

LA GIUNTA REGIONALE

- a) vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, recante “*Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*” e, in particolare, il Capo IV “*Trasparenza e valutazione della performance*”, ove sono previste, tra l’altro:
- a.1) la progressiva adozione di un *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, che individui fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, nonché modalità di raccordo e integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio (articolo 31);
 - a.2) l’adozione di un documento programmatico (*Piano della performance*) e di una relazione sulla performance che, rispettivamente, definiscano e monitorino gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’ente, gli obiettivi operativi individuali assegnati ai dirigenti e i relativi indicatori (articolo 35);
 - a.3) l’istituzione della *Commissione indipendente di valutazione della performance* (Commissione) con il compito, tra l’altro, di monitorare il funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance e la corretta applicazione dei relativi processi e di proporre la valutazione annuale dei dirigenti ai fini della retribuzione di risultato (articolo 36);
- b) richiamate le proprie deliberazioni:
- b.1) n. 3771 del 30 dicembre 2010, con la quale sono state approvate le linee guida del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale degli enti del Comparto unico regionale;
 - b.2) n. 1674 del 18 ottobre 2013, con la quale è stato approvato il “*Piano della performance 2014-2016 della Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d’Aosta*”;
 - b.3) n. 2197 del 31 dicembre 2013, con la quale è stata riconfermata - per il periodo 1° gennaio 2014/31 dicembre 2016 - la nomina dei componenti della Commissione, effettuata con precedente deliberazione n. 247 del 4 febbraio 2011;
- c) considerato che - ai sensi dell’articolo 35, comma 2, della citata l.r. n. 22/2010 e in applicazione delle linee guida richiamate in b.1) - il Piano della performance deve essere aggiornato ai fini dell’inserimento di eventuali variazioni intervenute, nel periodo di riferimento, nella definizione degli obiettivi o dei relativi indicatori e del recepimento di eventuali indicazioni impartite dal vertice politico-amministrativo;
- d) visto il contratto decentrato dell’Amministrazione regionale - sottoscritto, previa autorizzazione concessa con propria deliberazione n. 993/2012, il 14 maggio 2012 - per la definizione dei criteri generali relativi al sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale della Regione Valle d’Aosta e, in particolare, il paragrafo 3.3 “*Il processo di definizione degli obiettivi*” ove è prescritto, tra l’altro, che:
- d.1) il Segretario generale (Segretario) inviti i dirigenti di primo livello ad avviare il processo di definizione degli obiettivi, trasmettendo loro le priorità politiche individuate dall’organo di direzione politico-amministrativa all’interno del programma di maggioranza o anche determinate successivamente;
 - d.2) i dirigenti di primo livello definiscano e propongano gli obiettivi e i relativi indicatori, con il supporto dei dirigenti di secondo livello e dei funzionari preposti ai competenti uffici;

- d.3) il Segretario, sentita la Commissione, verifichi le proposte e presenti alla Giunta regionale l'aggiornamento annuale del Piano della performance, contenente gli obiettivi proposti;
- e) dato atto che:
- e.1) il Segretario ha richiesto ai dirigenti di primo livello di trasmettere, entro il 19 ottobre 2015, le proposte di obiettivi da assegnare ai dirigenti per l'anno 2016 (lettera prot. n. 16875/UP del 2 ottobre 2015);
 - e.2) nei giorni 16 e 17 novembre 2015, il Segretario e la Commissione hanno esaminato congiuntamente le proposte pervenute;
 - e.3) nei giorni 23 e 24 novembre 2015, il Segretario ha riferito ai dirigenti di primo livello gli esiti del predetto esame, chiedendo la modificazione di talune proposte di obiettivo;
- f) vista la proposta di aggiornamento del "*Piano della performance 2014-2016 della Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta*", predisposta dal Segretario in esito al processo descritto alla lettera e), che elenca gli obiettivi da assegnare ai dirigenti per l'anno 2016;
- g) richiamata la propria deliberazione n. 863 del 29 maggio 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017, a seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione n. 708/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e del bilancio di cassa per l'anno 2015, con decorrenza 1° giugno 2015;
- h) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Segretario generale della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

di approvare l'aggiornamento del "*Piano della Performance 2014-2016 della Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta*", allegato alla presente deliberazione e della quale costituisce parte integrante, che contiene gli obiettivi assegnati ai dirigenti per l'anno 2016.

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	Fosson Anna	Comunicazione istituzionale e cerimoniale	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani 4. Realizzare mostre e iniziative con importante potenziale di richiamo per i turisti, grazie anche a politiche di comunicazione mirate	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura).	Conclusioni dei lavori e apertura al pubblico del 1° lotto di allestimenti del Parco archeologico nell'area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans in Aosta	operativo	no	Patrimonio archeologico Analisi scientifiche e Progetti cofinanziati	Luciana Bosc Laura Zampa Nicole Bertuccio Agnese Muin Raffaella Cirillo Cristina Castellini Odile Sciaux Eros Polini Nathalie Luboz	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	50%	Apertura al pubblico (Entro il 30 giugno 2016)	Apertura al pubblico (Entro il 31 agosto 2016)	Apertura al pubblico (Oltre il 31 agosto 2016)
2	Fosson Anna	Comunicazione istituzionale e cerimoniale	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 1. Dare piena e concreta attuazione alla legge regionale n. 22/2010, in special modo al sistema di valutazione, per un'amministrazione efficace ed efficiente, capace di soddisfare e motivare i dipendenti e di valorizzare l'attività degli uffici in piena sintonia con le indicazioni e i programmi della direzione politica	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura).	Realizzazione e somministrazione di un questionario di customer satisfaction ai richiedenti supporto e collaborazione nell'organizzazione di eventi	gestionale	no	/	Laura Zampa Luciana Bosc Nicole Bertuccio Agnese Muin Raffaella Cirillo	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Grado di soddisfazione su 4 valori possibili (scarso-sufficiente-buono-ottimo) (Almeno il 70% con esito compreso tra buono e ottimo)	Grado di soddisfazione su 4 valori possibili (scarso-sufficiente-buono-ottimo) (Inferiore a 70% e maggiore o uguale a 60% con esito compreso tra buono e ottimo)	Grado di soddisfazione su 4 valori possibili (scarso-sufficiente-buono-ottimo) (Inferiore a 60% con esito compreso tra buono e ottimo)
3	Fosson Anna	Comunicazione istituzionale e cerimoniale	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei procedimenti amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Revisione della totalità delle schede URP (n° 532) e semplificazione del linguaggio amministrativo	gestionale	no	/	Alessandra Sartori Sara Betemps Lorena Dovigo Veronica Lale Vincenza Mazza Milena Menel	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Livello di completamento dell'attività (Revisione di n° 532 schede URP nell'ottica della semplificazione del linguaggio amministrativo)	Livello di completamento dell'attività (Revisione da n° 250 a n° 531 schede URP nell'ottica della semplificazione del linguaggio amministrativo)	Livello di completamento dell'attività (Revisione di meno di n° 250 schede URP nell'ottica della semplificazione del linguaggio amministrativo)
1	Consol Giorgio	Sistemi informativi e tecnologici	E) ATTIVITÀ PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 8. Sviluppare le nuove tecnologie, le reti e i sistemi di comunicazione, dalla carta stampata al digitale terrestre	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Realizzazione e popolamento della banca dati georiferita degli apparati trasmissivi per il digitale terrestre, contenente le informazioni disponibili raccolte nelle diverse azioni sviluppate e predisposta per rispettare le specifiche di conferimento al catasto nazionale federato delle infrastrutture (SINF1)	gestionale	no	/	Gabriele Nocerino	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Disponibilità della banca dati (Banca dati realizzata e popolata)	Disponibilità della banca dati (Banca dati realizzata)	Disponibilità della banca dati (Banca dati non realizzata)
2	Consol Giorgio	Sistemi informativi e tecnologici	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"; 2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Definizione delle specifiche funzionali per il protocollo di colloquio tra SISPREG2014 e le seguenti banche dati: - banca dati relativa al CUP (Codice unico di progetto) - banca dati in capo all'Agenzia delle entrate	gestionale	no	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles Programmi per lo sviluppo regionale	Debora Macri	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	35%	Livello di completamento delle attività (Definizione delle specifiche funzionali del protocollo di colloquio tra SISPREG2014 ed entrambe le banche dati (CUP e Agenzia delle entrate))	Livello di completamento delle attività (Definizione delle specifiche funzionali del protocollo di colloquio tra SISPREG2014 e la sola banca dati relativa al CUP)	Livello di completamento delle attività (Completamento della sola analisi delle banche dati (CUP e Agenzia delle entrate))

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Consol Giorgio	Sistemi informativi e tecnologici	E) ATTIVITÀ PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 8. Sviluppare le nuove tecnologie, le reti e i sistemi di comunicazione, dalla carta stampata al digitale terrestre	3. misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno;	Definizione di un piano di adozione degli strumenti multifunzione per la stampa, la scansione, la copia fotostatica ed il fax e realizzazione di un primo lotto.	gestionale	no	/	Luca Fratini David Santi	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	35%	Livello di completamento delle attività (Definizione completa del piano e realizzazione di un primo lotto)	Livello di completamento delle attività (Definizione parziale del piano)	Livello di completamento delle attività (Mancata definizione del piano)
1	Fanizzi Stefania	Dipartimento legislativo e legale	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di una bozza di direttive, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, relative alle modalità di pubblicazione e di accesso degli atti regionali.	gestionale	no	Avvocatura regionale Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura Provvedimenti amministrativi	Erik Rosset	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	50%	Livello di completamento dell'attività (Analisi, redazione dei contenuti del documento e proposta alla Giunta regionale)	Livello di completamento dell'attività (Analisi, redazione dei contenuti del documento)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e parziale redazione dei contenuti del documento)
2	Fanizzi Stefania	Dipartimento legislativo e legale	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	/	Monitoraggio e segnalazione ai dirigenti di primo livello, con modalità telematica, dell'evoluzione della giurisprudenza costituzionale nelle materie di interesse regionale.	operativo	no	Affari legislativi	Erik Rosset	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Trasmissione ai dirigenti di primo livello dei report relativi alle sentenze della Corte costituzionale concernenti il primo, secondo e terzo quadrimestre 2016 (Entro il 31/05/2016 Entro il 30/09/2016 Entro il 31/12/2016 anche solo il mancato rispetto di una scadenza comporta il parziale raggiungimento)	Trasmissione ai dirigenti di primo livello dei report relativi alle sentenze della Corte costituzionale concernenti il primo, secondo e terzo quadrimestre 2016 (Entro il 30/06/2016 Entro il 31/10/2016 Oltre il 31/12/2016 anche solo il mancato rispetto di una scadenza comporta il mancato raggiungimento)	Trasmissione ai dirigenti di primo livello dei report relativi alle sentenze della Corte costituzionale concernenti il primo, secondo e terzo quadrimestre 2016 (mancato rispetto anche solo di una delle scadenze indicate nel parziale raggiungimento)
1	Jans Riccardo	Avvocatura regionale	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Mantenimento del tempo medio di rilascio sulle richieste di parere	gestionale	no	/	Emanuele Navarretta Katia Ciocchetti Francesco Pastorino	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Tempo medio di rilascio del parere richiesto (Uguale o inferiore a 16 giorni lavorativi)	Tempo medio di rilascio del parere richiesto (Compreso fra 16 e 25 giorni lavorativi)	Tempo medio di rilascio del parere richiesto (Superiore a 25 giorni lavorativi)
2	Jans Riccardo	Avvocatura regionale	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Realizzazione di un vademecum sulle riserve negli appalti pubblici di lavori	gestionale	no	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica	Francesco Pastorino	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	30%	Realizzazione e trasmissione del vademecum (Entro il 31 ottobre 2016)	Realizzazione e trasmissione del vademecum (Entro il 31 dicembre 2016)	Realizzazione e trasmissione del vademecum (Oltre il 31 dicembre 2016)
3	Jans Riccardo	Avvocatura regionale	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di una bozza di direttive, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, relative alle modalità di pubblicazione e di accesso degli atti regionali	gestionale	no	Dipartimento legislativo e legale Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura Provvedimenti amministrativi	Katia Ciocchetti	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Analisi, redazione dei contenuti del documento e proposta alla Giunta regionale)	Livello di completamento dell'attività (Analisi, redazione dei contenuti del documento)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e parziale redazione dei contenuti del documento)
1	Davico Paola	Affari legislativi	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	/	Mantenimento del tempo medio di rilascio di pareri su disegni di legge e proposte di regolamento	gestionale	no	/	Irene Tarditi Chiara Bosonin	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Tempo medio di rilascio del parere richiesto (Uguale o inferiore a 11 giorni lavorativi)	Tempo medio di rilascio del parere richiesto (Compreso fra 12 e 25 giorni lavorativi)	Tempo medio di rilascio del parere richiesto (Superiore a 25 giorni lavorativi)
2	Davico Paola	Affari legislativi	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	/	Monitoraggio e segnalazione ai dirigenti di primo livello, con modalità telematica, dell'evoluzione della giurisprudenza costituzionale nelle materie di interesse regionale.	operativo	no	Dipartimento legislativo e legale	Irene Tarditi	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Trasmissione ai dirigenti di primo livello dei report relativi alle sentenze della Corte costituzionale concernenti il primo, secondo e terzo quadrimestre 2016 (Entro il 31/05/2016 Entro il 30/09/2016 Entro il 31/12/2016 anche solo il mancato rispetto di una scadenza comporta il parziale raggiungimento)	Trasmissione ai dirigenti di primo livello dei report relativi alle sentenze della Corte costituzionale concernenti il primo, secondo e terzo quadrimestre 2016 (Entro il 30/06/2016 Entro il 31/10/2016 Oltre il 31/12/2016 anche solo il mancato rispetto di una scadenza comporta il mancato raggiungimento)	Trasmissione ai dirigenti di primo livello dei report relativi alle sentenze della Corte costituzionale concernenti il primo, secondo e terzo quadrimestre 2016 (mancato rispetto anche solo di una delle scadenze indicate nel parziale raggiungimento)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Davico Paola	Affari legislativi	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali; 4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Progettazione, realizzazione e implementazione di una sezione del sito web istituzionale dedicata alle attività di partecipazione della Regione alla formazione e all'attuazione della normativa europea	gestionale	no	/	Chiara Bosonin Anna Torre Salvatore Leo Rosita Demasi	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Progettazione, realizzazione e implementazione della sezione)	Livello di completamento dell'attività (Progettazione e realizzazione della sezione)	Livello di completamento dell'attività (Progettazione dell'architettura della sezione)
1	Vuillermoz Piera	Sanzioni amministrative	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 1. Dare piena e concreta attuazione alla legge regionale n. 22/2010, in special modo al sistema di valutazione, per un'amministrazione efficace ed efficiente, capace di soddisfare e motivare i dipendenti e di valorizzare l'attività degli uffici in piena sintonia con le indicazioni e i programmi della direzione politica	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Monitoraggio delle richieste di informazioni formulate al front-office o telefonicamente concernenti le varie fasi del procedimento sanzionatorio amministrativo disciplinato dalla L. 24.11.1981, n. 689, relativamente a contestazioni diverse da quelle previste dal D.Lgs. 30.4.1992, n. 285, Nuovo codice della strada, con selezione dei quesiti di maggior rilevanza e ricorrenza, e successiva predisposizione e divulgazione dei quesiti stessi e delle relative risposte	gestionale	no	/	Jonny Martin Serena Obert Kristen Fugini Paola Pellissier	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (- Monitoraggio delle richieste di informazioni formulate al front-office o telefonicamente - selezione dei quesiti di maggior rilevanza e ricorrenza; - predisposizione di risposte a seguito della formulazione di idonei quesiti; - divulgazione dei quesiti e delle relative risposte)	Livello di completamento dell'attività (- Monitoraggio delle richieste di informazioni formulate al front-office o telefonicamente - selezione dei quesiti di maggior rilevanza e ricorrenza)	Livello di completamento dell'attività (- Monitoraggio delle richieste di informazioni formulate al front-office o telefonicamente)
2	Vuillermoz Piera	Sanzioni amministrative	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Elaborazione di un progetto di gestione informatizzata dei fascicoli concernenti la misura cautelare del sequestro e la sanzione accessoria della confisca dei veicoli previste dal codice della strada, con particolare riferimento al monitoraggio e contenimento della spesa generata dalla custodia di detti veicoli giacenti presso le depositerie	gestionale	no	/	Stefano Ferrucci Martina Bionaz	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (1) Esame dei fascicoli, individuazione delle tipologie di dati e analisi delle funzionalità del registro informatico connesse alle esigenze riscontrate; 2) stesura dell'elaborato e invio della richiesta alla Struttura sistemi informativi e tecnologici per la realizzazione del progetto)	Livello di completamento dell'attività (Esame dei fascicoli, individuazione delle tipologie di dati e analisi delle funzionalità del registro informatico)	Livello di completamento dell'attività (Esame dei fascicoli e individuazione delle tipologie di dati che il registro dovrà contenere)
3	Vuillermoz Piera	Sanzioni amministrative	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Elaborazione di un progetto di gestione informatizzata dei fascicoli interessati dall'applicazione della procedura di regolazione contabile tra debiti e crediti	gestionale	no	/	Raffaella Matar-Sahd Serena Obert	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (1) Esame dei fascicoli, individuazione delle tipologie di dati e analisi delle funzionalità del registro informatico connesse alle esigenze riscontrate; 2) stesura dell'elaborato e invio della richiesta alla Struttura sistemi informativi e tecnologici per la realizzazione del progetto)	Livello di completamento dell'attività (Esame dei fascicoli, individuazione delle tipologie di dati e analisi delle funzionalità del registro informatico)	Livello di completamento dell'attività (Esame dei fascicoli e individuazione delle tipologie di dati che il registro dovrà contenere)
1	Badery Ornella	Dipartimento personale e organizzazione	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 1. Dare piena e concreta attuazione alla legge regionale n. 22/2010, in special modo al sistema di valutazione, per un'amministrazione efficace ed efficiente, capace di soddisfare e motivare i dipendenti e di valorizzare l'attività degli uffici in piena sintonia con le indicazioni e i programmi della direzione politica	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Analisi del sistema di valutazione al fine di predisporre una piattaforma di semplificazione generale e di adeguamento alle nuove disposizioni di legge, nonché predisposizione delle specifiche di un nuovo sistema di gestione informatizzato del nuovo processo di valutazione della performance	gestionale	no	/	Patrizia Bertolin Alessandra Morandini Chantal Lacroix Stefano Mereu Rosina Bozzuto Gabriella Bredy Marika Pasin	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Livello di completamento dell'attività (Analisi, predisposizione della nuova piattaforma e presentazione delle nuove specifiche)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e predisposizione della piattaforma)	Livello di completamento dell'attività (Sola analisi)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2	Badery Ornella	Dipartimento personale e organizzazione	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 1. Dare piena e concreta attuazione alla legge regionale n. 22/2010, in special modo al sistema di valutazione, per un'amministrazione efficace ed efficiente, capace di soddisfare e motivare i dipendenti e di valorizzare l'attività degli uffici in piena sintonia con le indicazioni e i programmi della direzione politica	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Analisi sulle modalità di fruizione degli istituti a supporto della conciliazione famiglia/lavoro e valutazione dei costi	gestionale	no	Centro unico retribuzioni e fiscale, procedimenti disciplinari, CUG e concorsi Stato giuridico, formazione e servizi generali	Cinzia Minerdo Sandra Stagnoli	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Livello di completamento dell'attività (Analisi e valutazione dei costi)	Livello di completamento dell'attività (Analisi modalità di fruizione)	Livello di completamento dell'attività (Mancata analisi modalità di fruizione)
1	Donato Rosa	Centro unico retribuzioni e fiscale, procedimenti disciplinari, CUG e concorsi	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 1. Dare piena e concreta attuazione alla legge regionale n. 22/2010, in special modo al sistema di valutazione, per un'amministrazione efficace ed efficiente, capace di soddisfare e motivare i dipendenti e di valorizzare l'attività degli uffici in piena sintonia con le indicazioni e i programmi della direzione politica	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Centralizzazione dei servizi stipendiali del personale assunto con il contratto collettivo privatistico degli edili presso il Centro unico retribuzioni e fiscale e valutazione del processo di centralizzazione complessivo al fine di individuare ulteriore interventi di snellimento e semplificazione	gestionale	no	/	Ornella Castagna Alessandra Grosjacques Graziella Revil Giulia di Francescantonio Ludovica Mogavero	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Centralizzazione, valutazione e proposte di snellimento e semplificazione)	Livello di completamento dell'attività (Centralizzazione retribuzioni e valutazione)	Livello di completamento dell'attività (Mancata attivazione della centralizzazione)
2	Donato Rosa	Centro unico retribuzioni e fiscale, procedimenti disciplinari, CUG e concorsi	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 1. Dare piena e concreta attuazione alla legge regionale n. 22/2010, in special modo al sistema di valutazione, per un'amministrazione efficace ed efficiente, capace di soddisfare e motivare i dipendenti e di valorizzare l'attività degli uffici in piena sintonia con le indicazioni e i programmi della direzione politica	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Analisi sulle modalità di fruizione degli istituti a supporto della conciliazione famiglia/lavoro e valutazione dei costi	gestionale	no	Dipartimento personale e organizzazione Stato giuridico, formazione e servizi generali	Silvia Bertolin Rita Dianin	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Livello di completamento dell'attività (Analisi e valutazione dei costi)	Livello di completamento dell'attività (Analisi modalità di fruizione)	Livello di completamento dell'attività (Mancata analisi modalità di fruizione)
3	Donato Rosa	Centro unico retribuzioni e fiscale, procedimenti disciplinari, CUG e concorsi	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 1. Dare piena e concreta attuazione alla legge regionale n. 22/2010, in special modo al sistema di valutazione, per un'amministrazione efficace ed efficiente, capace di soddisfare e motivare i dipendenti e di valorizzare l'attività degli uffici in piena sintonia con le indicazioni e i programmi della direzione politica	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Analisi e valutazione del processo di centralizzazione riguardante le dichiarazioni annuali dei redditi mod 770 e IRAP, nonché i versamenti mensili dei contributi INPS, gestione separata, IRPEF, IRAP tramite mod. F24 EP	gestionale	no	/	Ornella Castagna Stefania Real Deborah Marthyn	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Analisi e valutazione della centralizzazione complessiva)	Livello di completamento dell'attività (Analisi della centralizzazione complessiva)	Livello di completamento dell'attività (Mancata analisi della centralizzazione)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	Ravagli Ceroni Lucia	Stato giuridico, formazione e servizi generali	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 1. Dare piena e concreta attuazione alla legge regionale n. 22/2010, in special modo al sistema di valutazione, per un'amministrazione efficace ed efficiente, capace di soddisfare e motivare i dipendenti e di valorizzare l'attività degli uffici in piena sintonia con le indicazioni e i programmi della direzione politica	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Ridefinizione dei processi finalizzati alla riorganizzazione dell'Ufficio Posta della struttura in previsione del suo trasferimento dalla sede di Aosta alla sede di Saint Christophe. Valutazione dell'impatto organizzativo anche in termini di riduzione della spesa connessa e attività motivazionali per il personale ad esso assegnato	gestionale	no	/	Nicola Rossi Giovanni Henchoz Marco Facy Maria Lumia Franco Salerno Maria Tedesco Fulvio Testolin	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Analisi dei processi, riorganizzazione dell'ufficio, valutazione dell'impatto organizzativo anche in termini di riduzione della spesa connessa e attività motivazionali correlate)	Livello di completamento dell'attività (Analisi dei processi, riorganizzazione dell'ufficio)	Livello di completamento dell'attività (Sola analisi dei processi)
2	Ravagli Ceroni Lucia	Stato giuridico, formazione e servizi generali	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 1. Dare piena e concreta attuazione alla legge regionale n. 22/2010, in special modo al sistema di valutazione, per un'amministrazione efficace ed efficiente, capace di soddisfare e motivare i dipendenti e di valorizzare l'attività degli uffici in piena sintonia con le indicazioni e i programmi della direzione politica	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Analisi sulle modalità di fruizione degli istituti a supporto della conciliazione famiglia/lavoro e valutazione dei costi	gestionale	no	Dipartimento personale e organizzazione Centro unico retribuzioni e fiscale, procedimenti disciplinari, CUG e concorsi	Lucia Isabel Freni Marco Gerbelle Monica Mezzadri Rudy Tillier	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Livello di completamento dell'attività (Analisi e valutazione dei costi)	Livello di completamento dell'attività (Analisi modalità di fruizione)	Livello di completamento dell'attività (Mancata analisi modalità di fruizione)
3	Ravagli Ceroni Lucia	Stato giuridico, formazione e servizi generali	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 1. Dare piena e concreta attuazione alla legge regionale n. 22/2010, in special modo al sistema di valutazione, per un'amministrazione efficace ed efficiente, capace di soddisfare e motivare i dipendenti e di valorizzare l'attività degli uffici in piena sintonia con le indicazioni e i programmi della direzione politica	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Gradimento del servizio dell'ufficio stato giuridico da parte degli utenti (Customer satisfaction)	gestionale	no	/	Lucia Isabel Freni Marco Gerbelle Monica Mezzadri Rudy Tillier	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Livello di gradimento (Giudizio positivo per almeno l'80% degli utenti)	Livello di gradimento (Giudizio positivo dal 79% al 50% degli utenti)	Livello di gradimento (Giudizio positivo per meno del 50% degli utenti)
1	Mattei Enrico	Dipartimento politiche strutturali e affari europei	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Contributo all'avvio dell'attuazione della strategia per l'area "Bassa Valle" (area-pilota) e alla definizione della strategia per l'area "Grand Paradis", nell'ambito della Strategia nazionale a favore delle aree interne	gestionale	si 2014 2015 2016	L'obiettivo non ha carattere trasversale ma coinvolge anche le seguenti strutture: - Programmi per lo sviluppo regionale; - Programmazione negoziata e aiuti di Stato; - Ufficio di rappresentanza a Bruxelles.	Sonia Vuillerminaz	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	34%	Livello di avanzamento dell'attività (Contributo all'avvio dell'attuazione di almeno 5 progetti per l'area "Bassa Valle" e alla definizione della strategia d'area "Grand Paradis")	Livello di avanzamento dell'attività (Contributo all'avvio dell'attuazione di almeno 3 progetti per l'area "Bassa Valle" e alla definizione della prima bozza di strategia per l'area "Grand Paradis")	Livello di avanzamento dell'attività (Contributo all'avvio dell'attuazione di meno di 3 progetti per l'area "Bassa Valle" e alla sola costituzione e operatività del Comitato di pilotaggio per l'area "Grand Paradis")

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2	Mattei Enrico	Dipartimento politiche strutturali e affari europei	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Formalizzazione del "Coordinamento delle Autorità di gestione" dei Programmi a cofinanziamento europeo e statale, per il periodo 2014/20, quale organismo di indirizzo unitario della Politica regionale di sviluppo, e avvio dell'operatività dei relativi gruppi di lavoro tematici	gestionale	no	/	Chérie Favat	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	33%	Operatività del Coordinamento delle Autorità di gestione e dei gruppi di lavoro tematici (Formalizzazione e operatività del Coordinamento delle Autorità di gestione e dei gruppi di lavoro tematici)	Operatività del Coordinamento delle Autorità di gestione e dei gruppi di lavoro tematici (Formalizzazione e operatività del Coordinamento delle Autorità di gestione e dei gruppi di lavoro tematici)	Operatività del Coordinamento delle Autorità di gestione e dei gruppi di lavoro tematici (Mera formalizzazione del Coordinamento delle Autorità di gestione)
3	Mattei Enrico	Dipartimento politiche strutturali e affari europei	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Definizione delle specifiche funzionali per lo sviluppo di un protocollo di colloquio dei sistemi informativi Synergie-CTE e Gestione finanziamenti on-line (GEFO) con SISPREG2014.	gestionale	no	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	Paolo Vigon	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	33%	Livello di completamento dell'attività (Analisi dei sistemi e definizione delle specifiche funzionali per lo sviluppo di un protocollo di colloquio dei sistemi Synergie-CTE e GEFO con SISPREG2014)	Livello di completamento dell'attività (Analisi dei sistemi e definizione delle specifiche funzionali per lo sviluppo di un protocollo di colloquio di uno dei sistemi Synergie-CTE e GEFO con SISPREG2014)	Livello di completamento dell'attività (Analisi dei sistemi per lo sviluppo di un protocollo di colloquio dei sistemi Synergie-CTE e GEFO con SISPREG2014)
1	Ballerini Fausto	Programmazione negoziata e aiuti di stato	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Avvio dell'attuazione della strategia per l'area "Bassa Valle" (area-pilota) e definizione della strategia per l'area "Grand Paradis", nell'ambito della Strategia nazionale a favore delle aree interne	gestionale	si 2014 2015 2016	L'obiettivo non ha carattere trasversale ma coinvolge anche le seguenti strutture: - Dipartimento politiche strutturali e affari europei; - Programmazione negoziata e aiuti di Stato; Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	Francesca Barucco	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di avanzamento dell'attività (Definizione di 1 proposta progettuale per l'area "Grand Paradis")	Livello di avanzamento dell'attività (Individuazione dell'ambito tematico da sviluppare, delle azioni e dei risultati attesi)	Livello di avanzamento dell'attività (Raccolta e analisi delle informazioni)
2	Ballerini Fausto	Programmazione negoziata e aiuti di stato	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di una proposta di deliberazione della Giunta regionale, per la definizione della procedura per il coordinamento e il monitoraggio dei regimi regionali di aiuto, nonché predisposizione scheda informativa e check-list di autovalutazione	gestionale	no	/	Sabrina Rollet Elena Bigoni	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	35%	Livello di avanzamento dell'attività (Definizione e proposta alla Giunta regionale della deliberazione, della scheda informativa e della check-list di autovalutazione)	Livello di avanzamento dell'attività (Definizione della scheda informativa e della check-list di autovalutazione)	Livello di avanzamento dell'attività (Definizione della scheda informativa)
3	Ballerini Fausto	Programmazione negoziata e aiuti di stato	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"; 2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Messa in esercizio di un servizio di assistenza tecnica (contact center) all'utenza del sistema informativo SISPREG2014 e predisposizione di una guida alla compilazione (help online) delle schede progetto dei progetti ad individuazione diretta	gestionale	no	L'obiettivo non ha carattere trasversale ma coinvolge anche la Struttura Programmi per lo sviluppo regionale	Ingrid Bal Nicole Dujany	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	35%	Livello di completamento dell'attività (Definizione di un protocollo di collaborazione, tra INVA e le Strutture regionali competenti, per la messa in esercizio di un servizio di assistenza tecnica (contact center) all'utenza del sistema informativo SISPREG2014 e predisposizione delle specifiche funzionali, da fornire a INVA, per la creazione di una guida online)	Livello di completamento dell'attività (Definizione di un protocollo di collaborazione, tra INVA e le Strutture regionali competenti, per la messa in esercizio di un servizio di assistenza tecnica (contact center) all'utenza del sistema informativo SISPREG2014 e parziale predisposizione delle specifiche funzionali, da fornire a INVA, per la creazione di una guida online)	Livello di completamento dell'attività (Definizione di un protocollo di collaborazione, tra INVA e le Strutture regionali competenti, per la messa in esercizio di un servizio di assistenza tecnica (contact center) all'utenza del sistema informativo SISPREG2014)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	Riccardi Marco	Programmi per lo sviluppo regionale	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Contributo all'avvio dell'attuazione della strategia per l'area "Bassa Valle" (area-pilota) e definizione della strategia per l'area "Grand Paradis", nell'ambito della Strategia nazionale a favore delle aree interne	gestionale	si 2014 2015 2016	L'obiettivo non ha carattere trasversale ma coinvolge anche le seguenti strutture: - Dipartimento politiche strutturali e affari europei; - Programmazione negoziata e aiuti di Stato; - Ufficio di rappresentanza a Bruxelles.	Sara Battan	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	35%	Livello di avanzamento dell'attività (Contributo all'avvio dell'attuazione di almeno 2 progetti per l'area "Bassa Valle" e alla definizione di una proposta progettuale per l'area "Grand Paradis")	Livello di avanzamento dell'attività (Contributo all'avvio dell'attuazione di almeno 2 progetti per l'area "Bassa Valle")	Livello di avanzamento dell'attività (Contributo all'avvio dell'attuazione di 1 progetto per l'area "Bassa Valle")
2	Riccardi Marco	Programmi per lo sviluppo regionale	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"; 2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Definizione delle specifiche funzionali per il protocollo di colloquio tra SISPREG2014 e le seguenti banche dati: - banca dati relativa al CUP (Codice unico di progetto); - banca dati in capo all'Agenzia delle entrate	gestionale	no	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles Struttura sistemi informativi e tecnologici	Dorana Moretto Michela Framarin	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	35%	Livello di completamento delle attività (Definizione delle specifiche funzionali del protocollo di colloquio tra SISPREG2014 ed entrambe le banche dati (CUP e Agenzia delle entrate))	Livello di completamento delle attività (Definizione delle specifiche funzionali del protocollo di colloquio tra SISPREG2014 e la sola banca dati relativa al CUP)	Livello di completamento delle attività (Completamento della sola analisi delle banche dati (CUP e Agenzia delle entrate))
3	Riccardi Marco	Programmi per lo sviluppo regionale	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"; 2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Messa in esercizio di un servizio di assistenza tecnica (contact center) all'utenza del sistema informativo SISPREG2014 e predisposizione di una guida alla compilazione (help online) delle domande di contributo a valere sulle leggi regionali cofinanziate	gestionale	no	L'obiettivo non ha carattere trasversale ma coinvolge anche la Struttura Programmazione negoziata e aiuti di Stato	Michela Framarin	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Definizione di un protocollo di collaborazione, tra INVVA e le Strutture regionali competenti, per la messa in esercizio di un servizio di assistenza tecnica (contact center) all'utenza del sistema informativo SISPREG2014 e predisposizione delle specifiche funzionali, da fornire a INVVA, per la creazione di una guida online)	Livello di completamento dell'attività (Definizione di un protocollo di collaborazione, tra INVVA e le Strutture regionali competenti, per la messa in esercizio di un servizio di assistenza tecnica (contact center) all'utenza del sistema informativo SISPREG2014 e parziale predisposizione delle specifiche funzionali, da fornire a INVVA, per la creazione di una guida online)	Livello di completamento dell'attività (Definizione di un protocollo di collaborazione, tra INVVA e le Strutture regionali competenti, per la messa in esercizio di un servizio di assistenza tecnica (contact center) all'utenza del sistema informativo SISPREG2014)
1	Chuc Remo	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Contributo all'avvio dell'attuazione della strategia per l'area "Bassa Valle" (area-pilota) e definizione della strategia per l'area "Grand Paradis", nell'ambito della Strategia nazionale a favore delle aree interne	gestionale	no	L'obiettivo non ha carattere trasversale ma coinvolge anche le seguenti strutture: - Dipartimento politiche strutturali e affari europei - Programmi per lo sviluppo regionale; - Programmazione negoziata e aiuti di Stato.	Carlo Badino Gianluca Tripodi Caterina Naldi	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	35%	Livello di avanzamento dell'attività (Contributo alla definizione di almeno 2 proposte progettuali per l'area "Bassa Valle" e alla definizione di una proposta progettuale per l'area "Grand Paradis")	Livello di avanzamento dell'attività (Contributo alla definizione di almeno 2 proposte progettuali per l'area "Bassa Valle")	Livello di avanzamento dell'attività (Contributo alla definizione di 1 proposta progettuale per l'area "Bassa Valle")

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2	Chuc Remo	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"; 2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Definizione delle specifiche funzionali per il protocollo di colloquio tra SISPREG2014 e le seguenti banche dati: - banca dati relativa al CUP (Codice unico di progetto); - banca dati in capo all'Agenzia delle entrate	gestionale	no	Programmi per lo sviluppo regionale Sistemi informativi e tecnologici	Marco Pozzan Martinet Laura	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento delle attività (Definizione delle specifiche funzionali del protocollo di colloquio tra SISPREG2014 ed entrambe le banche dati (CUP e Agenzia delle entrate))	Livello di completamento delle attività (Definizione delle specifiche funzionali del protocollo di colloquio tra SISPREG2014 e la sola banca dati relativa al CUP)	Livello di completamento delle attività (Completamento della sola analisi delle banche dati (CUP e Agenzia delle entrate))
3	Chuc Remo	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Definizione delle specifiche funzionali per lo sviluppo di un protocollo di colloquio dei sistemi informativi Synergie-CTE e Gestione finanziamenti on-line (GEFO) con SISPREG2014	gestionale	no	Dipartimento politiche strutturali e affari europei	Marco Pozzan Laura Martinet Carlo Badino Gianluca Tripodi Caterina Naldi	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	35%	Livello di completamento dell'attività (Analisi dei sistemi e definizione delle specifiche funzionali per lo sviluppo di un protocollo di colloquio dei sistemi Synergie-CTE e GEFO con SISPREG2014)	Livello di completamento dell'attività (Analisi dei sistemi e definizione delle specifiche funzionali per lo sviluppo di un protocollo di colloquio dei sistemi Synergie-CTE e GEFO con SISPREG2014)	Livello di completamento dell'attività (Analisi dei sistemi per lo sviluppo di un protocollo di colloquio dei sistemi Synergie-CTE e GEFO con SISPREG2014)
1	Salvemini Livio	Dipartimento Enti locali, Segreteria della Giunta e Affari di Prefettura	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di una bozza di direttive, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, relative alle modalità di pubblicazione e di accesso degli atti regionali	gestionale	no	Dipartimento legislativo e legale Avvocatura regionale Provvedimenti amministrativi	/	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	60%	Livello di completamento dell'attività (Analisi, redazione dei contenuti del documento e proposta alla Giunta regionale)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e redazione dei contenuti del documento)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e parziale redazione dei contenuti del documento)
2	Salvemini Livio	Dipartimento Enti locali, Segreteria della Giunta e Affari di Prefettura	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Riduzione dei giorni lavorativi occorrenti per la registrazione dei provvedimenti dirigenziali: fase del controllo contabile (a cura della Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile) e fase della registrazione (a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura)	gestionale	no	Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile Provvedimenti amministrativi	/	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Sommatoria delle differenze tra le date di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: 2,2 giorni lavorativi, di cui 1,4 a cura della Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile e 0,8 a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura)	Sommatoria delle differenze tra le date di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: 3,5 giorni lavorativi, di cui 2 a cura della Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile e 1,5 a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura)	Sommatoria delle differenze tra le date di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: 4 giorni lavorativi, di cui 2 a cura della Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile e 2 a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura)
1	Balestra Massimo	Provvedimenti amministrativi	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di una bozza di direttive, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, relative alle modalità di pubblicazione e di accesso degli atti regionali	gestionale	no	Dipartimento legislativo e legale Avvocatura regionale Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura	Ursula Pacchiana Debora Padalino	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	50%	Livello di completamento dell'attività (Analisi, redazione dei contenuti del documento e proposta alla Giunta regionale)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e redazione dei contenuti del documento)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e parziale redazione dei contenuti del documento)
2	Balestra Massimo	Provvedimenti amministrativi	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Riduzione dei giorni lavorativi occorrenti per la registrazione dei provvedimenti dirigenziali: fase del controllo contabile (a cura della Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile) e fase della registrazione (a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura)	gestionale	no	Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura	Ursula Pacchiana Debora Padalino Chiara Buschino Sonia Duchy Emma Ruffier	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	25%	Sommatoria delle differenze tra le date di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: 2,2 giorni lavorativi, di cui 1,4 a cura della Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile e 0,8 a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura)	Sommatoria delle differenze tra le date di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: 3,5 giorni lavorativi, di cui 2 a cura della Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile e 1,5 a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura)	Sommatoria delle differenze tra le date di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: 4 giorni lavorativi, di cui 2 a cura della Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile e 2 a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Balestra Massimo	Provvedimenti amministrativi	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	/	Intervento straordinario di controllo di parte delle deliberazioni della Giunta regionale viste dall'organo di controllo, attualmente conservate dal 1946 al 1999.	gestionale	no	/	Ursula Pacchiana Debora Padalino Nives Bionaz Chiara Buschino Sonia Ducly Roberta Porliod Emma Ruffier	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	25%	Controllo straordinario degli atti compresi tra il 1° luglio 1961 e il 31 dicembre 1965 (n. 19.897 atti in 197 volumi), con riscontro della corretta compilazione degli oggetti delle deliberazioni nell'ambito del database informatico (Controllo di tutti gli atti entro il 31 dicembre 2016)	Controllo straordinario degli atti compresi tra il 1° luglio 1961 e il 31 dicembre 1965 (n. 19.897 atti in 197 volumi), con riscontro della corretta compilazione degli oggetti delle deliberazioni nell'ambito del database informatico (Controllo di almeno il 60% degli atti (11.938 atti) entro il 31 dicembre 2016)	Controllo straordinario degli atti compresi tra il 1° luglio 1961 e il 31 dicembre 1965 (n. 19.897 atti in 197 volumi), con riscontro della corretta compilazione degli oggetti delle deliberazioni nell'ambito del database informatico (Controllo di meno del 60% degli atti (meno di 11.938 atti) entro il 31 dicembre 2016)
1	Vitali Vitaliano	Affari di Prefettura	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 11. Monitorare l'immigrazione e creare sinergie tra le diverse politiche pubbliche dedicate al coinvolgimento sociale e culturale degli immigrati	/	Raccolta e analisi dei dati relativi agli anni 2014 e 2015, elaborazione e pubblicazione sul sito istituzionale di dati relativi all'accoglienza di cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale	operativo	no	/	Laura Tassone	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	25%	Livello di completamento dell'attività (Raccolta e analisi dei dati relativi agli anni 2014 e 2015, elaborazione in forma aggregata e pubblicazione sul sito istituzionale)	Livello di completamento dell'attività (Raccolta e analisi dei dati ed elaborazione parziale)	Livello di completamento dell'attività (Solo raccolta dei dati)
2	Vitali Vitaliano	Affari di Prefettura	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 11. Monitorare l'immigrazione e creare sinergie tra le diverse politiche pubbliche dedicate al coinvolgimento sociale e culturale degli immigrati	/	Attività di monitoraggio e controllo sui Centri di Accoglienza Straordinaria per cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale	operativo	no	/	Laura Tassone Elena Dondero	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Numero complessivo di verbali di controllo redatti nel corso dell'anno (100%)	Numero complessivo di verbali di controllo redatti nel corso dell'anno (tra 99% e 60%)	Numero complessivo di verbali di controllo redatti nel corso dell'anno (inferiore a 60%)
3	Vitali Vitaliano	Affari di Prefettura		3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Ricognizione finalizzata alla dismissione dei beni mobili di proprietà dello Stato e della loro dislocazione tra le strutture dell'amministrazione che esercitano funzioni di prefettura	operativo		/	Elena Dondero Vania Venturella	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	35%	Livello di completamento delle attività (Ricognizione dei beni, redazione dell'inventario e completamento della procedura di dismissione)	Livello di completamento delle attività (Ricognizione e redazione dell'inventario)	Livello di completamento delle attività (Mancata redazione inventario)
1	Vallet Tiziana	Enti locali	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 9. Attivare un confronto con gli enti locali per verificare ed eventualmente adeguare la normativa regionale che ha istituito il sistema delle autonomie della Valle d'Aosta, in particolare la legge regionale n. 54/1998.	/	Predisposizione di un regolamento-tipo di contabilità	gestionale		/	Nicoletta Berno Daniela Bonino Emanuela Oro Monica Rocca Fabrizio Treves	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	30%	trasmissione del regolamento-tipo al CELVA (entro il 30 giugno 2016)	trasmissione del regolamento-tipo al CELVA (entro il 31 agosto 2016)	trasmissione del regolamento-tipo al CELVA (oltre il 31 agosto 2016)
2	Vallet Tiziana	Enti locali	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 9. Attivare un confronto con gli enti locali per verificare ed eventualmente adeguare la normativa regionale che ha istituito il sistema delle autonomie della Valle d'Aosta, in particolare la legge regionale n. 54/1998.	/	Revisione leggi regionali sull'ordinamento degli enti locali per adeguamento alla l.r. 6/2014	gestionale		/	Liliana Bottani Daniela Comin Ines Framarin Bruno Giordano Massimo Lotto Patrizia Vuillermin	1° gennaio 2016/ 31 agosto 2016	45%	Presentazione di proposta alla Giunta regionale (entro il 31 agosto 2016)	Presentazione di proposta alla Giunta regionale (entro il 31 ottobre 2016)	Presentazione di proposta alla Giunta regionale (oltre il 31 ottobre 2016)
3	Vallet Tiziana	Enti locali	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	/	Riorganizzazione rete informatica della Struttura enti locali	gestionale		/	Liliana Bottani Daniela Comin Ines Framarin Franca Garin Bruno Giordano Massimo Lotto Patrizia Vuillermin Nicoletta Berno Daniela Bonino Stefania Ianniello Emanuela Oro Monica Rocca Fabrizio Treves	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	25%	Predisposizione di una relazione schematica da trasmettere al Coordinatore del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura, dalla quale risulti l'avvenuta configurazione della rete più coerente con l'attuale organizzazione della Struttura (derivante dalla fusione della Struttura enti locali e della Struttura finanza e contabilità enti locali) e la conseguente nuova organizzazione del lavoro. (entro il 30 settembre 2016)	Predisposizione di una relazione schematica da trasmettere al Coordinatore del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura, dalla quale risulti l'avvenuta configurazione della rete più coerente con l'attuale organizzazione della Struttura (derivante dalla fusione della Struttura enti locali e della Struttura finanza e contabilità enti locali) e la conseguente nuova organizzazione del lavoro. (entro il 30 novembre 2016)	Predisposizione di una relazione schematica da trasmettere al Coordinatore del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura, dalla quale risulti l'avvenuta configurazione della rete più coerente con l'attuale organizzazione della Struttura (derivante dalla fusione della Struttura enti locali e della Struttura finanza e contabilità enti locali) e la conseguente nuova organizzazione del lavoro. (oltre il 30 novembre 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	Ratto Sara Maria	Centro funzionale regionale	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 14. Continuare a investire nella prevenzione del rischio idrogeologico, anche sviluppando i sistemi di monitoraggio delle situazioni critiche, al fine di tutelare la popolazione, ma senza sconvolgere il quotidiano, né compromettere gli interessi economici L) TURISMO, COMMERCIO E SPORT 3. Investire nella formazione degli operatori e dei professionisti delle attività di accoglienza e ristorazione	Identificazione delle procedure ad alto impatto per imprese e cittadini che generano oneri, incongruenze e misure inefficaci e definizione di procedure atte alla loro riduzione. Tali procedure dovranno essere attivate dall'anno successivo e ne dovrà essere monitorato e misurato il conseguente effetto riduttivo degli oneri regolatori su imprese e cittadini. (obiettivo pluriennale)	Organizzazione del piano di formazione/informazione e diffusione dei prodotti, realizzazione del piano e del widget e definizione di indicatori per il monitoraggio dei risultati da attivare nel secondo anno	gestionale	si 2015 2016	Assetto idrogeologico dei bacini montani	Hervé Stevenin Giulio Contri Igor Massimiliano Torlai	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Rendicontazione dell'analisi dei risultati conseguiti alla luce di un incontro con le categorie oggetto della formazione/informazione)	Livello di completamento dell'attività (Organizzazione attività formativa/informativa per le Società Guide di Alta Montagna)	Livello di completamento dell'attività (Revisione attività formativa/informativa per le Società Guide di Alta Montagna)
2	Ratto Sara Maria	Centro funzionale regionale	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 14. Continuare a investire nella prevenzione del rischio idrogeologico, anche sviluppando i sistemi di monitoraggio delle situazioni critiche, al fine di tutelare la popolazione, ma senza sconvolgere il quotidiano, né compromettere gli interessi economici.	Identificazione delle procedure ad alto impatto per imprese e cittadini che generano oneri, incongruenze e misure inefficaci e definizione di procedure atte alla loro riduzione. Tali procedure dovranno essere attivate dall'anno successivo e ne dovrà essere monitorato e misurato il conseguente effetto riduttivo degli oneri regolatori su imprese e cittadini. (obiettivo pluriennale)	Analisi dei risultati dello studio antropologico sulla percezione dei rischi e programmazione delle azioni per migliorare la gestione delle allerte a livello comunale	gestionale	si 2015 2016	/	Hervé Stevenin Igor Massimiliano Torlai Giulio Contri Maria Elisa Murdaca	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Analisi dei risultati dello studio antropologico sulla percezione dei rischi e programmazione delle azioni per migliorare la gestione delle allerte a livello comunale (Incontro con i sindaci per la presentazione delle linee guida predisposte dal gruppo di lavoro per il recepimento del bollettino di criticità)	Analisi dei risultati dello studio antropologico sulla percezione dei rischi e programmazione delle azioni per migliorare la gestione delle allerte a livello comunale (Stesura della procedura che recepisce i risultati delle attività del gruppo di lavoro)	Analisi dei risultati dello studio antropologico sulla percezione dei rischi e programmazione delle azioni per migliorare la gestione delle allerte a livello comunale (Definizione di un gruppo di lavoro (funzionari, sindaci, ...) per la stesura di linee guida da sottoporre ai sindaci per il recepimento del bollettino di criticità)
3	Ratto Sara Maria	Centro funzionale regionale	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 14. Continuare a investire nella prevenzione del rischio idrogeologico, anche sviluppando i sistemi di monitoraggio delle situazioni critiche, al fine di tutelare la popolazione, ma senza sconvolgere il quotidiano, né compromettere gli interessi economici.	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di linee guida rivolte ai Professionisti per la redazione della documentazione tecnica da produrre nell'ambito del procedimento di concertazione ed approvazione delle cartografie degli ambiti inedificabili di cui agli artt. 35 e 36 della Lr 11/98	gestionale	no	Opere idrauliche Assetto del territorio	/	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	20%	Livello di completamento dell'attività (Predisposizione delle linee guida e loro messa a disposizione dei Professionisti mediante pubblicazione sul sito regionale)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e predisposizione delle linee guida)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e solo parziale predisposizione della documentazione finalizzata alla stesura delle linee guida)
4	Ratto Sara Maria	Centro funzionale regionale	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 14. Continuare a investire nella prevenzione del rischio idrogeologico, anche sviluppando i sistemi di monitoraggio delle situazioni critiche, al fine di tutelare la popolazione, ma senza sconvolgere il quotidiano, né compromettere gli interessi economici.	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Attività interdipartimentale per la definizione delle linee guida per la stesura dei piani di laminazione delle piene da applicare alle grandi dighe regionali ai fini della tutela della popolazione dai rischi di inondazione, ai sensi della Direttiva PCM 8 febbraio 2013	gestionale	no	Opere idrauliche	Hervé Stevenin Igor Massimiliano Torlai	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Livello di completamento dell'attività (Applicazione del piano di laminazione "tipo" su una grande diga regionale)	Livello di completamento dell'attività (Valutazione delle azioni legate ai sistemi di allertamento per l'attivazione dei piani di laminazione statici o dinamici)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e condivisione delle banche dati in materia di idraulica e idrologia)
1	Cristoforo Cugnod	Dipartimento Agricoltura, Risorse naturali e Corpo forestale	B) AGRICOLTURA 3. Sostenere il settore zootecnico, con particolare attenzione a rivalutare sul mercato i prodotti lattiero-caseari e d'alpeggio.	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura).	Rideterminazione dei consumi medi dei prodotti impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote o dell'esenzione dell'accisa	gestionale	no	/	Franco Contoz Luciano Bonino Annarosa Ronc Enrico Tognan	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	40%	Proposta alla Giunta regionale della deliberazione contenente i parametri per l'assegnazione a livello regionale dei prodotti petroliferi per l'agricoltura (Entro il 30 giugno 2016)	Proposta alla Giunta regionale della deliberazione contenente i parametri per l'assegnazione a livello regionale dei prodotti petroliferi per l'agricoltura (Entro il 30 novembre 2016)	Proposta alla Giunta regionale della deliberazione contenente i parametri per l'assegnazione a livello regionale dei prodotti petroliferi per l'agricoltura (Oltre il 30 novembre 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2	Cristoforo Cugnod	Dipartimento Agricoltura, Risorse naturali e Corpo forestale	B) AGRICOLTURA 6. Promuovere attività complementari e di sostegno alla produzione agricola e all'allevamento, tra le quali: "pluriattività" degli operatori; trasformazione, promozione e commercializzazione dei prodotti; nuove colture (erbe officinali, piccoli frutti); agriturismo e ospitalità rurali; attività didattiche e ricreative	/	Riorganizzazione dell'Ufficio promozione e predisposizione di un documento di analisi finale dettagliato al fine di valutare riscontri e criticità di ogni singolo evento realizzato e ottenere uno strumento di valutazione per la futura programmazione.	gestionale	no	/	Giulia Armand Simona Chaberge Elena Vallet	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Riorganizzazione ufficio, analisi e valutazione attività per l'anno 2016, predisposizione atti amministrativi necessari, organizzazione e svolgimento degli eventi promozionali ed elaborazione documento di analisi finale (riscontri e criticità) degli eventi organizzati)	Livello di completamento dell'attività (Riorganizzazione ufficio, analisi e valutazione attività per l'anno 2016, predisposizione atti amministrativi necessari, organizzazione e svolgimento degli eventi promozionali)	Livello di completamento dell'attività (Riorganizzazione ufficio, analisi e valutazione attività per l'anno 2016, predisposizione atti amministrativi parziali degli eventi promozionali)
3	Cristoforo Cugnod	Dipartimento Agricoltura, Risorse naturali e Corpo forestale	B) AGRICOLTURA 2. Proseguire con i riordini fondiari e mantenere/sviluppare le infrastrutture agricole. 3. Sostenere il settore zootecnico, con particolare attenzione a rivalutare sul mercato i prodotti lattiero-caseari e d'alpeggio.	/	Conclusione dell'iter legislativo di approvazione della nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale in sostituzione delle normative regionali attualmente vigenti	gestionale	no	/	Alessia Glarey Piero Bionaz Franco Contoz	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	30%	Proposta alla Giunta regionale del disegno di legge relativo alla nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale (Entro il 30 giugno 2016)	Proposta alla Giunta regionale del disegno di legge relativo alla nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale (Entro il 30 settembre 2016)	Proposta alla Giunta regionale del disegno di legge relativo alla nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale (Oltre il 30 settembre 2016)
1	Bredy Claudio	Politiche regionali di sviluppo rurale	B) AGRICOLTURA 5. Concretizzare una maggiore semplificazione delle procedure burocratiche e sostenere gli operatori del settore nell'espletamento degli adempimenti	2. estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Realizzazione in due bacini idrografici regionali di: - una ricognizione puntuale ed un confronto dei dati sulla consistenza e localizzazione della rete irrigua disponibili su supporto cartaceo e/o informatico provenienti dagli archivi regionali; - un censimento e geo-localizzazione delle opere di presa e relativa rete irrigua gestite dai consorzi irrigui e di miglioramento fondiario, anche mediante attività di sopralluogo in loco e coinvolgimento dei Consorzi stessi; - la digitalizzazione dei dati così ottenuti nel programma informatico SIGRIAN predisposto dal Mipaaf	gestionale	no	Affari generali, demanio e risorse idriche	Giovanni Vauterin Gabriella Villois Sergio Rosset	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Ricognizione puntuale e confronto dei dati sulla consistenza e localizzazione della rete irrigua, censimento e geo-localizzazione delle opere di presa e relativa rete irrigua e digitalizzazione dei dati così ottenuti e loro inserimento nel programma informatico SIGRIAN nonché nel geonavigatore regionale SCT in due bacini idrografici regionali)	Livello di completamento dell'attività (Ricognizione puntuale e confronto dei dati sulla consistenza e localizzazione della rete irrigua, censimento e geo-localizzazione delle opere di presa e relativa rete irrigua e digitalizzazione dei dati così ottenuti e loro inserimento nel programma informatico SIGRIAN e nel geonavigatore regionale SCT in un solo bacino idrografico regionale)	Livello di completamento dell'attività (Mancato completamento di una delle fasi precedenti o parziale ricognizione e attività conseguenti su un bacino idrografico)
2	Bredy Claudio	Politiche regionali di sviluppo rurale	B) AGRICOLTURA 5. Concretizzare una maggiore semplificazione delle procedure burocratiche e sostenere gli operatori del settore nell'espletamento degli adempimenti	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction".	Realizzazione di un vademecum contenente, in estrema sintesi, una disamina della normativa di riferimento, gli indirizzi circa le diverse possibilità di strutturazione del Gal, i flussi procedurali, le indicazioni operative discendenti dalla normativa di riferimento (regolamenti, circolari applicative, linee guida ministeriali, ecc..) e dalle indicazioni dei gruppi di lavoro nazionali e della rete rurale, i vincoli e le prescrizioni, le procedure di verifica e controllo e ogni altra informazione necessaria per portare a buon fine un iter amministrativo	gestionale	no	/	Luca Del Favero Annamaria Maddaloni	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Individuazione della struttura, suddivisione in capitoli, realizzazione e approvazione con PD del vademecum)	Livello di completamento dell'attività (Individuazione della struttura, suddivisione in capitoli e realizzazione del vademecum senza approvazione con PD)	Livello di completamento dell'attività (Mancata o parziale realizzazione del vademecum)
3	Bredy Claudio	Politiche regionali di sviluppo rurale	B) AGRICOLTURA 5. Concretizzare una maggiore semplificazione delle procedure burocratiche e sostenere gli operatori del settore nell'espletamento degli adempimenti	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction".	Predisposizione di almeno 10 modelli standard da utilizzare da parte dei Consorzi per la propria attività amministrativa interna e per le istanze indirizzate all'amministrazione regionale	gestionale	no	/	Giovanni Vauterin Tiziana Brix	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Predisposizione, comunicazione e pubblicazione sul sito di almeno 10 modelli standard)	Livello di completamento dell'attività (Predisposizione, comunicazione e pubblicazione sul sito di un numero di modelli standard compreso tra 6 e 9)	Livello di completamento dell'attività (Predisposizione, comunicazione e pubblicazione sul sito di meno di 6 modelli standard)
1	Savoie Fabrizio	Pianificazione agricolo-territoriale e strutture aziendali	B) AGRICOLTURA 5. Concretizzare una maggiore semplificazione delle procedure burocratiche e sostenere gli operatori del settore nell'espletamento degli adempimenti	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction".	Revisione del manuale contenente gli standard costruttivi e gli elementi di riferimento per il dimensionamento dei fabbricati rurali in applicazione della lettera e) comma 2, articolo 22, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta"	gestionale	no	/	Giuseppe Gnemaz Ivans Aguetaz Roberto Borio Elena Denarier Patrick Ronzani	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	30%	Presentazione del manuale degli standard costruttivi alle associazioni di categoria (Entro il 31 ottobre 2016)	Presentazione del manuale degli standard costruttivi alle associazioni di categoria (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione del manuale degli standard costruttivi alle associazioni di categoria (Oltre il 31 dicembre 2016)
2	Savoie Fabrizio	Pianificazione agricolo-territoriale e strutture aziendali	B) AGRICOLTURA 5. Concretizzare una maggiore semplificazione delle procedure burocratiche e sostenere gli operatori del settore nell'espletamento degli adempimenti	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction".	Predisposizione della DGR di approvazione delle linee guida per la determinazione dell'idoneità strutturale e territoriale del patrimonio edilizio agro-silvo-pastorale presente	gestionale	no	/	Giuseppe Gnemaz Enzo Vierin	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	30%	Presentazione delle linee guida alla Giunta regionale (Entro il 30 settembre 2016)	Presentazione delle linee guida alla Giunta regionale (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione delle linee guida alla Giunta regionale (Oltre il 31 dicembre 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Savoie Fabrizio	Pianificazione agricolo-territoriale e strutture aziendali	B) AGRICOLTURA 5. Concretizzare una maggiore semplificazione delle procedure burocratiche e sostenere gli operatori del settore nell'espletamento degli adempimenti	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction".	Revisione delle procedure per il rilascio dell'attestato di complementarietà a favore degli operatori agrituristici in applicazione dell'art. 8 della legge regionale 4 dicembre 2006, n. 29 "Nuova disciplina dell'agriturismo"	gestionale	no	/	Elena Denarier Patrick Ronzani	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	40%	Presentazione della revisione normativa alla Giunta regionale (Entro il 30 settembre 2016)	Presentazione della revisione normativa alla Giunta regionale (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione della revisione normativa alla Giunta regionale (Oltre il 31 dicembre 2016)
1	Adamo Corrado	Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari	B) AGRICOLTURA 5. Concretizzare una maggiore semplificazione delle procedure burocratiche e sostenere gli operatori del settore nell'espletamento degli adempimenti	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction".	Gestione e coordinamento dello svolgimento di n. 4 corsi di formazione, per utilizzatori professionali, distributori e consulenti e rilascio dei certificati di abilitazione, a seguito di verifica delle competenze, previsti dal decreto 22 gennaio 2014. Azione di coordinamento del gruppo tecnico interdisciplinare per il proseguo delle successive fasi applicative del PAN	gestionale	no	/	Giampiero Collé Rita Bonfanti	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Gestione e coordinamento dello svolgimento di n. 4 corsi di formazione, per utilizzatori professionali, distributori e consulenti e rilascio dei certificati di abilitazione, a seguito di verifica delle competenze, previsti dal decreto 22 gennaio 2014. Azione di coordinamento del gruppo tecnico interdisciplinare per il proseguo delle successive fasi applicative del PAN)	Livello di completamento dell'attività (Gestione e coordinamento dello svolgimento di n. 3 corsi di formazione, per utilizzatori professionali, distributori e consulenti e rilascio dei certificati di abilitazione, a seguito di verifica delle competenze, previsti dal decreto 22 gennaio 2014. Azione di coordinamento del gruppo tecnico interdisciplinare per il proseguo delle successive fasi applicative del PAN)	Livello di completamento dell'attività (Gestione e coordinamento dello svolgimento di n. 3 corsi di formazione, per utilizzatori professionali, distributori e consulenti e rilascio dei certificati di abilitazione, a seguito di verifica delle competenze, previsti dal decreto 22 gennaio 2014. Azione di coordinamento del gruppo tecnico interdisciplinare per il proseguo delle successive fasi applicative del PAN)
2	Adamo Corrado	Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Predisposizione di un documento di pianificazione di azioni da svolgere per la realizzazione del Registro unico dei controlli in ambito locale attivando contatti con il Ministero Agricoltura, con l'organismo pagatore della regione Emilia Romagna (Agrea), per creare una rete di contatti con i soggetti regionali che dovranno successivamente caricare i diversi controlli fatti presso le aziende, su apposito operativo informatico accessibile agli altri controllori e vigilatori regionali e ministeriali	gestionale	no	/	/	1° gennaio 2016/ 15 dicembre 2016	30%	Predisposizione di un documento di pianificazione di azioni da svolgere per la realizzazione del Registro unico dei controlli in ambito locale e di un cronoprogramma dei lavori svolti, dei punti di forza e di debolezza per poter successivamente disporre di indirizzi politici in merito da presentare all'Assessore e al Coordinatore (Entro il 15 dicembre 2016)	Predisposizione di un documento di pianificazione di azioni da svolgere per la realizzazione del Registro unico dei controlli in ambito locale e di un cronoprogramma dei lavori svolti, dei punti di forza e di debolezza per poter successivamente disporre di indirizzi politici in merito da presentare all'Assessore e al Coordinatore (Entro il 31 dicembre 2016)	Predisposizione di un documento di pianificazione di azioni da svolgere per la realizzazione del Registro unico dei controlli in ambito locale e di un cronoprogramma dei lavori svolti, dei punti di forza e di debolezza per poter successivamente disporre di indirizzi politici in merito da presentare all'Assessore e al Coordinatore (Oltre il 31 dicembre 2016)
3	Adamo Corrado	Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari	B) AGRICOLTURA 4. Garantire le produzioni di qualità, con adeguata attenzione al settore vitivinicolo, anche con politiche di esclusione degli OGM, valorizzazione dei prodotti a "km zero" e diffusione dell'agricoltura biologica e biodinamica	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Presentazione della domanda di accreditamento per il Settore vino del laboratorio all'ente italiano ACCREDIA conseguente all'adeguamento delle modalità operative del Settore in relazione a quanto richiesto dalla normativa di riferimento e alla redazione delle procedure e della documentazione richiesta dall'ente di accreditamento.	gestionale	no	/	Massimo Bellocchia	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	40%	Presentazione della domanda all'ente italiano di accreditamento ACCREDIA per il Settore vino del laboratorio (Entro il 31 ottobre 2016)	Presentazione della domanda all'ente italiano di accreditamento ACCREDIA per il Settore vino del laboratorio (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione della domanda all'ente italiano di accreditamento ACCREDIA per il Settore vino del laboratorio (Oltre il 31 dicembre 2016)
1	Pasqualotto Massimo	Sistemazioni montane	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 14. Continuare a investire nella prevenzione del rischio idrogeologico, anche sviluppando i sistemi di monitoraggio delle situazioni critiche, al fine di tutelare la popolazione, ma senza sconvolgere il quotidiano, né compromettere gli interessi economici H) LAVORI PUBBLICI 2. Mantenere territorio e opere già esistenti, privilegiando interventi minori o già cantierabili, comunque capaci di incidere sull'economia locale	2. estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Analisi delle situazioni di criticità idraulica ed idrogeologica sulla rete idrografica minore a valenza naturale ed irrigua-agricola, con particolare riferimento ai manufatti di pertinenza dei Consorzi di miglioramento fondiario, con lo sviluppo di un sistema informatizzato di raccolta, archiviazione e valutazione delle situazioni, atto a garantire una migliore efficacia nella pianificazione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza idrogeologica, attraverso i piani lavoro dell'Assessorato sia in appalto che in amministrazione diretta	gestionale	no	/	Alessandro Jans Stefano Malesan Corrado Gerbore Corrado Rosset Denis Arbizzi Ilenia Luberto	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	60%	Livello di completamento dell'attività (Presentazione alla Giunta regionale della banca dati informatizzata)	Livello di completamento dell'attività (Presentazione alla Giunta regionale della banca dati cartacea)	Livello di completamento dell'attività (Mancata presentazione alla Giunta regionale della banca dati cartacea)
2	Pasqualotto Massimo	Sistemazioni montane	H) LAVORI PUBBLICI 2. Mantenere territorio e opere già esistenti, privilegiando interventi minori o già cantierabili, comunque capaci di incidere sull'economia locale	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Ricognizione ed analisi delle esigenze di materiali ed attrezzature per la conduzione delle cantieristica forestale in amministrazione diretta, nell'ambito delle sistemazioni montane, finalizzata alla programmazione di processi d'acquisto coordinati attraverso le procedure MEPA – CONSIP – MEVA, ed indirizzata al contenimento dei costi	gestionale	no	/	Alessandro Jans Stefano Malesan Corrado Gerbore Corrado Rosset Denis Arbizzi Ilenia Luberto	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Presentazione alla Giunta regionale del documento finale di analisi degli acquisti (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione alla Giunta regionale del documento finale di analisi degli acquisti (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione alla Giunta regionale del documento finale di analisi degli acquisti (Oltre il 31 dicembre 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Pasqualotto Massimo	Sistemazioni montane	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 14. Continuare a investire nella prevenzione del rischio idrogeologico, anche sviluppando i sistemi di monitoraggio delle situazioni critiche, al fine di tutelare la popolazione, ma senza sconvolgere il quotidiano, né compromettere gli interessi economici	2. estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Sviluppo di un sistema informatizzato di raccolta ed archiviazione di informazioni georeferenziate inerenti le opere infrastrutturali di sistemazioni idraulico – forestali realizzate dalla struttura Sistemazioni montane	gestionale	no	/	Alessandro Jans Stefano Malesan Corrado Gerbore Corrado Rosset Denis Arbizzi Ilenia Luberto	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	10%	Livello di completamento dell'attività (Presentazione alla giunta regionale della banca dati informatizzata riferita alle ultime 15 annualità)	Livello di completamento dell'attività (Presentazione alla Giunta regioanle della banca dati informatizzata riferita ad un numero di annualità compreso tra 14 e 10)	Livello di completamento dell'attività (Presentazione alla Giunta regioanle della banca dati informatizzata riferita ad un numero di annualità inferiore a 10)
1	Oreiller Paolo	Flora, fauna, caccia e pesca	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction".	Verifica della possibilità di cessione a terzi delle piante prodotte dal vivaio forestale regionale e conseguente definizione delle relative modalità operative	gestionale	no	/	Giorgio Cuaz	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione concernente le modalità operative di cessione delle piante (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione concernente le modalità operative di cessione delle piante (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione concernente le modalità operative di cessione delle piante (Oltre il 31 dicembre 2016)
2	Oreiller Paolo	Flora, fauna, caccia e pesca	F) CULTURA, IDENTITÀ, LINGUE 3. In rapporto con gli Enti locali, razionalizzare le strutture culturali (musei, biblioteche, archivi) per migliorare i risultati gestionali, ottimizzarne la messa a sistema e farne un polo di attrazione per il turismo di qualità	/	Ridefinizione delle modalità di apertura al pubblico del Museo regionale della fauna alpina Beck-Peccoz, di Gressoney-Saint-Jean, con particolare attenzione alla eventuale collaborazione con il Comune o con le altre strutture regionali interessate, al fine della razionalizzazione e del contenimento dei costi	gestionale	no	/	Christian Chioso Marta Monterin	1° gennaio 2016/ 31 luglio 2016	40%	Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione concernente le nuove modalità di apertura al pubblico (Entro il 31 luglio 2016)	Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione concernente le nuove modalità di apertura al pubblico (Entro il 30 settembre 2016)	Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione concernente le nuove modalità di apertura al pubblico (Oltre il 30 settembre 2016)
3	Oreiller Paolo	Flora, fauna, caccia e pesca	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Ridefinizione dei criteri e delle modalità di concessione degli indennizzi per i veicoli danneggiati da collisioni con animali selvatici	gestionale	no	/	Christian Chioso	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione concernente i nuovi criteri e modalità operative (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione concernente i nuovi criteri e modalità operative (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione concernente i nuovi criteri e modalità operative (Oltre il 31 dicembre 2016)
1	Tutino Santa	Aree protette	F) CULTURA, IDENTITÀ, LINGUE 1. Investire nella conservazione e nella valorizzazione del "paesaggio" e del patrimonio culturale e monumentale	4. promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura).	Valorizzazione delle riserve naturali attraverso una corretta gestione e, in particolare, prosecuzione dell'aggiornamento delle paline perimetrali, ormai ammalorate, in alcuni dei siti tutelati,	gestionale	no	/	Daniela Sartor Sergio Milani	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Individuazione e palinatura di almeno 4 riserve)	Livello di completamento dell'attività (Individuazione e palinatura di 2 o 3 riserve)	Livello di completamento dell'attività (Individuazione e palinatura di meno di 2 riserve)
2	Tutino Santa	Aree protette	C) AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO: 1. Sviluppare percorsi di "educazione ambientale", diretti principalmente ai giovani	4. promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura).	Predisposizione di un progetto didattico dedicato al Museo regionale di scienze naturali "Efisio Noussan" finalizzato a promuovere presso la popolazione scolastica la conoscenza del museo di scienze naturali e delle sue finalità e, di conseguenza, promuovere una maggior consapevolezza del patrimonio naturalistico regionale	gestionale	no	/	Francine Valerie Navillod Daniela Sartor	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Individuazione obiettivi del progetto, individuazione target di riferimento (primarie e secondarie), definizione delle azioni distinte per i diversi target, sperimentazione del progetto in 4 classi)	Livello di completamento dell'attività (Individuazione obiettivi del progetto, individuazione target di riferimento (primarie e secondarie), definizione delle azioni distinte per i diversi target, sperimentazione del progetto in 2 o 3 classi)	Livello di completamento dell'attività (Individuazione obiettivi del progetto, individuazione target di riferimento (primarie e secondarie), definizione delle azioni distinte per i diversi target, sperimentazione del progetto in meno di 2 classi)
3	Tutino Santa	Aree protette	C) AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO: 1. Sviluppare percorsi di "educazione ambientale", diretti principalmente ai giovani	4. promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura).	Predisposizione di un progetto di valorizzazione della riserva naturale Lolair in comune di Arvier finalizzato alla promozione e alla fruizione consapevole di una riserva naturale, oggi poco conosciuta, attraverso interventi di manutenzione della rete sentieristica e all'ideazione di iniziative divulgative per i turisti, con particolare attenzione alle famiglie	operativo	no	/	Francine Valerie Navillod Sergio Milani Daniela Sartor	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Predisposizione del progetto di valorizzazione (Individuazione criticità e elementi da valorizzare, individuazione azioni da realizzare, realizzazione interventi di manutenzione e di comunicazione)	Predisposizione del progetto di valorizzazione (Individuazione criticità e elementi da valorizzare, individuazione azioni da realizzare, realizzazione interventi di manutenzione)	Predisposizione del progetto di valorizzazione (Individuazione criticità e elementi da valorizzare, individuazione azioni da realizzare)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	Bianchetti Luigi Pietro	Forestazione e sentieristica	L) TURISMO, COMMERCIO E SPORT 1. Sviluppare migliori sinergie e complementarietà tra turismo in sensi lato, turismo ambientale e naturalistico, turismo culturale, turismo congressuale e turismo enogastronomico, anche per limitare gli effetti della "stagionalità"	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Valorizzazione degli itinerari spirituali in Valle d'Aosta per il Giubileo. In occasione dell'anno giubilare straordinario proclamato da papa Francesco che inizierà l'8 dicembre 2015 e si concluderà il 20 novembre 2016, si intende lavorare ad una più spiccata valorizzazione ed ottimizzazione dei Cammini sacri presenti sul territorio regionale: la Via Francigena e il Cammino di San Martino di Tours. Per quest'ultimo si sottolinea che proprio nel 2016 si celebreranno i 1700 anni dalla nascita, evento che vedrà un moltiplicarsi di pellegrinaggi tra la Francia, l'Italia e l'Ungheria, terra natale del santo. Si intende, pertanto, ai fini di una consapevole fruizione del suddetto itinerario, che si snoda da Pont-Saint-Martin al valico del Piccolo San Bernardo, valorizzare le evidenze culturali, turistiche, paesaggistiche e naturalistiche distribuite lungo il suo tracciato, pianificandone la promozione sia on-line che off-line, nonché sui media locali, nazionali ed internazionali	operativo	no	Dipartimento turismo, sport e commercio Struttura sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica	Alessandro Ceccon	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Proposta alla Giunta regionale del programma di valorizzazione della Via Francigena e del Cammino di San Martino (Programma definito nelle sue componenti principali (proposta di percorso per fruizione pedonale e ciclabile degli itinerari, informazione e formazione operatori impostata, eventi sul territorio, comunicazione))	Proposta alla Giunta regionale del programma di valorizzazione della Via Francigena e del Cammino di San Martino (Programma definito in almeno due componenti principali)	Proposta alla Giunta regionale del programma di valorizzazione della Via Francigena e del Cammino di San Martino (Individuazione dei soggetti coinvolti/interessati)
2	Bianchetti Luigi Pietro	Forestazione e sentieristica	H) LAVORI PUBBLICI 2. Mantenere territorio e opere già esistenti, privilegiando interventi minori o già cantierabili, comunque capaci di incidere sull'economia locale	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Istituzione dell'elenco di Piste forestali di proprietà regionale comprensive dei dati cartografici, catastali e stato di consistenza. Formazione di un piano di gestione e manutenzione periodica e individuazione di eventuali piste per una proposta di alienazione a favore dei Comuni ai sensi della Legge regionale n. 68 del 23/11/1994	gestionale	no	/	Andrea Bionaz Vincenzo Formica	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Presentazione al Coordinatore e all'Assessore del dossier Piste forestali (Dossier completo comprensivo di dati tecnici + piano di manutenzione + elenco proposta alienazione)	Presentazione al Coordinatore e all'Assessore del dossier Piste forestali (Dossier di dati tecnici + piano di manutenzione)	Presentazione al Coordinatore e all'Assessore del dossier Piste forestali (Dossier comprensivo di dati tecnici)
3	Bianchetti Luigi Pietro	Forestazione e sentieristica	B) AGRICOLTURA 7. Promuovere gestione e messa a frutto delle risorse boschive, attraverso iniziative di rivalutazione del settore	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Predisposizione di un documento di rendicontazione sui quantitativi di legname esboscato e venduto dall'Amministrazione regionale nel periodo 2010 – 2015	gestionale	no	/	Luca Dovigo Jean Claude Haudemand Nerino Martinod Giancarlo Zorzetto	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	10%	Presentazione al Coordinatore e all'Assessore del documento (Documento completo)	Presentazione al Coordinatore e all'Assessore del documento (Rendicontazione e analisi costi)	Presentazione al Coordinatore e all'Assessore del documento (Rendicontazione interventi)
1	Tamara Cappellari	Dipartimento industria, artigianato ed energia	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 11. Sostenere la riduzione dei consumi energetici e lo sviluppo di fonti energetiche alternative e rinnovabili, anche razionalizzando e semplificando normative e incentivi regionali	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Effettuazione del monitoraggio periodico del Piano energetico-ambientale regionale (PEAR), per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e per definire le eventuali misure correttive che si dovessero rendere necessarie	operativo	no	/	Maurizio Dal Mut Maria Cristina Thedy Raoul Cavorsin	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Livello di completamento dell'attività (Presentazione all'Assessore di riferimento del documento contenente il monitoraggio del PEAR)	Livello di completamento dell'attività (Raccolta, analisi ed elaborazione dei dati necessari al monitoraggio del PEAR)	Livello di completamento dell'attività (Impostazione metodologica per la raccolta dei dati necessari al monitoraggio del PEAR)
2	Tamara Cappellari	Dipartimento industria, artigianato ed energia	E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 6. Assicurare sviluppo dell'artigianato di tradizione e dell'imprenditoria giovanile	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Revisione della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 2 in materia di tutela e valorizzazione dell'artigianato di tradizione	operativo	no	/	Piera Squillia Rita Ferrazza Stefano Coquillard	1° febbraio 2016/ 31 ottobre 2016	50%	Presentazione alla Giunta regionale della proposta di norma rivista, anche solo come argomento in discussione (Entro il 31 ottobre 2016)	Presentazione alla Giunta regionale della proposta di norma rivista, anche solo come argomento in discussione (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione alla Giunta regionale della proposta di norma rivista, anche solo come argomento in discussione (Oltre il 31 dicembre 2016)
1	Brochet Rino	Attività produttive e cooperazione	E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 2. Favorire l'insediamento di nuove realtà produttive industriali/artigiane e l'ampliamento di quelle esistenti, grazie ad attività di promozione e semplificazione amministrativa, alla collaborazione con la Chambre Valdotaïne e a iniziative di formazione e inserimento nel mondo del lavoro condivise con rappresentanti dell'imprenditoria e organizzazioni sindacali	/	Progetto di cofinanziamento comunitario, nell'ambito della programmazione 2014-2020, degli interventi finanziari rivolti alle imprese innovative di cui alla legge regionale 31 marzo 2003, n.6 (Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane)	operativo	no	/	Francesco Fionda	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	40%	Proposta alla Giunta regionale della scheda progetto e dello schema di convenzione da stipularsi con l'Ente attuatore, individuato in Finaosta S.p.A. (Entro il 30 settembre 2016)	Proposta alla Giunta regionale della scheda progetto e dello schema di convenzione da stipularsi con l'Ente attuatore, individuato in Finaosta S.p.A. (Entro il 31 dicembre 2016)	Proposta alla Giunta regionale della scheda progetto e dello schema di convenzione da stipularsi con l'Ente attuatore, individuato in Finaosta S.p.A. (Oltre il 31 dicembre 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2	Brochet Rino	Attività produttive e cooperazione	E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 2. Favorire l'insediamento di nuove realtà produttive industriali/artigiane e l'ampliamento di quelle esistenti, grazie ad attività di promozione e semplificazione amministrativa, alla collaborazione con la Chambre Valdotaïne e a iniziative di formazione e inserimento nel mondo del lavoro condivise con rappresentanti dell'imprenditoria e organizzazioni sindacali 3. Valorizzare il patrimonio immobiliare industriale e l'attrattività del territorio con un'azione sinergica tra Regione, VdA structure e Finaosta	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Allestimento di uno strumento operativo, da inserire all'interno della sezione relativa al Dipartimento industria, artigianato ed energia del sito internet della Regione, finalizzato ad illustrare le opportunità di insediamento e di sostegno alle imprese nell'ottica di contribuire ad accrescere l'attrattività del territorio in relazione al mutato quadro economico e normativo della realtà regionale	operativo	no	Sviluppo economico e beni contingentati Ricerca, innovazione e qualità	Tutti i dipendenti della struttura	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	30%	Presentazione all'Amministratore dello strumento (Entro il 31 ottobre 2016)	Presentazione all'Amministratore dello strumento (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione all'Amministratore dello strumento (Oltre il 31 dicembre 2016)
3	Brochet Rino	Attività produttive e cooperazione	/	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di nuovi modelli relativi all'effettuazione delle revisioni e delle ispezioni straordinarie agli enti cooperativi previste dalla l.r. 27/1998, nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta dalla Struttura, allo scopo di semplificare le relative procedure e di effettuare controlli più focalizzati sull'andamento economico degli enti vigilati, monitorandone puntualmente l'evoluzione economico-finanziaria.	gestionale	no	/	Luca Spadaccino Isabella Pedà Annamaria Treu	1° gennaio 2016/ 31 luglio 2016	30%	Presentazione alla Giunta regionale della deliberazione di approvazione dei nuovi modelli (Entro il 31 luglio 2016)	Presentazione alla Giunta regionale della deliberazione di approvazione dei nuovi modelli (Entro il 30 settembre 2016)	Presentazione alla Giunta regionale della deliberazione di approvazione dei nuovi modelli (Oltre il 30 settembre 2016)
1	Sorsoloni Mario	Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 7. Prestare massima attenzione all'utilizzo delle risorse idriche, a fini ambientali ed energetici	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Elaborazione di una matrice da utilizzare come supporto per le valutazioni tecnico-economiche degli impianti idroelettrici. La matrice sarebbe finalizzata alla condivisione delle informazioni con la struttura competente in materia di demanio idrico nei casi di concorrenza di subconcessione delle acque	gestionale	no	/	Luisa Cheli Jean Claude Pession Stefano Marcias Claudia Sucquet	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	20%	Pubblicazione dell'elaborato sul sito Internet istituzionale (area riservata) (Entro il 30 settembre 2016)	Pubblicazione dell'elaborato sul sito Internet istituzionale (area riservata) (Entro il 31 ottobre 2016)	Pubblicazione dell'elaborato sul sito Internet istituzionale (area riservata) (Oltre il 31 ottobre 2016)
2	Sorsoloni Mario	Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 11. Sostenere la riduzione dei consumi energetici e lo sviluppo di fonti energetiche alternative e rinnovabili, anche razionalizzando e semplificando normative e incentivi regionali	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Realizzazione di un vademecum sulle discipline di settore che concorrono al procedimento di autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015, rivolto alle imprese di produzione di energia da fonti rinnovabili	gestionale	no	/	Anna Manzoni Jean Claude Pession Stefano Marcias Sara Giansoldati	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	30%	Pubblicazione dell'elaborato sul sito Internet istituzionale (Entro il 30 giugno 2016)	Pubblicazione dell'elaborato sul sito Internet istituzionale (Entro il 31 luglio 2016)	Pubblicazione dell'elaborato sul sito Internet istituzionale (Oltre il 31 luglio 2016)
3	Sorsoloni Mario	Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 9. Favorire la diffusione di veicoli a basso inquinamento o elettrici, anche con iniziative di infrastrutturazione/riorganizzazione degli assi viari (ad es. piste ciclabili)	/	Realizzazione di una rete regionale di ricarica dei veicoli elettrici. Il progetto riguarda la suddivisione in due lotti delle opere previste, insistenti, rispettivamente, sul Comune di Aosta e conurbazione e su altri Comuni della regione che hanno sottoscritto appositi protocolli d'intesa con l'Assessorato	gestionale	no	/	Luisa Cheli Jasmine Abram Anna Manzoni Claudia Sucquet	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Installazione delle colonnine che compongono l'infrastruttura di rete (Installazione del 100% delle colonnine)	Installazione delle colonnine che compongono l'infrastruttura di rete (Installazione di una percentuale di colonnine compresa tra il 99% e il 70%)	Installazione delle colonnine che compongono l'infrastruttura di rete (Installazione di meno del 70% delle colonnine)
1	Clermont Fabrizio	Ricerca, innovazione e qualità	E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 5. Investire nella ricerca e nei progetti innovativi per perseguire maggiore qualità nelle produzioni, consolidare le imprese locali, attrarre nuove imprese dall'esterno e mettere a frutto forme di collaborazione con la sede di Verrès del Politecnico di Torino	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Stipula di accordi con organizzazioni di regioni limitrofe (Poli di innovazione, distretti, cluster), al fine di incentivare collaborazioni tra imprese e con organismi di ricerca per sviluppare attività nel campo della ricerca e dell'innovazione	operativo	no	/	Giorgio D'Andrea	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Stipula di accordi con organizzazioni di regioni limitrofe (Almeno 2 accordi sottoposti all'approvazione della Giunta regionale)	Stipula di accordi con organizzazioni di regioni limitrofe (Almeno 1 accordo sottoposto all'approvazione della Giunta regionale)	Stipula di accordi con organizzazioni di regioni limitrofe (Avvio della collaborazione con le organizzazioni senza stipula di accordi) obiettivi 2016 definitivi

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2	Clermont Fabrizio	Ricerca, innovazione e qualità	E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 5. Investire nella ricerca e nei progetti innovativi per perseguire maggiore qualità nelle produzioni, consolidare le imprese locali, attrarre nuove imprese dall'esterno e mettere a frutto forme di collaborazione con la sede di Verrès del Politecnico di Torino	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Elaborazione di strumenti amministrativi che consentano di favorire la collaborazione tra le imprese e i centri di ricerca valdostani e piemontesi	operativo	no	/	Giorgio D'Andrea	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Presentazione agli amministratori dello strumento operativo condiviso per la sua approvazione)	Livello di completamento dell'attività (Definizione dello strumento operativo condiviso)	Livello di completamento dell'attività (Mancata definizione dello strumento operativo condiviso)
3	Clermont Fabrizio	Ricerca, innovazione e qualità	E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 2. Favorire l'insediamento di nuove realtà produttive industriali/artigiane e l'ampliamento di quelle esistenti, grazie ad attività di promozione e semplificazione amministrativa, alla collaborazione con la Chambre Valdotaïna e a iniziative di formazione e inserimento nel mondo del lavoro condivise con rappresentanti dell'imprenditoria e organizzazioni sindacali 3. Valorizzare il patrimonio immobiliare industriale e l'attrattività del territorio con un'azione sinergica tra Regione, VdA structure e Finaosta	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Allestimento di uno strumento operativo, da inserire all'interno della sezione relativa al Dipartimento industria, artigianato ed energia del sito internet della Regione, finalizzato ad illustrare le opportunità di insediamento e di sostegno alle imprese nell'ottica di contribuire ad accrescere l'attrattività del territorio in relazione al mutato quadro economico e normativo della realtà regionale	operativo	no	Attività produttive e cooperazione Sviluppo economico e beni contingentati	Tutti i dipendenti della struttura	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	30%	Presentazione all'Amministratore dello strumento (Entro il 31 ottobre 2016)	Presentazione all'Amministratore dello strumento (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione all'Amministratore dello strumento (Oltre il 31 dicembre 2016)
1	Bonetto Franco	Sviluppo economico e generi contingentati	E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 2. Favorire l'insediamento di nuove realtà produttive industriali/artigiane e l'ampliamento di quelle esistenti, grazie ad attività di promozione e semplificazione amministrativa, alla collaborazione con la Chambre Valdotaïna e a iniziative di formazione e inserimento nel mondo del lavoro condivise con rappresentanti dell'imprenditoria e organizzazioni sindacali	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Rilevazione dei bisogni presso le aziende regionali assegnatarie di contingentati in esenzione fiscale (alcool, birra e zucchero), finalizzata ad evidenziare eventuali criticità e possibili aspetti migliorativi legati all'applicazione della l.r.16/2006 e delle relative deliberazioni applicative	operativo	no	/	Caroline Roncarolo	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	30%	Presentazione all'Amministratore di un rapporto contenente i risultati emersi dalla rilevazione e le proposte della struttura per perseguire ulteriori miglioramenti nel servizio reso alle aziende (Entro il 30 settembre 2016)	Presentazione all'Amministratore di un rapporto contenente i risultati emersi dalla rilevazione e le proposte della struttura per perseguire ulteriori miglioramenti nel servizio reso alle aziende (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione all'Amministratore di un rapporto contenente i risultati emersi dalla rilevazione e le proposte della struttura per perseguire ulteriori miglioramenti nel servizio reso alle aziende (Oltre il 31 dicembre 2016)
2	Bonetto Franco	Sviluppo economico e generi contingentati	E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 10. Favorire e sostenere sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, anche con adeguate campagne informative e iniziative in collaborazione tra datori, INAIL, USL e Ispettorato del Lavoro, che privilegino la concreta applicazione della norma piuttosto che la semplice sanzione	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Ricognizione e verifica di tutti gli impianti di distribuzione di carburante ad uso pubblico presenti in regione, sotto il profilo della compatibilità con la prevenzione incendi, la tutela ambientale e sanitaria	operativo	no	/	Mario Barbero	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Controllo di tutti i distributori di carburante ad uso pubblico già autorizzati sul territorio regionale sotto il profilo della tutela della sicurezza, dell'ambiente e della salute e trasmissione ai soggetti gestori delle eventuali misure correttive da adottare (Entro il 30 novembre 2016)	Controllo di tutti i distributori di carburante ad uso pubblico già autorizzati sul territorio regionale sotto il profilo della tutela della sicurezza, dell'ambiente e della salute e trasmissione ai soggetti gestori delle eventuali misure correttive da adottare (Entro il 31 dicembre 2016)	Controllo di tutti i distributori di carburante ad uso pubblico già autorizzati sul territorio regionale sotto il profilo della tutela della sicurezza, dell'ambiente e della salute e trasmissione ai soggetti gestori delle eventuali misure correttive da adottare (Oltre il 31 dicembre 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Bonetto Franco	Sviluppo economico e generi contingentati	E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 2. Favorire l'insediamento di nuove realtà produttive industriali/artigiane e l'ampliamento di quelle esistenti, grazie ad attività di promozione e semplificazione amministrativa, alla collaborazione con la Chambre Valdotaïne e a iniziative di formazione e inserimento nel mondo del lavoro condivise con rappresentanti dell'imprenditoria e organizzazioni sindacali 3. Valorizzare il patrimonio immobiliare industriale e l'attrattività del territorio con un'azione sinergica tra Regione, VdA structure e Finaosta	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Allestimento di uno strumento operativo, da inserire all'interno della sezione relativa al Dipartimento industria, artigianato ed energia del sito internet della Regione, finalizzato ad illustrare le opportunità di insediamento e di sostegno alle imprese nell'ottica di contribuire ad accrescere l'attrattività del territorio in relazione al mutato quadro economico e normativo della realtà regionale	operativo	no	Attività produttive e cooperazione Ricerca, innovazione e qualità	Tutti i dipendenti della struttura	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	40%	Presentazione all'Amministratore dello strumento (Entro il 31 ottobre 2016)	Presentazione all'Amministratore dello strumento (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione all'Amministratore dello strumento (Oltre il 31 dicembre 2016)
1	Lucat Piero	Dipartimento politiche del lavoro e della formazione	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 9. Implementare e affinare il Piano Politiche del Lavoro, con particolare riguardo al contrasto della precarietà, all'inserimento lavorativo di giovani e disabili e al reinserimento di chi ha perso il lavoro	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Attuazione di misure previste dal POR FSE 2014-2020 di competenza delle strutture dirigenziali del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione	operativo	no	Politiche del lavoro Politiche per l'Impiego Politiche della formazione e dell'occupazione	/	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	60%	Risorse finanziarie impegnate a valere sul triennio (Almeno 4 milioni di euro al lordo degli impegni effettuati nel 2015)	Risorse finanziarie impegnate a valere sul triennio (Almeno 3 milioni di euro ma meno di 4 milioni di euro al lordo degli impegni effettuati nel 2015)	Risorse finanziarie impegnate a valere sul triennio (Meno di 3 milioni di euro al lordo degli impegni effettuati nel 2015)
2	Lucat Piero	Dipartimento politiche del lavoro e della formazione	E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 10. Favorire e sostenere sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, anche con adeguate campagne informative e iniziative in collaborazione tra datori, INAIL, USL e Ispettorato del Lavoro, che privilegino la concreta applicazione della norma piuttosto che la semplice sanzione	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Realizzazione, in collaborazione con gli Enti preposti al controllo, di attività formative e informative in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, rivolta agli studenti delle scuole superiori	gestionale	no	/	/	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Numero di classi coinvolte nell'attività formativa e informativa (Almeno 10 classi coinvolte)	Numero di classi coinvolte nell'attività formativa e informativa (Da 5 a 9 classi coinvolte)	Numero di classi coinvolte nell'attività formativa e informativa (Meno di 5 classi coinvolte)
1	Bonino Dario	Politiche per l'Impiego	E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 9. Implementare e affinare il Piano Politiche del Lavoro, con particolare riguardo al contrasto della precarietà, all'inserimento lavorativo di giovani e disabili e al reinserimento di chi ha perso il lavoro	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Estensione all'intera utenza in età lavorativa iscritta nei centri per l'impiego e completamento delle attività relative ai Servizi per il Lavoro (S.P.I.) da affidare agli enti accreditati ai sensi della DGR. N.965 del 11 luglio 2014	gestionale	no	/	Stefano Corbara Marisa Rey	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	30%	Predisposizione della DGR contenente il dispositivo di accreditamento e le schede degli standard dei servizi oggetto di accreditamento e dei relativi costi (Entro il 30 settembre 2016)	Predisposizione della DGR contenente il dispositivo di accreditamento e le schede degli standard dei servizi oggetto di accreditamento e dei relativi costi (Entro il 30 novembre 2016)	Predisposizione della DGR contenente il dispositivo di accreditamento e le schede degli standard dei servizi oggetto di accreditamento e dei relativi costi (Oltre il 30 novembre 2016) obiettivi 2016 definitivi

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2	Bonino Dario	Politiche per l'Impiego	E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 9. Implementare e affinare il Piano Politiche del Lavoro , con particolare riguardo al contrasto della precarietà, all'inserimento lavorativo di giovani e disabili e al reinserimento di chi ha perso il lavoro	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Formulazione di una proposta riorganizzativa dei Centri per l'impegno alla luce delle novità normative introdotte dal "Jobs act" (L. 183/2014) e dai recenti decreti attuativi, in particolare dal d.lgs.150/2015.	gestionale	no	/	Stefano Corbara Marisa Rey	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	30%	Formulazione all'Assessore e al Coordinatore di una proposta organizzativa dei Centri per l'impiego e dei relativi uffici per l'espletamento dei compiti e delle funzioni ad essi attribuiti in materia di politiche attive (Entro il 30 settembre 2016)	Formulazione all'Assessore e al Coordinatore di una proposta organizzativa dei Centri per l'impiego e dei relativi uffici per l'espletamento dei compiti e delle funzioni ad essi attribuiti in materia di politiche attive (Entro il 30 novembre 2016)	Formulazione all'Assessore e al Coordinatore di una proposta organizzativa dei Centri per l'impiego e dei relativi uffici per l'espletamento dei compiti e delle funzioni ad essi attribuiti in materia di politiche attive (Oltre il 30 novembre 2016)
3	Bonino Dario	Politiche per l'Impiego	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 9. Implementare e affinare il Piano Politiche del Lavoro , con particolare riguardo al contrasto della precarietà, all'inserimento lavorativo di giovani e disabili e al reinserimento di chi ha perso il lavoro	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Attuazione di misure previste dal POR FSE 2014-2020 di competenza delle strutture dirigenziali del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione	operativo	no	Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione Politiche della formazione e dell'occupazione Politiche del lavoro	Marisa Rey Olga Tavernese Alessandra Chamonal Giancarlo Grange Marco Galano	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Risorse finanziarie impegnate a valere sul triennio (Almeno 4 milioni di euro al lordo degli impegni effettuati nel 2015)	Risorse finanziarie impegnate a valere sul triennio (Almeno 3 milioni di euro ma meno di 4 milioni di euro al lordo degli impegni effettuati nel 2015)	Risorse finanziarie impegnate a valere sul triennio (Meno di 3 milioni di euro al lordo degli impegni effettuati nel 2015)
1	Cadin Massimiliano	Politiche della formazione e dell'occupazione	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Revisione delle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014/2020, a seguito dell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 FSE	gestionale	no	/	Davide Genna Carmelo Stefano Moltisanti	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	40%	Approvazione delle direttive con Provvedimento dirigenziale (Entro il 31 ottobre 2016)	Approvazione delle direttive con Provvedimento dirigenziale (Entro il 31 dicembre 2016)	Approvazione delle direttive con Provvedimento dirigenziale (Oltre il 31 dicembre 2016)
2	Cadin Massimiliano	Politiche della formazione e dell'occupazione	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Impegno delle risorse del Piano Giovani	operativo	no	/	Davide Genna	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Risorse finanziarie impegnate (100% delle risorse previste dal Piano)	Risorse finanziarie impegnate (Dal 99% al 75% delle risorse previste dal Piano)	Risorse finanziarie impegnate (Meno del 75% delle risorse previste dal Piano)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Cadin Massimiliano	Politiche della formazione e dell'occupazione	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 9. Implementare e affinare il Piano Politiche del Lavoro, con particolare riguardo al contrasto della precarietà, all'inserimento lavorativo di giovani e disabili e al reinserimento di chi ha perso il lavoro	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Attuazione di misure previste dal POR FSE 2014-2020 di competenza delle strutture dirigenziali del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione	operativo	no	Dipartimento politiche del lavoro e della formazione Politiche del lavoro Politiche per l'Impiego	Michela Di Vito Severino Avallone	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Risorse finanziarie impegnate a valere sul triennio (Almeno 4 milioni di euro al lordo degli impegni effettuati nel 2015)	Risorse finanziarie impegnate a valere sul triennio (Almeno 3 milioni di euro ma meno di 4 milioni di euro al lordo degli impegni effettuati nel 2015)	Risorse finanziarie impegnate a valere sul triennio (Meno di 3 milioni di euro al lordo degli impegni effettuati nel 2015)
1	Ferrazzin Paolo	Politiche del lavoro	E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 6. Assicurare sviluppo dell'artigianato di tradizione e dell'imprenditoria giovanile	/	Elaborazione di un documento recante la disciplina di incentivi economici per l'avvio di attività di impresa da parte di giovani disoccupati a valere sui fondi allocati nel POR del FSE	gestionale	no	/	Flavia Thérissod	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	40%	Proposta alla Giunta regionale del documento di disciplina degli incentivi economici (Entro il 31 ottobre 2016)	Proposta alla Giunta regionale del documento di disciplina degli incentivi economici (Entro il 31 dicembre 2016)	Proposta alla Giunta regionale del documento di disciplina degli incentivi economici (Oltre il 31 dicembre 2016)
2	Ferrazzin Paolo	Politiche del lavoro	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	/	Revisione del dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative	gestionale	no	/	Flavia Thérissod	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	40%	Proposta alla Giunta regionale del dispositivo regionale di accreditamento (Entro il 31 ottobre 2016)	Proposta alla Giunta regionale del dispositivo regionale di accreditamento (Entro il 31 dicembre 2016)	Proposta alla Giunta regionale del dispositivo regionale di accreditamento (Oltre il 31 dicembre 2016)
3	Ferrazzin Paolo	Politiche del lavoro	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macroregione delle Alpi E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 9. Implementare e affinare il Piano Politiche del Lavoro, con particolare riguardo al contrasto della precarietà, all'inserimento lavorativo di giovani e disabili e al reinserimento di chi ha perso il lavoro	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Attuazione di misure previste dal POR FSE 2014-2020 di competenza delle strutture dirigenziali del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione	operativo	no	Dipartimento politiche del lavoro e della formazione Politiche della formazione e dell'occupazione Politiche per l'Impiego	/	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Risorse finanziarie impegnate a valere sul triennio (Almeno 4 milioni di euro al lordo degli impegni effettuati nel 2015)	Risorse finanziarie impegnate a valere sul triennio (Almeno 3 milioni di euro ma meno di 4 milioni di euro al lordo degli impegni effettuati nel 2015)	Risorse finanziarie impegnate a valere sul triennio (Meno di 3 milioni di euro al lordo degli impegni effettuati nel 2015)
1	Bieler Peter	Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Monitorare l'andamento dei livelli di spesa per il rispetto del patto di stabilità adattandolo secondo le nuove regole introdotte dallo Stato per l'anno 2016	gestionale	no	/	Alberto Gagliardi	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Presentare alla Giunta regionale quattro rapporti trimestrali	Presentare alla Giunta regionale tre rapporti trimestrali	Presentare alla Giunta meno di tre rapporti trimestrali

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2	Bieler Peter	Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 6. Definire strategie di sviluppo da sottoporre a società ed enti strumentali, affinché la loro azione realizzi sinergie e converga verso il risultato atteso dalla Regione; razionalizzare progressivamente società ed enti strumentali e ridurre i componenti dei consigli di amministrazione	/	Studio della metodologia per il consolidamento dei bilanci delle partecipazioni regionali ai fini della predisposizione di un manuale delle modalità operative di consolidamento da pubblicare sul sito istituzionale della Regione per la futura messa in pratica	operativo	no	Credito, partecipazioni e previdenza integrativa	Alberto Gagliardi	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Livello di completamento dell'attività (Studio e analisi delle metodologie di consolidamento dei bilanci e pubblicazione di un manuale operativo di consolidamento)	Livello di completamento dell'attività (Studio e analisi delle metodologie di consolidamento dei bilanci e predisposizione solo parziale di un documento operativo)	Livello di completamento dell'attività (Studio e analisi delle metodologie di consolidamento dei bilanci)
1	Alliod Mauro	Casa da gioco	/	/	Predisposizione di un "Mansionario dei Servizi di controllo" che riveda il "Regolamento dei servizi di controllo" che, pur se aggiornato con atti Ufficiali e Ordini di Servizio, è datato 1967	gestionale	no	/	Franco Ballarini Mauro Curtaz	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	40%	Trasmissione mansionario all'Assessore Bilancio, Finanze e Patrimonio (Entro il 30 settembre 2016)	Trasmissione mansionario all'Assessore Bilancio, Finanze e Patrimonio (Entro il 31 dicembre 2016)	Trasmissione mansionario all'Assessore Bilancio, Finanze e Patrimonio (Oltre il 31 dicembre 2016)
2	Alliod Mauro	Casa da gioco	/	/	Revisione organizzativa per l'utilizzo delle strutture di videosorveglianza alla luce del nuovo "Protocollo per l'accesso e l'utilizzo delle strutture di videosorveglianza da parte del personale della Direzione regionale Casa da Gioco" di prossima stesura e sottoscrizione da parte dell'Amministrazione Regionale e della Casinò s.p.a.	gestionale	no	/	Tutti i dipendenti della struttura	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	30%	Trasmissione delle nuove procedure al servizio con comunicazione protocollata (Entro il 30 giugno 2016)	Trasmissione delle nuove procedure al servizio con comunicazione protocollata (Entro il 31 luglio 2016)	Trasmissione delle nuove procedure al servizio con comunicazione protocollata (Oltre il 31 luglio 2016)
3	Alliod Mauro	Casa da gioco	/	/	Predisposizione del controllo di una sala gioco posizionata all'interno della suite Royale del Grand Hotel Billia (H24), organizzando turni articolati sulle 24 ore	gestionale	no	/	Franco Ballarini Mauro Curtaz	1° gennaio 2016/ 31 maggio 2016	30%	Piano operativo di controllo nuova area gioco (Entro il 31 maggio 2016)	Piano operativo di controllo nuova area gioco (Entro il 31 luglio 2016)	Piano operativo di controllo nuova area gioco (Oltre il 31 luglio 2016)
1	Nuvolari Roberto	Programmazione e bilanci	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Predisposizione delle direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato ai sensi del punto 3.2. dell'allegato 4.4 al D.Lgs 118/2011 - Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato	gestionale	no	Gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile	Gilda Chentre Valentina Quinson	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Proposta alla Giunta delle direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato (Entro il 30 novembre 2016)	Proposta alla Giunta delle direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato (Entro il 31 dicembre 2016)	Proposta alla Giunta delle direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato (Oltre il 31 dicembre 2016)
2	Nuvolari Roberto	Programmazione e bilanci	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. N. 118/2011	gestionale	no	Gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile Finanze e tributi	Gilda Chentre Silvia Florio Paolo Gotta Francesca Lardieri Valentina Quinson Monica Scattolin	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	40%	Approvazione delibera di Giunta (Entro il 30 giugno 2016)	Approvazione delibera di Giunta (Entro il 31 luglio 2016)	Approvazione delibera di Giunta (Oltre il 31 luglio 2016)
3	Nuvolari Roberto	Programmazione e bilanci	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Coordinamento delle attività di presentazione del nuovo applicativo di contabilità e di formazione dei referenti contabili	gestionale	no	/	Gilda Chentre Silvia Florio Paolo Gotta Francesca Lardieri Valentina Quinson Monica Scattolin	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	30%	Organizzazione corsi di presentazione e formazione (Attivazione corsi per tutti i referenti contabili)	Organizzazione corsi di presentazione e formazione (Attivazione corsi per una percentuale di referenti contabili compresa tra 99% e 80%)	Organizzazione corsi di presentazione e formazione (Attivazione corsi per meno dell'80% dei referenti contabili)
1	Borney Luigina	Finanze e tributi	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. N. 118/2011	gestionale	no	Gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile Programmazione e bilanci	Federico Schiappacassa Daniela Petey Simonetta Biasion	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	45%	Approvazione delibera di Giunta (Entro il 30 giugno 2016)	Approvazione delibera di Giunta (Entro il 31 luglio 2016)	Approvazione delibera di Giunta (Oltre il 31 luglio 2016)
2	Borney Luigina	Finanze e tributi	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	Identificazione delle procedure ad alto impatto per imprese e cittadini che generano oneri, incongruenze e misure inefficaci e definizione di procedure atte alla loro riduzione. Tali procedure dovranno essere attivate dall'anno successivo e ne dovrà essere monitorato e misurato il conseguente effetto riduttivo degli oneri regolatori su imprese e cittadini. (obiettivo pluriennale)	Studio ed implementazione di un portale per il calcolo del bollo auto a disposizione dei cittadini	gestionale	si 2015 2016	/	Carla Dondi Manuela Mauris Ester Valmachino	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	25%	Livello di completamento dell'attività (Definizione e invio alla Struttura Sistemi informativi e tecnologici delle specifiche funzionali per l'attivazione del portale a disposizione dei cittadini per il calcolo del bollo auto)	Livello di completamento dell'attività (Individuazione e definizione delle specifiche tecniche per l'attivazione di un portale per il calcolo del bollo auto)	Livello di completamento dell'attività (Individuazione delle modalità per l'attivazione di un portale per il calcolo del bollo auto)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (<i>valore soglia</i>) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (<i>valore soglia</i>) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (<i>valore soglia</i>) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Borney Luigina	Finanze e tributi	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese		Identificazione delle procedure ad alto impatto per imprese e cittadini che generano oneri, incongruenze e misure inefficaci e definizione di procedure atte alla loro riduzione. Tali procedure dovranno essere attivate dall'anno successivo e ne dovrà essere monitorato e misurato il conseguente effetto riduttivo degli oneri regolatori su imprese e cittadini. (obiettivo pluriennale)	gestionale	si 2015 2016 2017	/	Roberto Bonturi Riccardo Tesio	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Efficacia (Numero utenti serviti superiore all'80% del totale dei contribuenti richiedenti il servizio)	Efficacia (Numero utenti serviti compresi tra il 50% e l'80% del totale dei contribuenti richiedenti il servizio)	Efficacia (Numero utenti serviti compresi inferiore al 50% del totale dei contribuenti richiedenti il servizio)
1	Mombelli Valter	Credito, partecipazioni e previdenza integrativa	/	/	Ricognizione, dei diversi fondi di rotazione regionali le cui leggi di riferimento risultano abrogate. Adozione di atti amministrativi per la chiusura dei fondi senza pratiche in essere e destinazione delle relative giacenze. Valutazione della possibile chiusura dei fondi con pratiche ancora in essere e della destinazione delle giacenze e dei futuri rientri.	gestionale	no	/	Mara Domaine Chiara Grappein	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento attività (Ricognizione dei fondi di rotazione regionali le cui leggi di riferimento risultano abrogate. Adozione degli atti amministrativi per la chiusura dei fondi senza pratiche in essere e destinazione delle relative giacenze. Valutazione della possibile chiusura dei fondi con pratiche ancora in essere e della destinazione delle giacenze e dei futuri rientri)	Livello di completamento attività (Ricognizione dei fondi di rotazione regionali le cui leggi di riferimento risultano abrogate. Adozione di atti amministrativi per la chiusura dei fondi senza pratiche in essere e destinazione delle relative giacenze)	Livello di completamento attività (Mancata adozione di atti amministrativi per la chiusura dei fondi senza pratiche in essere e destinazione delle relative giacenze)
2	Mombelli Valter	Credito, partecipazioni e previdenza integrativa	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese		1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	gestionale	no	/	Morgan Meneghetti Lorena Brazzale Antonella Di Stefano	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento attività (Sperimentazione della nuova procedura informatica di gestione contabile "Sicer", sostitutiva di quella attuale denominata "Fina", relativamente alla gestione delle ritenute irpef e iva, dell'anagrafica dei creditori, nonché della contabilità relativa alle attività commerciali della Regione. Individuazione delle eventuali criticità e/o punti di forza della nuova procedura)	Livello di completamento attività (Sperimentazione della nuova procedura informatica di gestione contabile "Sicer", sostitutiva di quella attuale denominata "Fina", relativamente alla gestione delle ritenute irpef e iva, dell'anagrafica dei creditori, nonché della contabilità relativa alle attività commerciali della Regione)	Livello di completamento attività (Mancata sperimentazione della nuova procedura informatica di gestione contabile "Sicer", sostitutiva di quella attuale denominata "Fina", relativamente alla gestione delle ritenute irpef e iva, dell'anagrafica dei creditori, nonché della contabilità relativa alle attività commerciali della Regione)
3	Mombelli Valter	Credito, partecipazioni e previdenza integrativa	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 6. Definire strategie di sviluppo da sottoporre a società ed enti strumentali, affinché la loro azione realizzi sinergie e converga verso il risultato atteso dalla Regione; razionalizzare progressivamente società ed enti strumentali e ridurre i componenti dei consigli di amministrazione	/	Studio della metodologia per il consolidamento dei bilanci delle partecipazioni regionali ai fini della predisposizione di un manuale delle modalità operative di consolidamento da pubblicare sul sito istituzionale della Regione per la futura messa in pratica	operativo	no	Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio	Sara Barbieri Simona Belli Lisa Furfaro	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Studio e analisi delle metodologie di consolidamento dei bilanci e pubblicazione di un manuale operativo di consolidamento)	Livello di completamento dell'attività (Studio e analisi delle metodologie di consolidamento dei bilanci e predisposizione solo parziale di un documento operativo)	Livello di completamento dell'attività (Studio e analisi delle metodologie di consolidamento dei bilanci)
1	Quattrocchio Roberta	Attività economiche e assicurazioni	/		3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	gestionale	no	/	Maurizio Castigion Federica Franzini Roberto Marengo	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	35%	Livello di completamento dell'attività (Trasmissione al Coordinatore del bilancio, finanze e patrimonio di linee guida per la predisposizione del conto del patrimonio quale parte del disegno di legge che approva il rendiconto generale, relativamente ai beni mobili, nell'ambito delle nuove disposizioni previste dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi.)	Livello di completamento dell'attività (Elaborazione di una scheda di sintesi recante il disegno del nuovo processo con l'indicazione dei nuovi adempimenti, dei soggetti coinvolti, delle tempistiche previste per l'assolvimento degli stessi)	Livello di completamento dell'attività (Mancata elaborazione di una scheda di sintesi recante il disegno del nuovo processo con l'indicazione dei nuovi adempimenti, dei soggetti coinvolti, delle tempistiche previste per l'assolvimento degli stessi)
2	Quattrocchio Roberta	Attività economiche e assicurazioni	/		3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	gestionale	no	/	Emanuela Bignotti Maurizio Castigion Michela Cottone Federica Franzini Sabrina Lo Bue Roberto Marengo	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	35%	Livello di completamento dell'attività (Proposta alla Giunta regionale del nuovo atto di "Determinazione di criteri e modalità di gestione delle attività economiche")	Livello di completamento dell'attività (Completamento della scheda di sintesi con le proposte di modifica dell'atto di "Determinazione di criteri e modalità di gestione delle attività economiche")	Livello di completamento dell'attività (Mancato completamento della scheda di sintesi con le proposte di modifica dell'atto di "Determinazione di criteri e modalità di gestione delle attività economiche")
3	Quattrocchio Roberta	Attività economiche e assicurazioni	/		3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	gestionale	no	/	Flavio Abram Liliana Buat-Albiana Loris Carrara Massimiliano Mombelli	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Completamento dell'inserimento nella banca dati del 100% dei sinistri stradali aperti nel periodo dal 31 gennaio 2015 al 1° marzo 2016 secondo i criteri individuati in fase progettuale e proposta di modifica dei rapporti con le compagnie assicurative)	Livello di completamento dell'attività (Creazione della piattaforma della banca dati, sperimentazione della stessa con l'inserimento di almeno il 20% dei sinistri stradali aperti nel periodo dal 31 gennaio 2015 al 1° marzo 2016)	Livello di completamento dell'attività (Redazione di una scheda di progetto della banca dati che consenta la ricerca per fattispecie di insidia stradale causativa dell'evento, per strada regionale interessata e per esito della pratica (liquidazione, respingimento e/o contenzioso)) obiettivi 2016 definitivi

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	Mauro Patrizia	Gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese		1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction" Riduzione dei giorni lavorativi previsti per il 2015 occorrenti per la registrazione dei provvedimenti dirigenziali: fase del controllo contabile (a cura della Struttura gestione spese) e fase della registrazione (a cura della Struttura provvedimenti) e del Dipartimento Segreteria della Giunta)	gestionale	no	Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura Provvedimenti amministrativi	Aila Albanese Elisa Bionaz Nadia Casarotto Chiara Mancuso Laura Magri	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	25%	Sommatoria delle differenze tra le date di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: 2,2 giorni lavorativi, di cui 1,4 a cura della Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile e 0,8 a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura)	Sommatoria delle differenze tra le date di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: 3,5 giorni lavorativi, di cui 2 a cura della Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile e 1,5 a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura)	Sommatoria delle differenze tra le date di numerazione dei PD e la data di presa in carico per il controllo contabile, rapportata al numero complessivo dei PD (al netto dei giorni non lavorativi) (Dato medio: 4 giorni lavorativi, di cui 2 a cura della Struttura provvedimenti amministrativi e del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura)
2	Mauro Patrizia	Gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese		3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno Predisposizione delle direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato ai sensi del punto 3.2. dell'allegato 4.4 al D.Lgs 118/2011 - Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato	gestionale	no	Programmazione e bilanci	Guglielmo Castellini Laura Magri	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Proposta alla Giunta delle direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato (Entro il 30 novembre 2016)	Proposta alla Giunta delle direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato (Entro il 31 dicembre 2016)	Proposta alla Giunta delle direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato (Oltre il 31 dicembre 2016)
3	Mauro Patrizia	Gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese		3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. N. 118/2011	gestionale	no	Finanze e tributi Programmazione e bilanci	Aila Albanese Elisa Bionaz Nadia Casarotto Chiara Mancuso Laura Magri Guglielmo Castellini Laura Magri	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	45%	Approvazione delibera di Giunta (Entro il 30 giugno 2016)	Approvazione delibera di Giunta (Entro il 31 luglio 2016)	Approvazione delibera di Giunta (Oltre il 31 luglio 2016)
1	Magro Stefania	Espropriazioni e valorizzazione del patrimonio	/		3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno Revisione delle procedure e redazione di linee guida per la predisposizione del conto del patrimonio quale parte del disegno di legge che approva il rendiconto generale, relativamente ai beni immobili, nell'ambito delle nuove disposizioni previste dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi.	gestionale	no	/	Annamaria Antonacci Enzo Pasquettaz Ennio Cerise Virginia Verduci	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Trasmissione al Coordinatore del bilancio, finanze e patrimonio di linee guida per la predisposizione del conto del patrimonio quale parte del disegno di legge che approva il rendiconto generale, relativamente ai beni immobili, nell'ambito delle nuove disposizioni previste dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili)	Livello di completamento dell'attività (Elaborazione di una scheda di sintesi recante il disegno del nuovo processo con l'indicazione dei nuovi adempimenti, dei soggetti coinvolti, delle tempistiche previste per l'assolvimento degli stessi)	Livello di completamento dell'attività (Mancata elaborazione di una scheda di sintesi recante il disegno del nuovo processo con l'indicazione dei nuovi adempimenti, dei soggetti coinvolti, delle tempistiche previste per l'assolvimento degli stessi)
2	Magro Stefania	Espropriazioni e valorizzazione del patrimonio	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese		1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction" Modifica del CAPO II - Regime dei beni del Demanio e del Patrimonio immobiliare indisponibile e del CAPO III - Gestione dei beni immobili del patrimonio disponibile, in materia di beni immobili, della legge regionale 10 aprile 1997, n. 12- "Regime dei beni della Regione autonoma Valle d'Aosta". In particolare modifica delle procedure di acquisto e vendita dei beni immobili regionali nonché valorizzazione del patrimonio immobiliare	gestionale	no	/	Annamaria Antonacci Enzo Pasquettaz Virginia Verduci	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	40%	Presentazione della revisione normativa alla Giunta regionale (Entro il 30 settembre 2016)	Presentazione della revisione normativa alla Giunta regionale (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione della revisione normativa alla Giunta regionale (Oltre il 31 dicembre 2016)
3	Magro Stefania	Espropriazioni e valorizzazione del patrimonio	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese		1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction" Individuazione e introduzione del criterio della quota altimetrica per il calcolo del valore agricolo medio all'interno delle attuali regioni agrarie	gestionale	no	/	Ennio Cerise Amedea Sgueglia Luisa Grattacaso Angelo Filippini Fabio Antonioli Enrico Ronzio Roberto Luboz Eliana Martin Fabrizio Busa	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	30%	Adeguamento ed approvazione dei VAM alla luce dell'introduzione della quota altimetrica quale nuovo criterio di valutazione (Entro il 31 ottobre 2016)	Adeguamento ed approvazione dei VAM alla luce dell'introduzione della quota altimetrica quale nuovo criterio di valutazione (Entro il 31 dicembre 2016)	Adeguamento ed approvazione dei VAM alla luce dell'introduzione della quota altimetrica quale nuovo criterio di valutazione (Oltre il 31 dicembre 2016)
1	Gentile Fabrizio	Dipartimento sovrintendenza agli studi	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 1. Ricostituire la Commissione Paritetica Stato/Regione e rafforzare il ruolo di strumento privilegiato per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ordinamento regionale, in particolare nei seguenti ambiti: ordinamento linguistico; "zona franca"; autonomia finanziaria, in un contesto di vero "federalismo fiscale"; autonomia normativa in materia di finanze ed enti locali; specificità della montagna	/	Analisi di fattibilità ex ante e predisposizione della proposta di disegno di legge regionale per il recepimento della legge n. 107/2015 (c.d. Buona scuola)	gestionale	no	/	/	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	70%	Presentazione della proposta di disegno di legge all'esame della Giunta regionale (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione della proposta di disegno di legge all'esame della Giunta regionale (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione della proposta di disegno di legge all'esame della Giunta regionale (Oltre il 31 dicembre 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2	Gentile Fabrizio	Dipartimento sovrintendenza agli studi	I) SCUOLA, FORMAZIONE, UNIVERSITA' 1. Rinforzare il bilinguismo e il plurilinguismo della scuola valdostana e valorizzare le competenze linguistiche acquisite con le certificazioni riconosciute	/	Predisposizione di un piano di formazione del personale docente della scuola secondaria finalizzato al miglioramento delle competenze linguistiche degli stessi e all'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nell'insegnamento delle discipline	gestionale	no	/	Stefania Clos	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Approvazione con Provvedimento dirigenziale del piano e adesione alla formazione sia dei docenti della scuola secondaria di primo grado sia dei docenti della scuola secondaria di secondo grado)	Livello di completamento dell'attività (Approvazione con Provvedimento dirigenziale del piano e adesione alla formazione sia dei docenti della scuola secondaria di primo grado sia dei docenti della scuola secondaria di secondo grado, limitatamente ai licei)	Livello di completamento dell'attività (Approvazione con Provvedimento dirigenziale del piano e adesione alla formazione o dei docenti della scuola secondaria di primo grado o dei docenti della scuola secondaria di secondo grado)
1	Gregori Clarissa	Personale scolastico	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	Identificazione delle procedure ad alto impatto per imprese e cittadini che generano oneri, incongruenze e misure inefficaci e definizione di procedure atte alla loro riduzione. Tali procedure dovranno essere attivate dall'anno successivo e ne dovrà essere monitorato e misurato il conseguente effetto riduttivo degli oneri regolatori su imprese e cittadini. (obiettivo pluriennale)	Conclusioni, in data anteriore rispetto alla scadenza fissata in ambito nazionale al 31 agosto, di tutte le procedure in capo agli Uffici scolastici regionali e provinciali (in Vda svolte dalla Sovrintendenza agli studi - Personale scolastico) per il regolare avvio dell'anno scolastico	gestionale	sì 2015 2016 2017	/	Isabella Petroz Monica Quattrin Monica Dalla Libera Rosalba Empereur Emanuela Foghino Roberta Foletto Federica Joly Consuelo Minuzzo Gianrico Pagliarulo Eva Petit-Pierre	1° marzo 2016/ 16 agosto 2016	40%	Conclusioni delle procedure (Entro l'8 agosto 2016 per il personale a tempo indeterminato ed entro il 16 agosto 2016 per il personale a tempo determinato)	Conclusioni delle procedure (Entro il 25 agosto 2016)	Conclusioni delle procedure (Oltre il 25 agosto 2016)
2	Gregori Clarissa	Personale scolastico	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 1. Ricostituire la Commissione Paritetica Stato/Regione e rafforzare il ruolo di strumento privilegiato per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ordinamento regionale, in particolare nei seguenti ambiti: ordinamento linguistico; "zona franca"; autonomia finanziaria, in un contesto di vero "federalismo fiscale"; autonomia normativa in materia di finanze ed enti locali; specificità della montagna	/	Analisi, collaborazione e supporto nella predisposizione della proposta di disegno di legge regionale per il recepimento della legge n. 107/2015 (c.d. Buona scuola)	gestionale	no	/	Monica Quattrin Alessandra Brunier	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Formalizzazione, in condivisione con il Sovrintendente, dei contenuti della proposta di disegno di legge per la parte afferente alle dotazioni organiche e al personale scolastico)	Livello di completamento dell'attività (Individuazione, in condivisione con il Sovrintendente, delle misure di armonizzazione della legge c.d. Buona Scuola)	Livello di completamento dell'attività (Conclusioni delle simulazioni propedeutiche alla redazione della bozza di disegno di legge, conseguenti all'attività di analisi)
3	Gregori Clarissa	Personale scolastico	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Progettazione di dettaglio, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, dell'interazione tra il sistema informativo Ascot Web, utilizzato per la gestione e il pagamento degli stipendi da parte della Struttura personale scolastico, e il sistema GASS, utilizzato dalle istituzioni scolastiche per la gestione amministrativa del personale	gestionale	no	/	Alessandra Brunier Monica Quattrin Rosalba Empereur Serena Marinaro Gianrico Pagliarulo Ines Zorzetto	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Conclusioni della progettazione per la totalità dei dati di scambio)	Livello di completamento dell'attività (Conclusioni della progettazione per i soli dati di assenza)	Livello di completamento dell'attività (Mancata conclusione della progettazione)
1	Riccardand Danilo	Politiche educative	/	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Individuazione dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti contabili comuni alle segreterie scolastiche e analisi dei bisogni delle stesse ai fini dello snellimento e dell'uniformità dei procedimenti di competenza in materia giuridico-amministrativa e contabile	gestionale	no	/	Adele Squillaci Ivana Cadili Irene Rosset	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Livello di completamento dell'attività (Analisi dei bisogni e condivisione con le scuole di modalità comuni di gestione dei procedimenti amministrativi e contabili)	Livello di completamento dell'attività (Analisi parziale dei bisogni e condivisione con le scuole di indicazioni utili)	Livello di completamento dell'attività (Analisi parziale dei bisogni e condivisione con le scuole di indicazioni utili)
2	Riccardand Danilo	Politiche educative	I) SCUOLA, FORMAZIONE, UNIVERSITA' 3. Incentivare l'accesso allo studio degli studenti più meritevoli, con borse di studio ed agevolazioni che considerino la situazione reddituale delle famiglie	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Verifica in ordine alla modalità di compilazione on line della domanda per la concessione di borse di studio universitarie previste dalla normativa regionale vigente e analizzate in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), nonché al merito, monitoraggio e indagine conoscitiva presso gli studenti sul gradimento della stessa modalità. Formalizzazione degli esiti dell'attività svolta all'Amministratore di riferimento	gestionale	no	/	Zilena Bétral Elio Savasta Sabrina Villot Manuela Désaymonet Rachele Dimasi	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Verifica, monitoraggio e indagine conoscitiva, nonché formalizzazione di proposta degli esiti all'Amministratore di riferimento)	Livello di completamento dell'attività (Verifica, monitoraggio e indagine conoscitiva)	Livello di completamento dell'attività (Verifica, monitoraggio e indagine conoscitiva parziali)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Riccarand Danilo	Politiche educative	/	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Studio in ordine ad ipotesi di razionalizzazione e conseguente riduzione della spesa a carico della RAVA destinata, a decorrere dal mese di ottobre 2016, al funzionamento dell'Istituto musicale pareggiato e della Fondazione M. I. Viglino. Formalizzazione di proposte all'Amministratore di riferimento	gestionale	no	/	Ivana Cadili Irene Rosset	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	50%	Livello di completamento dell'attività (Analisi, formulazione di ipotesi e formalizzazione di proposte)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e formulazione di ipotesi)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e formulazione parziali di ipotesi)
1	Hugonin Lucia	Edilizia scolastica e progetti europei	1) SCUOLA, FORMAZIONE, UNIVERSITA' 2. Definire misure e interventi per mantenere le scuole sul territorio e nelle località meno avvantaggiate, mettere a norma le strutture esistenti e realizzare nuove strutture rispondenti alle moderne esigenze didattiche e formative	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Completamento della stesura degli "Indirizzi regionali in materia di edilizia scolastica"	gestionale	si 2014 2015 2016	/	/	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Livello di completamento dell'attività (Presentazione alla Giunta regionale della Parte II degli indirizzi regionali in materia di edilizia scolastica contenente le seguenti sezioni: a) disposizioni in materia di ristrutturazione di edifici scolastici; b) norme specifiche sulla tipologia, il dimensionamento e le caratteristiche degli ambienti scolastici dei diversi gradi di scuola)	Livello di completamento dell'attività (Presentazione all'Amministratore di riferimento della Parte II degli indirizzi regionali in materia di edilizia scolastica contenente solo la seguente sezione: a) disposizioni in materia di ristrutturazione di edifici scolastici)	Livello di completamento dell'attività Mancata presentazione all'Amministratore di riferimento della Parte II degli indirizzi regionali in materia di edilizia scolastica contenente solo la seguente sezione: a) disposizioni in materia di ristrutturazione di edifici scolastici)
2	Hugonin Lucia	Edilizia scolastica e progetti europei	/	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Analisi finalizzata alla riduzione dei costi sostenuti dalle istituzioni scolastiche per la gestione degli edifici scolastici: trasporti palestre, tassa rifiuti, utenze telefoniche	gestionale	no	/	Amato Neyroz Silvia Salvadori	1° gennaio 2016/ 31 maggio 2016	20%	Presentazione dell'analisi e delle proposte di riduzione dei costi al Coordinatore e all'Assessore di riferimento (Entro il 31 maggio 2016)	Presentazione dell'analisi e delle proposte di riduzione dei costi al Coordinatore e all'Assessore di riferimento (Entro il 31 ottobre 2016)	Presentazione dell'analisi e delle proposte di riduzione dei costi al Coordinatore e all'Assessore di riferimento (Oltre il 31 ottobre 2016)
3	Hugonin Lucia	Edilizia scolastica e progetti europei	/	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Attivazione di un tavolo con gli enti locali per la programmazione degli interventi di edilizia scolastica e redazione di un piano di interventi condiviso	gestionale	no	/	Maurina Letey	1° gennaio 2016/ 15 settembre 2016	30%	Presentazione dell'analisi e del piano di interventi al Coordinatore e all'Assessore di riferimento (Entro il 15 settembre 2016)	Presentazione dell'analisi e del piano di interventi al Coordinatore e all'Assessore di riferimento (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione dell'analisi e del piano di interventi al Coordinatore e all'Assessore di riferimento (Oltre il 31 dicembre 2016)
1	Domaine Roberto	Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 1. Investire nella conservazione e nella valorizzazione del "paesaggio" e del patrimonio culturale e monumentale	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Conclusione lavoro di restauro di alcune facciate del Castello Vallaiese di Arnad	operativo	no	/	Corrado Avantey Nathalie Dufour Viviana Vallet Cristiana Crea Salvatore Martino Paola Longo Cantisano	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Completamento lavoro e approvazione certificato di regolare esecuzione)	Livello di completamento dell'attività (Completamento lavoro)	Livello di completamento dell'attività (Mancato completamento lavoro)
2	Domaine Roberto	Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 1. Investire nella conservazione e nella valorizzazione del "paesaggio" e del patrimonio culturale e monumentale	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Organizzazione delle attività di manutenzione dei castelli regionali mediante impiego delle risorse interne	gestionale	no	Analisi scientifiche e progetti cofinanziati	Fabio Coluzzi Corrado Avantey Pietro Fioravanti Albert Novel Salvatore Martino Maurizio Pesciarelli	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Numero di interventi realizzati mediante la costituzione di un'équipe interna alla Soprintendenza (Almeno 4 interventi)	Numero di interventi realizzati mediante la costituzione di un'équipe interna alla Soprintendenza (2 o 3 interventi)	Numero di interventi realizzati mediante la costituzione di un'équipe interna alla Soprintendenza (Meno di 2 interventi)
3	Domaine Roberto	Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 1. Investire nella conservazione e nella valorizzazione del "paesaggio" e del patrimonio culturale e monumentale	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa per la gara di affido dei lavori di manutenzione straordinaria a Palazzo Roncas	gestionale	no	/	Nathalie Dufour Morena Comoli Corrado Avantey Daniela Usel	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Gara esperita)	Livello di completamento dell'attività (Approvazione gara)	Livello di completamento dell'attività (Mancata approvazione progetto esecutivo)
1	Jorioz Daria	Attività espositive	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Ricerca d'archivio, aggiornamento e implementazione dati della Sezione Mostre all'interno della Sezione Cultura del sito Internet istituzionale regionale. La ricerca riguarda le mostre e i relativi cataloghi realizzati in oltre un decennio, negli anni dal 1986 al 1998, che non sono mai stati inseriti nel sito e consentirà il completamento della banca dati relativa alle attività espositive regionali pregresse.	gestionale	no	/	Fortunato Sergi Claudio Mammoliti	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Livello di completamento dell'attività (Ricerca d'archivio, aggiornamento e implementazione della banca dati relativa agli anni dal 1986 al 1998)	Livello di completamento dell'attività (Ricerca d'archivio, individuazione dati da implementare e parziale aggiornamento)	Livello di completamento dell'attività (Ricerca d'archivio e valutazione dei dati da inserire)
2	Jorioz Daria	Attività espositive	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Realizzazione di un evento espositivo volto a valorizzare il patrimonio storico-archivistico-documentario della Regione con particolare riferimento alla prima metà del XV secolo	gestionale	no	Archivio Storico Regionale	Gianna Gilli Valentina Bal Daniela Fazari	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Livello di completamento dell'attività (Realizzazione dell'evento espositivo)	Livello di completamento dell'attività (Validazione del progetto definitivo dell'evento espositivo)	Livello di completamento dell'attività (Bozza progettuale dell'evento espositivo)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Jorioz Daria	Attività espositive	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani 4. Realizzare mostre e iniziative con importante potenziale di richiamo per i turisti, grazie anche a politiche di comunicazione mirate	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Realizzazione di una mostra di documenti fotografici conservati dal Bureau Régional pour l'Ethnologie et la linguistique, arricchita da pannelli esplicativi e relativo catalogo	gestionale	no	Bureau Régional pour l'Ethnologie et la linguistique	Gianna Gilli Fortunato Sergi Valentina Bai Ornella Viérin	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Analisi, predisposizione e realizzazione dell'esposizione e del relativo catalogo)	Livello di completamento dell'attività (Analisi del materiale e predisposizione progetto definitivo dell'esposizione)	Livello di completamento dell'attività (Analisi del materiale)
1	Favre Saverio	Bureau Regional Ethnologie et Linguistique	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani 4. Realizzare mostre e iniziative con importante potenziale di richiamo per i turisti, grazie anche a politiche di comunicazione mirate	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Realizzazione di una mostra di documenti fotografici conservati dal Bureau Régional pour l'Ethnologie et la linguistique, arricchita da pannelli esplicativi e relativo catalogo	gestionale	no	Attività espositive	Laura Saudin Tulipe Trapani Anna Courthoud Luigi Danna Ivana Jocallaz Brigitte Miron	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Analisi, predisposizione e realizzazione dell'esposizione e del relativo catalogo)	Livello di completamento dell'attività (Analisi del materiale e predisposizione progetto definitivo dell'esposizione)	Livello di completamento dell'attività (Analisi del materiale)
2	Favre Saverio	Bureau Regional Ethnologie et Linguistique	F)CULTURA, IDENTITA', LINGUE 10. Valorizzare politiche culturali a tutela di francoprovenzale e cultura walsler	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Integrazione nel portale francoprovenzale www.patoisvda.org , di nuovi contenuti concernenti la cultura e la lingua minoritaria walsler	gestionale	no	/	Laura Saudin Cristina Mensi	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Studio, analisi e adeguamento del portale già in uso, individuazione dei contenuti e implementazione dati)	Livello di completamento dell'attività (Studio, analisi e adeguamento del portale già in uso, individuazione dei contenuti)	Livello di completamento dell'attività (Studio, analisi e adeguamento del portale già in uso)
3	Favre Saverio	Bureau Regional Ethnologie et Linguistique	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Georeferenziazione dei toponimi di tradizione orale e produzione dello strato informativo da inserire nel sistema delle conoscenze territoriali (STC).	gestionale	no	/	Ivana Cunéaz Susanna Belley	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Analisi banca dati, georeferenziazione dei toponimi e trasferimento dati sul STC)	Livello di completamento dell'attività (Analisi banca dati, georeferenziazione dei toponimi)	Livello di completamento dell'attività (Analisi banca dati)
1	Salussolia Carlo	Patrimonio paesaggistico e architettonico	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 1. Investire nella conservazione e nella valorizzazione del "paesaggio" e del patrimonio culturale e monumentale	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Tempistica iter delle autorizzazioni paesaggistiche relative a progetti di interventi edilizi	operativo	no	/	Cristina Brunello Eleonora Cortellini Chiara Paternoster Elisabetta Viale Tommy Ferrari Piero Franzoni Alessandro Griseri Mario Loche	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Percentuale di pratiche evase (Almeno il 70% delle pratiche evase in meno di 60 giorni dalla richiesta)	Percentuale di pratiche evase (Tra il 50% e il 69% delle pratiche evase in meno di 60 giorni dalla richiesta)	Percentuale di pratiche evase (Meno del 50% delle pratiche evase in meno di 60 giorni dalla richiesta)
2	Salussolia Carlo	Patrimonio paesaggistico e architettonico	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 1. Investire nella conservazione e nella valorizzazione del "paesaggio" e del patrimonio culturale e monumentale	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Rilascio, per ogni singolo progetto edilizio da valutare, di unica autorizzazione o parere avente i contenuti cumulativi delle competenze in materia di tutela paesaggistica e di tutela archeologica, in caso di doppio vincolo, anziché atti separati per singolo settore	operativo	no	/	Cristina Brunello Eleonora Cortellini Chiara Paternoster Elisabetta Viale Tommy Ferrari Piero Franzoni Mario Loche	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Percentuale di pratiche evase (Almeno l'80% di uniche autorizzazioni rilasciate per le pratiche trasmesse)	Percentuale di pratiche evase (Tra il 50% e il 79% di uniche autorizzazioni rilasciate per le pratiche trasmesse)	Percentuale di pratiche evase (Meno del 50% di uniche autorizzazioni rilasciate per le pratiche trasmesse)
3	Salussolia Carlo	Patrimonio paesaggistico e architettonico	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 1. Investire nella conservazione e nella valorizzazione del "paesaggio" e del patrimonio culturale e monumentale	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Riduzione dei tempi di istruttoria per il tramite delle attività di affiancamento dei singoli Comuni, preliminari alla predisposizione delle bozze di varianti generali ai piani regolatori ed ai programmi di sviluppo turistico (la finalità è quella di ottimizzare e velocizzare le conferenze di pianificazione relative alle varie fasi previste per l'approvazione dei piani o programmi stessi).	operativo	no	/	Christian Armadori Donatella Martinet	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Completamento delle attività di concertazione (100% (tutti i Comuni che hanno richiesto l'affiancamento))	Completamento delle attività di concertazione (Per una percentuale compresa tra il 50% e il 99% delle richieste)	Completamento delle attività di concertazione (Per una percentuale compresa tra 0 e il 49% delle richieste)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	De La Pierre Cristina	Catalogo beni culturali	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 1. Investire nella conservazione e nella valorizzazione del "paesaggio" e del patrimonio culturale e monumentale	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Redazione di una bozza di vademecum illustrante le opere di manutenzione ordinaria da effettuare periodicamente sugli edifici di culto per il mantenimento dell'efficienza delle strutture e il contrasto del degrado, nell'ambito della Convenzione con la Diocesi di Aosta di cui alla DGR 1858/2014	gestionale	no	/	Domenico Centelli Mara Angela Rizzotto	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Livello di completamento dell'attività (Consegna della Bozza definitiva al Soprintendente per i beni e le attività culturali)	Livello di completamento dell'attività (Parziale sviluppo dei contenuti indicata nella struttura del documento)	Livello di completamento dell'attività (Definizione della struttura del documento)
2	De La Pierre Cristina	Catalogo beni culturali	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 1. Investire nella conservazione e nella valorizzazione del "paesaggio" e del patrimonio culturale e monumentale 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali 4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Ricerca, riordino e schedatura di circa 2500 immagini aventi per soggetto beni delle collezioni del castello di Sarre e collegamento alle schede di catalogazione dei beni ai fini della consultazione integrata delle banche dati del catalogo regionale beni culturali	gestionale	no	/	Nives Raisin Debora Gasparotto	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	25%	Livello di completamento dell'attività (Attività completa svolta per 2500 fotografie)	Livello di completamento dell'attività (Attività completa svolta per un numero di fotografie compreso tra 2499 e 1500)	Livello di completamento dell'attività (Attività completa svolta per meno di 1500 fotografie)
3	De La Pierre Cristina	Catalogo beni culturali	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 1. Investire nella conservazione e nella valorizzazione del "paesaggio" e del patrimonio culturale e monumentale 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali 4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Individuazione dei potenziali utenti del sistema catalogo beni culturali e loro raggruppamento in categorie; definizione dei relativi livelli di visibilità parziale o totale delle informazioni e dei dati registrati nelle banche dati concedibili in relazione alla loro complessità, approfondimento, autorevolezza, riservatezza	gestionale	no	/	Loredana Faletti	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	25%	Livello di completamento dell'attività (Individuazione delle categorie di utenti e definizione dei relativi profili per tutte le categorie)	Livello di completamento dell'attività (Individuazione delle categorie di utenti e definizione dei relativi profili solo per parte delle categorie)	Livello di completamento dell'attività (Individuazione delle categorie di utenti)
1	Domaine Elmo	Attività culturali	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Programmazione e realizzazione di un numero congruo di spettacoli nell'ambito della prossima Saison Culturelle 2016/2017 nel periodo ottobre-dicembre 2016, capace di rispondere alle aspettative del pubblico nell'ambito della prossima Saison Culturelle 2016/2017 nel periodo ottobre-dicembre 2016	gestionale	no	/	Manuela Casali Raphaël Desaymonet Andrea Andruet Isabelle Godecharles Tiziana Giovinazzo Antonella Communod Valter Manazzale Patrizia Simonato Anita Berthod Piera Communod Miriam Mariotti Aldo Filippini	1° aprile 2016/ 31 dicembre 2016	35%	Livello di completamento dell'attività (Programmazione Saison Culturelle 2016 e organizzazione di almeno 7 spettacoli nel periodo ottobre-dicembre 2016)	Livello di completamento dell'attività (Programmazione Saison Culturelle 2016 e organizzazione di 5 o 6 spettacoli nel periodo ottobre-dicembre 2016)	Livello di completamento dell'attività (Programmazione Saison Culturelle 2016 e organizzazione di meno di 5 spettacoli nel periodo ottobre-dicembre 2016)
2	Domaine Elmo	Attività culturali	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Programmazione diretta e interna alla struttura degli spettacoli di teatro italiano, musical e operetta, nonché delle iniziative finalizzate alla valorizzazione della francofonia, al fine di eliminare i costi relativi alle collaborazioni esterne	gestionale	no	/	Isabelle Godecharles	1° marzo 2016/ 31 ottobre 2016	50%	Programmazione teatro, musical, operetta e iniziative francofone completata senza collaborazioni esterne e approvazione del programma da parte della Giunta regionale (Entro il 31 ottobre 2016)	Programmazione teatro, musical, operetta e iniziative francofone completata senza collaborazioni esterne e approvazione del programma da parte della Giunta regionale (Entro il 30 novembre 2016)	Programmazione teatro, musical, operetta e iniziative francofone completata senza collaborazioni esterne e approvazione del programma da parte della Giunta regionale (Oltre il 30 novembre 2016)
3	Domaine Elmo	Attività culturali	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Elaborazione di uno schema/bozza di regolamento della l.r. n. 69/1993 finalizzata ad individuare i criteri e le modalità per la concessione dei vantaggi economici	gestionale	no	/	/	1° marzo 2016/ 31 ottobre 2016	15%	Proposta alla Giunta regionale dello schema/bozza di regolamento della l.r. n. 69/1993 (Entro il 31 ottobre 2016)	Proposta alla Giunta regionale dello schema/bozza di regolamento della l.r. n. 69/1993 (Entro il 15 dicembre 2016)	Proposta alla Giunta regionale dello schema/bozza di regolamento della l.r. n. 69/1993 (Oltre il 15 dicembre 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	De Gattis Gaetano	Patrimonio archeologico	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani 4. Realizzare mostre e iniziative con importante potenziale di richiamo per i turisti, grazie anche a politiche di comunicazione mirate	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Conclusione dei lavori e apertura al pubblico del 1° lotto di allestimenti del Parco archeologico nell'area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans in Aosta	operativo	no	Comunicazione istituzionale e cerimoniale Analisi scientifiche e Progetti cofinanziati	Alessandra Armirotti Giorgio Avati Lea Barailler Laura Caserta Rosella Conta Canova Graziella Cino Luciano David Battistino De Gattis Alessia Favre Pietro Fioravanti Dante Marquet Sara Pinacoli Luca Raiteri Gabriele Sartorio Massimo Vantini Gianfranco Zidda	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	80%	Apertura al pubblico (Entro il 30 giugno 2016)	Apertura al pubblico (Entro il 31 agosto 2016)	Apertura al pubblico (Oltre il 31 agosto 2016)
2	De Gattis Gaetano	Patrimonio archeologico	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 1. Investire nella conservazione e nella valorizzazione del "paesaggio" e del patrimonio culturale e monumentale 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani 4. Realizzare mostre e iniziative con importante potenziale di richiamo per i turisti, grazie anche a politiche di comunicazione mirate	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Elaborazione di progetto per la realizzazione di un ciclo di mostre sulle risultanze delle ricerche archeologiche in Aosta e eventi correlati	operativo	no	/	Alessandra Armirotti Sara Pinacoli Maria Cristina Ronc Gabriele Sartorio	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	10%	Livello di completamento dell'attività (Approvazione ufficiale della documentazione progettuale da parte del Soprintendente per i Beni culturali)	Livello di completamento dell'attività (Stesura del progetto definitivo)	Livello di completamento dell'attività (Solo raccolta dei dati necessari senza elaborazione progettuale)
3	De Gattis Gaetano	Patrimonio archeologico	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 1. Investire nella conservazione e nella valorizzazione del "paesaggio" e del patrimonio culturale e monumentale	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Elaborazione di un protocollo metodologico per la gestione e la conservazione della documentazione grafica e fotografica archeologica con particolare riferimento al centro studi e documentazione del Parco Archeologico dell'area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans	gestionale	no	/	Sandra Moschella Arlette Réal	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	10%	Livello di completamento dell'attività (Approvazione ufficiale del protocollo metodologico da parte del Soprintendente per i Beni culturali)	Livello di completamento dell'attività (Solo stesura del documento senza discussione e valutazione finale)	Livello di completamento dell'attività (Solo raccolta dei dati necessari alla stesura del documento)
1	Balliana Ercole	Sistema bibliotecario	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Censimento e definizione dei prodotti delle attività della struttura organizzativa, individuazione dei principali processi di gestione (almeno 5). L'obiettivo proposto è la fase iniziale di un processo pluriennale (proseguirà negli anni 2017 e 2018) che, attraverso la definizione, l'eventuale revisione e la validazione di tutti i processi della struttura organizzativa (2017) e con un periodo di misurazione effettiva (2018), consenta di giungere alla pesatura delle attività in funzione del personale assegnato	operativo	si 2016 2017 2018	/	Tutto il personale della struttura organizzativa	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Presentazione all'Amministratore e al dirigente di riferimento del documento completato (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione all'Amministratore e al dirigente di riferimento del documento parziale (es. solo censimento) (Entro il 31 dicembre 2016)	Mancata presentazione di documento all'Amministratore e al dirigente di riferimento (Entro il 31 dicembre 2016)
2	Balliana Ercole	Sistema bibliotecario	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Fornitura e implementazione nel sistema bibliotecario di un prodotto per l'ampia distribuzione di contenuti e pubblicazioni digitali consultabile online presso le sedi delle biblioteche	operativo	no	/	/	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Avvio del servizio)	Livello di completamento dell'attività (Sviluppo degli acquisti, dei protocolli e avvio della fase di implementazione a sistema)	Livello di completamento dell'attività (Mancato avvio della fase di implementazione a sistema)
3	Balliana Ercole	Sistema bibliotecario	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Studio di fattibilità per lo sviluppo di un nuovo servizio innovativo nell'ambito del sistema bibliotecario a supporto della diffusione delle competenze, in particolare nei giovani, sulle tecnologie digitali	operativo	no	/	/	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Livello di completamento dell'attività (Presentazione all'Amministratore e al dirigente di riferimento del documento completato con almeno due alternative di servizio stimate nei costi di realizzazione e gestione viva)	Livello di completamento dell'attività (Presentazione all'Amministratore e al dirigente di riferimento di un documento parziale (es. solo elenco possibili attività da considerare per lo sviluppo del progetto))	Livello di completamento dell'attività (Mancata presentazione di documento all'Amministratore e al dirigente di riferimento)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	Mathiou Josette	Supporto tecnico sistema bibliotecario	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani	/	Consegna, chiavi in mano, all'archivio storico regionale del trasferimento dell'Archivio storico aziendale della Società Nazionale Cogne	gestionale	no	/	Riccardo Villaz Malvina Jacquemod Fabrizio Béthaz Fabio Berthod Diego Empereur Franco Marchesini Corrado Genovesi	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	33%	Livello di completamento dell'attività (Trasferimento fisico completato, tabella di raffronto e rilievo delle nuove collocazioni)	Livello di completamento dell'attività (Trasferimento fisico completato)	Livello di completamento dell'attività (Trasferimento fisico non completato)
2	Mathiou Josette	Supporto tecnico sistema bibliotecario	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 3. In rapporto con gli Enti Locali, razionalizzare le strutture culturali (musei, biblioteche, archivi) per migliorare i risultati gestionali, ottimizzarne la messa a sistema e farne un polo H) LAVORI PUBBLICI 2. Manutene territorio e opere già esistenti, privilegiando gli interventi minori o già cantierabili, comunque capaci di incidere sull'economia locale	/	Allestimento di un cruscotto decisionale (dashboard) per il continuo monitoraggio dello stato e delle manutenzioni degli edifici destinati alle biblioteche regionali, all'archivio storico e ai relativi magazzini	gestionale	no	/	Riccardo Villaz Malvina Jacquemod	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	34%	Livello di completamento dell'attività (Cruscotto allestito con informazioni aggiornate almeno al mese di settembre 2016)	Livello di completamento dell'attività (Cruscotto allestito con informazioni aggiornate almeno al mese di luglio 2016)	Livello di completamento dell'attività (Cruscotto allestito ma non contenente informazioni)
3	Mathiou Josette	Supporto tecnico sistema bibliotecario	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 3. In rapporto con gli Enti Locali, razionalizzare le strutture culturali (musei, biblioteche, archivi) per migliorare i risultati gestionali, ottimizzarne la messa a sistema e farne un polo H) LAVORI PUBBLICI 2. Manutene territorio e opere già esistenti, privilegiando gli interventi minori o già cantierabili, comunque capaci di incidere sull'economia locale	/	Messa a punto del capitolato per la definizione di uno studio di fattibilità (sdf) per la sostituzione degli impianti obsoleti della Biblioteca regionale Bruno Salvadori di Aosta, per il rifacimento delle pavimentazioni degradate e per la diversa distribuzione delle attività e dei servizi, in ragione dell'efficiamento energetico e delle mutate esigenze organizzative derivanti dall'introduzione di nuove tecnologie	gestionale	no	/	Riccardo Villaz Malvina Jacquemod	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	33%	Approvazione da parte del Soprintendente del capitolato tecnico (Entro il 30 settembre 2016)	Approvazione da parte del Soprintendente del capitolato tecnico (Entro il 31 dicembre 2016)	Approvazione da parte del Soprintendente del capitolato tecnico (Oltre il 31 dicembre 2016)
1	Appolonia Lorenzo	Analisi scientifiche e progetti cofinanziati	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani 4. Realizzare mostre e iniziative con importante potenziale di richiamo per i turisti, grazie anche a politiche di comunicazione mirate	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIV legislatura)	Conclusione dei lavori e apertura al pubblico del 1° lotto di allestimenti del Parco archeologico nell'area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans in Aosta	operativo	no	Comunicazione istituzionale e cerimoniale Patrimonio Archeologico	Laura Berriat Corrado Pedeli Alda Dal Santo	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	50%	Apertura al pubblico (Entro il 30 giugno 2016)	Apertura al pubblico (Entro il 31 agosto 2016)	Apertura al pubblico (Oltre il 31 agosto 2016)
2	Appolonia Lorenzo	Analisi scientifiche e progetti cofinanziati	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 1. Investire nella conservazione e nella valorizzazione del "paesaggio" e del patrimonio culturale e monumentale	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIV legislatura)	Organizzazione delle attività di manutenzione dei castelli regionali mediante impiego delle risorse interne	gestionale	no	Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali	Paolo Bancod Roberto Albaney Giuseppe Luberto Richard Ferrod Lorenzo Lale Murix	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Numero di interventi realizzati mediante la costituzione di un'équipe interna alla Soprintendenza (Almeno 4 interventi)	Numero di interventi realizzati mediante la costituzione di un'équipe interna alla Soprintendenza (2 o 3 interventi)	Numero di interventi realizzati mediante la costituzione di un'équipe interna alla Soprintendenza (Meno di 2 interventi)
3	Appolonia Lorenzo	Analisi scientifiche e progetti cofinanziati	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 1. Investire nella conservazione e nella valorizzazione del "paesaggio" e del patrimonio culturale e monumentale	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIV legislatura)	Interventi di manutenzione sulla facciata del Teatro Romano di Aosta	gestionale	no	/	Paolo Bancod Roberto Albaney Giuseppe Luberto Richard Ferrod Lorenzo Lale Murix Laura Berriat Corrado Pedeli	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Livello di completamento dell'attività (Attività di manutenzione svolta)	Livello di completamento dell'attività (Progettazione dell'attività)	Livello di completamento dell'attività (Alcuna azione operativa)
1	Rivolin Giuseppe	Archivio storico regionale	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIV legislatura)	Realizzazione di un evento espositivo volto a valorizzare il patrimonio storico-archivistico-documentario della Regione con particolare riferimento alla prima metà del XV secolo	gestionale	no	Attività Espositive	Fausta Baudin Roberto Bertolin Roberta Lale Demoz	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Livello di completamento dell'attività (Realizzazione dell'evento espositivo)	Livello di completamento dell'attività (Validazione del progetto definitivo dell'evento espositivo)	Livello di completamento dell'attività (Bozza progettuale dell'evento espositivo)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (<i>valore soglia</i>) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (<i>valore soglia</i>) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (<i>valore soglia</i>) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2	Rivolin Giuseppe	Archivio storico regionale	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Completamento della pubblicazione delle fonti contabili riguardanti la castellania di Cly mediante l'edizione del 40° volume della collana Bibliothèque de l'Archivum Augustanum	gestionale	no	/	Fausta Baudin Roberto Bertolin Marie Bovard Laura Comin	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Edizione del volume)	Livello di completamento dell'attività (Completamento del manoscritto)	Livello di completamento dell'attività (Mancato completamento del manoscritto)
3	Rivolin Giuseppe	Archivio storico regionale	F) CULTURA, IDENTITA', LINGUE 2. Sviluppare una politica culturale che permetta la conoscenza e la fruizione del patrimonio da parte di tutti i valdostani	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVa legislatura)	Revisione, aggiornamento e incremento dei contenuti informativi riguardanti l'Archivio storico regionale pubblicati nel portale "Cultura" del sito web della Regione	gestionale	no	/	Fausta Baudin Roberto Bertolin Roberta Lale Demoz	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Livello di completamento dell'attività (Aggiornamento dei dati già contenuti nel sito e pubblicazione di strumenti di ricerca utili agli studenti e studiosi)	Livello di completamento dell'attività (Aggiornamento dei dati già contenuti nel sito)	Livello di completamento dell'attività (Mancato aggiornamento dei dati contenuti nel sito)
1	Rosset Massimo	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 4. Attivare la Centrale Unica di Committenza, in raccordo con gli Enti Locali, per razionalizzare processi e spese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Definizione delle modalità per l'espletamento da parte della SUA delle procedure di affidamento e definizione dei flussi informativi tra le strutture del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica e la SUA	gestionale	no	Opere edili Manutenzione stabili Opere stradali Viabilità Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Attività geologiche Stazione unica appaltante programmazione dei lavori pubblici	Riccardo Ferrarese Lorena Gualtieri	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Livello di completamento dell'attività (Formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi e primo rapporto di monitoraggio e individuazione risorsa/e umana/e da assegnare alla SUA)	Livello di completamento dell'attività (Sola formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)	Livello di completamento dell'attività (parziale redazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)
2	Rosset Massimo	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Realizzazione di un vademecum sulle riserve negli appalti pubblici di lavori	gestionale	no	Avvocatura regionale	Riccardo Ferrarese	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	50%	Realizzazione e trasmissione del vademecum (Entro il 31 ottobre 2016)	Realizzazione e trasmissione del vademecum (Entro il 31 dicembre 2016)	Realizzazione e trasmissione del vademecum (Oltre il 31 dicembre 2016)
1	Fea Gianluca	Edilizia residenziale	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 6. Sostenere l'accesso all'abitazione per i meno abbienti, con forme di aiuto per fronteggiare i costi delle locazioni	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Creare e mantenere aggiornata una banca dati dei contratti di locazione in emergenza abitativa completa di ogni dato utile all'analisi ed alla programmazione delle politiche abitative di settore	gestionale	no	/	Tutti i dipendenti della struttura	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Percentuale di contratti uguale o maggiore al 90%)	Livello di completamento dell'attività (Percentuale di contratti inferiore al 90% ma maggiore o uguale al 75%)	Livello di completamento dell'attività (percentuale di contratti inferiore al 75%)
2	Fea Gianluca	Edilizia residenziale	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 6. Sostenere l'accesso all'abitazione per i meno abbienti, con forme di aiuto per fronteggiare i costi delle locazioni	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Ridurre il costo annuale unitario a carico della pubblica amministrazione dei contratti di locazione in emergenza abitativa	gestionale	no	/	Tutti i dipendenti della struttura	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Costo unitario contratti di locazione in emergenza abitativa sostenuto dalla Rava nell'anno 2016 (Costo Rava 2016 minore del Costo Comuni 2015)	Costo unitario contratti di locazione in emergenza abitativa sostenuto dalla Rava nell'anno 2016 (Costo Rava 2016 uguale al Costo Comuni 2015)	Costo unitario contratti di locazione in emergenza abitativa sostenuto dalla Rava nell'anno 2016 (Costo Rava 2016 maggiore del Costo Comuni 2015)
3	Fea Gianluca	Edilizia residenziale	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 6. Sostenere l'accesso all'abitazione per i meno abbienti, con forme di aiuto per fronteggiare i costi delle locazioni	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Aumentare la percentuale di casi riconosciuti in emergenza abitativa risolti dalla Rava rispetto alla percentuale di casi risolti dai Comuni fino alla data del 30 giugno 2015	gestionale	no	/	Tutti i dipendenti della struttura	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Numero percentuale casi di emergenza abitativa risolti dalla Rava (Percentuale dei casi risolti dalla Rava maggiore della percentuale di casi risolti dai Comuni)	Numero percentuale casi di emergenza abitativa risolti dalla Rava (Percentuale dei casi risolti dalla Rava uguale alla percentuale di casi risolti dai Comuni)	Numero percentuale casi di emergenza abitativa risolti dalla Rava (Percentuale dei casi risolti dalla Rava minore della percentuale di casi risolti dai Comuni)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	Cerise Angelo	Opere edili	H) LAVORI PUBBLICI 2. Manutene territorio e opere già esistenti, privilegiando interventi minori o già cantierabili, comunque capaci di incidere sull'economia locale 3. Programmare interventi di riqualificazione energetica e logistica del patrimonio immobiliare regionale	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Contenimento e razionalizzazione della spesa per la gestione energetica dei seguenti edifici significativi dal punto di vista energetico e del confort: sede dell'assessorato turismo, sport, commercio e trasporti, sede dell'assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, sede assessorato agricoltura e risorse naturali (edificio denominato Le torri), sede assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Caserma Vigili del fuoco	operativo	no	Manutenzione Stabili	Sabina Marta Brédy Elga David Paola Maddalena Tonel Alessandro Grosso Elena Lazzarotto Sandro Favre Pierre Savioz Laura Maria Maschi Valérie Domaine Sergio Di Muzio Pasta Corrado Mosconi Marco Antonio Santarelli Danillo Vuillermoz Franco Baratta Massimiliano Ferrarese Dante Stacchetti Barbara Fossà Fabrizio Gaglietto Michel Morise	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	30%	Proposta di intervento volta a migliorare la prestazione energetica nonché predisposizione di una proposta operativa impiantistica/edile per il contenimento e razionalizzazione della spesa per la gestione energetica (5 edifici regionali oggetto dell'obiettivo)	Proposta di intervento volta a migliorare la prestazione energetica nonché predisposizione di una proposta operativa impiantistica/edile per il contenimento e razionalizzazione della spesa per la gestione energetica (tra 2 e 4 edifici regionali oggetto dell'obiettivo)	Proposta di intervento volta a migliorare la prestazione energetica nonché predisposizione di una proposta operativa impiantistica/edile per il contenimento e razionalizzazione della spesa per la gestione energetica (meno di 2 edifici regionali oggetto dell'obiettivo)
2	Cerise Angelo	Opere edili	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 4. Attivare la Centrale Unica di Committenza, in raccordo con gli Enti Locali, per razionalizzare processi e spese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Definizione delle modalità per l'espletamento da parte della SUA delle procedure di affidamento e definizione dei flussi informativi tra le strutture del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica e la SUA	gestionale	no	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Manutenzione stabili Opere stradali Viabilità Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Attività geologiche Stazione unica appaltante programmazione dei lavori pubblici	Sabina Marta Brédy Elga David Paola Maddalena Tonel Alessandro Grosso Elena Lazzarotto Sandro Favre Pierre Savioz Laura Maria Maschi Valérie Domaine Sergio Di Muzio Pasta Corrado Mosconi Marco Antonio Santarelli Danillo Vuillermoz Franco Baratta Massimiliano Ferrarese Dante Stacchetti Barbara Fossà Fabrizio Gaglietto Michel Morise	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi e primo rapporto di monitoraggio e individuazione risorsa/e umana/e da assegnare alla SUA)	Livello di completamento dell'attività (Sola formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)	Livello di completamento dell'attività (parziale redazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)
3	Cerise Angelo	Opere edili	H) LAVORI PUBBLICI 2. Manutene territorio e opere già esistenti, privilegiando interventi minori o già cantierabili, comunque capaci di incidere sull'economia locale	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Valutazione, stima dei costi e programmazione degli interventi di manutenzione specifici da eseguirsi nei prossimi cinque anni negli edifici scolastici superiori di proprietà non oggetto di ristrutturazione (Poly Institut di Verrès, Istituto Binel-Vigliano di Chatillon, Istituto Maria Adelaide, Istituto Manzetti, Istituto tecnico per geometri, Istituto d'Arte ad Aosta)	operativo	no	Manutenzione Stabili	Sabina Marta Brédy Elga David Paola Maddalena Tonel Alessandro Grosso Elena Lazzarotto Sandro Favre Pierre Savioz Laura Maria Maschi Valérie Domaine Sergio Di Muzio Pasta Corrado Mosconi Marco Antonio Santarelli Danillo Vuillermoz Franco Baratta Massimiliano Ferrarese Dante Stacchetti Barbara Fossà Fabrizio Gaglietto Michel Morise	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	30%	Redazione del documenti di sintesi relativi agli interventi, tempi, modalità e costi (Attività completata per tutti gli edifici)	Redazione del documenti di sintesi relativi agli interventi, tempi, modalità e costi (Attività completata per un numero di edifici compreso tra 3 e 5)	Redazione del documenti di sintesi relativi agli interventi, tempi, modalità e costi (Attività completata un numero di edifici inferiore a 3)
1	Blus Stefano	Manutenzione stabili	H) LAVORI PUBBLICI 2. Manutene territorio e opere già esistenti, privilegiando interventi minori o già cantierabili, comunque capaci di incidere sull'economia locale 3. Programmare interventi di riqualificazione energetica e logistica del patrimonio immobiliare regionale	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Contenimento e razionalizzazione della spesa per la gestione energetica dei seguenti edifici significativi dal punto di vista energetico e del confort: sede dell'assessorato turismo, sport, commercio e trasporti, sede dell'assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, sede assessorato agricoltura e risorse naturali (edificio denominato Le torri), sede assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Caserma Vigili del fuoco	operativo	no	Opere edili	Andrea Florio Enzo Benvenuto Simone Domaine Antonino Sergi Gianluca Calabrò Patrick Vuyet Giorgio Marchesini Marco Castiglion	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	30%	Proposta di intervento volta a migliorare la prestazione energetica nonché predisposizione di una proposta operativa impiantistica/edile per il contenimento e razionalizzazione della spesa per la gestione energetica (5 edifici regionali oggetto dell'obiettivo)	Proposta di intervento volta a migliorare la prestazione energetica nonché predisposizione di una proposta operativa impiantistica/edile per il contenimento e razionalizzazione della spesa per la gestione energetica (tra 2 e 4 edifici regionali oggetto dell'obiettivo)	Proposta di intervento volta a migliorare la prestazione energetica nonché predisposizione di una proposta operativa impiantistica/edile per il contenimento e razionalizzazione della spesa per la gestione energetica (meno di 2 edifici regionali oggetto dell'obiettivo)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2	Blus Stefano	Manutenzione stabili	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 4. Attivare la Centrale Unica di Committenza, in raccordo con gli Enti Locali, per razionalizzare processi e spese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Definizione delle modalità per l'espletamento da parte della SUA delle procedure di affidamento e definizione dei flussi informativi tra le strutture del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica e la SUA	gestionale	no	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Opere edili Opere stradali Viabilità Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Attività geologiche Stazione unica appaltante programmazione dei lavori pubblici	Andrea Florio Enzo Benvenuto Simone Domaine Antonino Sergi Gianluca Calabrò Patrick Vuyet Giorgio Marchesini Marco Castiglioni	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi e primo rapporto di monitoraggio e individuazione risorsa/e umana/e da assegnare alla SUA)	Livello di completamento dell'attività (Sola formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)	Livello di completamento dell'attività (parziale redazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)
3	Blus Stefano	Manutenzione stabili	H) LAVORI PUBBLICI 2. Manutene territorio e opere già esistenti, privilegiando interventi minori o già cantierabili, comunque capaci di incidere sull'economia locale	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Valutazione, stima dei costi e programmazione degli interventi di manutenzione specifici da eseguirsi nei prossimi cinque anni negli edifici scolastici superiori di proprietà non oggetto di ristrutturazione (Poly Institut di Verrès, Istituto Binel-Viglino di Chatillon, Istituto Maria Adelaide, Istituto Manzetti, Istituto tecnico per geometri, Istituto d'Arte ad Aosta)	operativo	no	Opere edili	Enzo Benvenuto Gianluca Calabrò Simone Domaine Marco Castiglioni Patrick Vuyet	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	30%	Redazione del documenti di sintesi relativi agli interventi, tempi, modalità e costi (Attività completata per tutti gli edifici)	Redazione del documenti di sintesi relativi agli interventi, tempi, modalità e costi (Attività completata per un numero di edifici compreso tra 3 e 5)	Redazione del documenti di sintesi relativi agli interventi, tempi, modalità e costi (Attività completata un numero di edifici inferiore a 3)
1	Glarey Sandro	Opere stradali	H) LAVORI PUBBLICI 2. Manutene territorio e opere già esistenti, privilegiando interventi minori o già cantierabili, comunque capaci di incidere sull'economia locale	Sviluppo di iniziative volte al contenimento e/o alla razionalizzazione della spesa corrente ordinaria (obiettivo pluriennale)	Contenimento e razionalizzazione spesa per illuminazione gallerie naturali ed artificiali sulla rete stradale regionale	gestionale	sì 2015 2016 2017	Viabilità	Luca Luboz Maurizio Rizzuti Nello Cerise Simona Bosonin Luciana Conchatre Carlo Inglese Marie Claire Haudemand	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Avvio dei primi interventi pilota di contenimento e razionalizzazione della spesa e verifica in sito dell'illuminamento delle gallerie più significative (Avvio di almeno due interventi pilota e verifica di almeno 10 gallerie)	Avvio dei primi interventi pilota di contenimento e razionalizzazione della spesa e verifica in sito dell'illuminamento delle gallerie più significative (Avvio di almeno un intervento pilota e verifica di almeno 5 gallerie)	Avvio dei primi interventi pilota di contenimento e razionalizzazione della spesa e verifica in sito dell'illuminamento delle gallerie più significative (Verifica di meno di 5 gallerie)
2	Glarey Sandro	Opere stradali	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	Identificazione delle procedure ad alto impatto per imprese e cittadini che generano oneri, incongruenze e misure inefficaci e definizione di procedure atte alla loro riduzione. Tali procedure dovranno essere attivate dall'anno successivo e ne dovrà essere monitorato e misurato il conseguente effetto riduttivo degli oneri regolatori su imprese e cittadini (obiettivo pluriennale)	Definizione procedure atte a coordinare l'attività di rilascio autorizzazioni, concessioni e pareri ad enti e privati sulle strade regionali con attività di programmazione e realizzazione manutenzioni, ammodernamenti e riqualificazioni rete stradale	gestionale	sì 2015 2016	Viabilità	Luca Luboz Maurizio Rizzuti Nello Cerise Luciana Conchatre Simona Bosonin Manuela Franceschet Carlo Inglese Marie Claire Haudemand	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Definizione della procedura coordinata e proposta della stessa alla Giunta regionale)	Livello di completamento dell'attività (Definizione della procedura coordinata)	Livello di completamento dell'attività (Mancata definizione della procedura coordinata)
3	Glarey Sandro	Opere stradali	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 4. Attivare la Centrale Unica di Committenza, in raccordo con gli Enti Locali, per razionalizzare processi e spese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Definizione delle modalità per l'espletamento da parte della SUA delle procedure di affidamento e definizione dei flussi informativi tra le strutture del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica e la SUA	gestionale	no	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Opere edili Manutenzione stabili Viabilità Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Attività geologiche Stazione unica appaltante programmazione dei lavori pubblici	Nello Cerise Luca Luboz Maurizio Rizzuti	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi e primo rapporto di monitoraggio e individuazione risorsa/e umana/e da assegnare alla SUA)	Livello di completamento dell'attività (Sola formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)	Livello di completamento dell'attività (parziale redazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	Piazzano Fabio	Viabilità	H) LAVORI PUBBLICI 2. Manutene territorio e opere già esistenti, privilegiando interventi minori o già cantierabili, comunque capaci di incidere sull'economia locale	Sviluppo di iniziative volte al contenimento e/o alla razionalizzazione della spesa corrente ordinaria (obiettivo pluriennale)	Contenimento e razionalizzazione spesa per illuminazione gallerie naturali ed artificiali sulla rete stradale regionale	gestionale	si 2015 2016 2017	Opere stradali	Paolo Linty Marco Luboz Marco Mwaniki Gianluca Vallomy Feliciano Vicari	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	25%	Avvio dei primi interventi pilota di contenimento e razionalizzazione della spesa e verifica in sito dell'illuminamento delle gallerie più significative (Avvio di almeno due interventi pilota e verifica di almeno 10 gallerie)	Avvio dei primi interventi pilota di contenimento e razionalizzazione della spesa e verifica in sito dell'illuminamento delle gallerie più significative (Avvio di almeno un intervento pilota e verifica di almeno 5 gallerie)	Avvio dei primi interventi pilota di contenimento e razionalizzazione della spesa e verifica in sito dell'illuminamento delle gallerie più significative (Verifica di meno di 5 gallerie)
2	Piazzano Fabio	Viabilità	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	Identificazione delle procedure ad alto impatto per imprese e cittadini che generano oneri, incongruenze e misure inefficaci e definizione di procedure atte alla loro riduzione. Tali procedure dovranno essere attivate dall'anno successivo e ne dovrà essere monitorato e misurato il conseguente effetto riduttivo degli oneri regolatori su imprese e cittadini (obiettivo pluriennale)	Definizione procedure atte a coordinare l'attività di rilascio autorizzazioni, concessioni e pareri ad enti e privati sulle strade regionali con attività di programmazione e realizzazione manutenzioni, ammodernamenti e riqualificazioni rete stradale	gestionale	si 2015 2016	Opere stradali	Franca Comé Leonardo Bonino Claudio Omezzoli Liliana Senesi	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Livello di completamento dell'attività (Definizione della procedura coordinata e proposta della stessa alla Giunta regionale)	Livello di completamento dell'attività (Definizione della procedura coordinata)	Livello di completamento dell'attività (Mancata definizione della procedura coordinata)
3	Piazzano Fabio	Viabilità	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 4. Attivare la Centrale Unica di Committenza, in raccordo con gli Enti Locali, per razionalizzare processi e spese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Definizione delle modalità per l'espletamento da parte della SUA delle procedure di affidamento e definizione dei flussi informativi tra le strutture del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica e la SUA	gestionale	no	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Opere edili Manutenzione stabili Opere stradali Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Attività geologiche Stazione unica appaltante programmazione dei lavori pubblici	Paolo Linty Marco Mwaniki Marco Luboz Gianluca Vallomy Feliciano Vicari Paola Pellissier Olivier Paul Lyabel	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi e primo rapporto di monitoraggio e individuazione risorsa/e umana/e da assegnare alla SUA)	Livello di completamento dell'attività (Sola formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)	Livello di completamento dell'attività (parziale redazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)
4	Piazzano Fabio	Viabilità	/	Sviluppo di iniziative volte al contenimento e/o alla razionalizzazione della spesa corrente ordinaria (obiettivo pluriennale)	Contenimento e razionalizzazione della spesa per la gestione del parco automezzi utilizzati per la manutenzione delle strade regionali	gestionale	si 2015 2016 2017	/	Paolo Linty Olivier Paul Lyabel Marco Luboz Marco Mwaniki Gianluca Vallomy Feliciano Vicari Alessandro Casadei Piero Suquet Franco Grosjacques Silvia Bianchi Andrea Ferrod Valter Philippot Marco Petey Isidoro Vierin Danilo Bianquin	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	25%	Sviluppo delle proposte alternative per il contenimento e la razionalizzazione della spesa per la gestione del parco automezzi (Sviluppo di tutte le proposte alternative)	Sviluppo delle proposte alternative per il contenimento e la razionalizzazione della spesa per la gestione del parco automezzi (Sviluppo di una sola proposta)	Sviluppo delle proposte alternative per il contenimento e la razionalizzazione della spesa per la gestione del parco automezzi (Nessuna proposta sviluppata)
1	Rocco Raffaele	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 4. Attivare la Centrale Unica di Committenza, in raccordo con gli Enti Locali, per razionalizzare processi e spese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Definizione delle modalità per l'espletamento da parte della SUA delle procedure di affidamento e definizione dei flussi informativi tra le strutture del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica e la SUA	gestionale	no	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Opere edili Manutenzione stabili Opere stradali Viabilità Attività geologiche Stazione unica appaltante programmazione dei lavori pubblici	Gianpaolo Laicata	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	25%	Livello di completamento dell'attività (Formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi e primo rapporto di monitoraggio e individuazione risorsa/e umana/e da assegnare alla SUA)	Livello di completamento dell'attività (Sola formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)	Livello di completamento dell'attività (parziale redazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2	Rocco Raffaele	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Accorpamento in un unico atto dei pareri e delle autorizzazioni di competenza delle Strutture afferenti al Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, necessari per la realizzazione di interventi edilizi	gestionale	no	Attività geologiche Assetto del territorio Assetto idrogeologico dei bacini montani Opere idrauliche Affari generali, demanio e risorse idriche	Laura Obert	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	25%	Livello di completamento attività (Realizzazione dell'accorpamento e primo rapporto di monitoraggio della customer satisfaction)	Livello di completamento attività (Sola realizzazione dell'accorpamento)	Livello di completamento attività (Definizione della sola procedura)
3	Rocco Raffaele	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Revisione delle disposizioni attuative della Lr 11/98 in riferimento agli artt. 35 (Classificazione dei terreni sedi frane o di fenomeni di trasporto in massa e relativa disciplina d'uso), 36 (Disciplina d'uso dei terreni a rischio di inondazioni) e 37 (Classificazione dei terreni soggetti a rischio di valanghe o slavine e relativa disciplina d'uso) contenute nella DGR 2939 del 10/10/2008, al fine della semplificazione e snellimento delle procedure amministrative connesse ai suddetti articoli, nonché all'adeguamento della classificazione urbanistica degli interventi alle tipologie definite dalla DGR 1759 del 05/12/2014	gestionale	no	Assetto idrogeologico dei bacini montani Assetto del territorio Opere idrauliche Affari generali, demanio e risorse idriche Attività geologiche	Laura Obert Stephanja Calcagnile	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	25%	Livello di completamento dell'attività (Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione di approvazione)	Livello di completamento dell'attività (Condivisione con il CELVA della disciplina)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e solo parziale predisposizione della documentazione finalizzata alla revisione del testo)
4	Rocco Raffaele	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Attivazione di una procedura di monitoraggio delle iniziative e degli adempimenti la cui realizzazione concorre all'attuazione del Piano delle performance. Raccolta delle informazioni utili a monitorare lo stato di attuazione delle iniziative avviate, in materia di controllo di gestione, dalle strutture dirigenziali a beneficio del Coordinatore, dell'Assessore e delle stesse strutture.	gestionale	no	Stazione unica appaltante programmazione dei lavori pubblici	Gianpaolo Lalicata Stephanja Calcagnile Farida Rollandin Roberta Canu Elda Zorzetto Marisa Lazier Massimo Lucianaz	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	25%	Livello di completamento dell'attività (Primo rapporto di monitoraggio)	Livello di completamento dell'attività (Diagnosi delle criticità)	Livello di completamento dell'attività (Definizione campo di applicazione)
1	Bertolo Davide	Attività geologiche	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 4. Attivare la Centrale Unica di Committenza, in raccordo con gli Enti Locali, per razionalizzare processi e spese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Definizione delle modalità per l'espletamento da parte della SUA delle procedure di affidamento e definizione dei flussi informativi tra le strutture del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica e la SUA	gestionale	no	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Opere edili Manutenzione stabili Opere stradali Viabilità Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Stazione unica appaltante programmazione dei lavori pubblici	Mauro Ghiraldini	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Livello di completamento dell'attività (Formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi e primo rapporto di monitoraggio e individuazione risorsa/e umana/e da assegnare alla SUA)	Livello di completamento dell'attività (Sola formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)	Livello di completamento dell'attività (parziale redazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)
2	Bertolo Davide	Attività geologiche	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Accorpamento in un unico atto dei pareri e delle autorizzazioni di competenza delle Strutture afferenti al Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, necessari per la realizzazione di interventi edilizi	gestionale	no	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Assetto del territorio Assetto idrogeologico dei bacini montani Opere idrauliche Affari generali, demanio e risorse idriche	Marco Paganone	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento attività (Realizzazione dell'accorpamento e primo rapporto di monitoraggio della customer satisfaction)	Livello di completamento attività (Sola realizzazione dell'accorpamento)	Livello di completamento attività (Definizione della sola procedura)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Bertolo Davide	Attività geologiche	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Revisione delle disposizioni attuative della Lr 11/98 in riferimento agli artt. 35 (Classificazione dei terreni sedi frane o di fenomeni di trasporto in massa e relativa disciplina d'uso), 36 (Disciplina d'uso dei terreni a rischio di inondazioni) e 37 (Classificazione dei terreni soggetti a rischio di valanghe o slavine e relativa disciplina d'uso) contenute nella DGR 2939 del 10/10/2008, al fine della semplificazione e snellimento delle procedure amministrative connesse ai suddetti articoli, nonché all'adeguamento della classificazione urbanistica degli interventi alle tipologie definite dalla DGR 1759 del 05/12/2014	gestionale	no	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Assetto idrogeologico dei bacini montani Assetto del territorio Opere idrauliche Affari generali, demanio e risorse idriche	Marco Paganone	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione di approvazione)	Livello di completamento dell'attività (Condivisione con il CELVA della disciplina)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e solo parziale predisposizione della documentazione finalizzata alla revisione del testo)
1	Ropele Paolo	Opere idrauliche	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 14. Continuare a investire nella prevenzione del rischio idrogeologico, anche sviluppando i sistemi di monitoraggio delle situazioni critiche, al fine di tutelare la popolazione, ma senza sconvolgere il quotidiano, né compromettere gli interessi economici	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di linee guida rivolte ai Professionisti per la redazione della documentazione tecnica da produrre nell'ambito del procedimento di concertazione ed approvazione delle cartografie degli ambiti inedificabili di cui agli artt. 35 e 36 della Lr 11/98	gestionale	no	Assetto del territorio Centro Funzionale Regionale	Nathalie Bétemps	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	20%	Livello di completamento dell'attività (Predisposizione delle linee guida e loro messa a disposizione ai Professionisti mediante pubblicazione sul sito regionale)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e predisposizione delle linee guida)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e solo parziale predisposizione della documentazione finalizzata alla stesura delle linee guida)
2	Ropele Paolo	Opere idrauliche	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Accorpamento in un unico atto dei pareri e delle autorizzazioni di competenza delle Strutture afferenti al Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, necessari per la realizzazione di interventi edilizi	gestionale	no	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Attività geologiche Assetto del territorio Assetto idrogeologico dei bacini montani Affari generali, demanio e risorse idriche	Ivan Marguerettaz	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Livello di completamento attività (Realizzazione dell'accorpamento e primo rapporto di monitoraggio della customer satisfaction)	Livello di completamento attività (Sola realizzazione dell'accorpamento)	Livello di completamento attività (Definizione della sola procedura)
3	Ropele Paolo	Opere idrauliche	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Revisione delle disposizioni attuative della Lr 11/98 in riferimento agli artt. 35 (Classificazione dei terreni sedi frane o di fenomeni di trasporto in massa e relativa disciplina d'uso), 36 (Disciplina d'uso dei terreni a rischio di inondazioni) e 37 (Classificazione dei terreni soggetti a rischio di valanghe o slavine e relativa disciplina d'uso) contenute nella DGR 2939 del 10/10/2008, al fine della semplificazione e snellimento delle procedure amministrative connesse ai suddetti articoli, nonché all'adeguamento della classificazione urbanistica degli interventi alle tipologie definite dalla DGR 1759 del 05/12/2014	gestionale	no	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Assetto idrogeologico dei bacini montani Assetto del territorio Affari generali, demanio e risorse idriche Attività geologiche	Nathalie Bétemps	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	20%	Livello di completamento dell'attività (Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione di approvazione)	Livello di completamento dell'attività (Condivisione con il CELVA della disciplina)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e solo parziale predisposizione della documentazione finalizzata alla revisione del testo)
4	Ropele Paolo	Opere idrauliche	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 14. Continuare a investire nella prevenzione del rischio idrogeologico, anche sviluppando i sistemi di monitoraggio delle situazioni critiche, al fine di tutelare la popolazione, ma senza sconvolgere il quotidiano, né compromettere gli interessi economici	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdepartimentali	Attività interdepartimentale per la definizione delle linee guida per la stesura dei piani di laminazione delle piene da applicare alle grandi dighe regionali ai fini della tutela della popolazione dai rischi di inondazione, ai sensi della Direttiva PCM 8 febbraio 2013	gestionale	no	Centro funzionale regionale	Franco Collé	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Applicazione del piano di laminazione "tipo" su una grande diga regionale)	Livello di completamento dell'attività (Valutazione delle azioni legate ai sistemi di allertamento per l'attivazione dei piani di laminazione statici o dinamici)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e condivisione delle banche dati in materia di idraulica e idrologia)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	Maddalena Roberto	Affari generali, demanio e risorse idriche	B) AGRICOLTURA 5. Concretizzare una maggiore semplificazione delle procedure burocratiche e sostenere gli operatori del settore nell'espletamento degli adempimenti	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Realizzazione in due bacini idrografici regionali di: - una ricognizione puntuale ed un confronto dei dati sulla consistenza e localizzazione della rete irrigua disponibili su supporto cartaceo e/o informatico provenienti dagli archivi regionali; - un censimento e geo-localizzazione delle opere di presa e relativa rete irrigua gestite dai consorzi irrigui e di miglioramento fondiario, anche mediante attività di sopralluogo in loco e coinvolgimento dei Consorzi stessi; - la digitalizzazione dei dati così ottenuti nel programma informatico SIGRIAN predisposto dal Mipaaf	gestionale	no	Politiche regionali di sviluppo rurale	Antonietta Landi Rudy Sandi Enrico Voyat Maria Bozzo	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Ricognizione puntuale e confronto dei dati sulla consistenza e localizzazione della rete irrigua, censimento e geo-localizzazione delle opere di presa e relativa rete irrigua e digitalizzazione dei dati così ottenuti e loro inserimento nel programma informatico SIGRIAN nonché nel geonavigatore regionale SCT in due bacini idrografici regionali)	Livello di completamento dell'attività (Ricognizione puntuale e confronto dei dati sulla consistenza e localizzazione della rete irrigua, censimento e geo-localizzazione delle opere di presa e relativa rete irrigua e loro inserimento nel programma informatico SIGRIAN e nel geonavigatore regionale SCT in un solo bacino idrografico regionale)	Livello di completamento dell'attività (Mancato completamento di una delle fasi precedenti o parziale ricognizione e attività conseguenti su un bacino idrografico)
2	Maddalena Roberto	Affari generali, demanio e risorse idriche	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Accorpamento in un unico atto dei pareri e delle autorizzazioni di competenza delle Strutture afferenti al Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, necessari per la realizzazione di interventi edilizi	gestionale	no	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Attività geologiche Assetto del territorio Assetto idrogeologico dei bacini montani Opere idrauliche	/	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento attività (Realizzazione dell'accorpamento e primo rapporto di monitoraggio della customer satisfaction)	Livello di completamento attività (Sola realizzazione dell'accorpamento)	Livello di completamento attività (Definizione della sola procedura)
3	Maddalena Roberto	Affari generali, demanio e risorse idriche	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Revisione delle disposizioni attuative della Lr 11/98 in riferimento agli artt. 35 (Classificazione dei terreni sedi frane o di fenomeni di trasporto in massa e relativa disciplina d'uso), 36 (Disciplina d'uso dei terreni a rischio di inondazioni) e 37 (Classificazione dei terreni soggetti a rischio di valanghe o slavine e relativa disciplina d'uso) contenute nella DGR 2939 del 10/10/2008, al fine della semplificazione e snellimento delle procedure amministrative connesse ai suddetti articoli, nonché all'adeguamento della classificazione urbanistica degli interventi alle tipologie definite dalla DGR 1759 del 05/12/2014	gestionale	no	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Assetto idrogeologico dei bacini montani Assetto del territorio Opere idrauliche Attività geologiche	/	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione di approvazione)	Livello di completamento dell'attività (Condivisione con il CELVA della disciplina)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e solo parziale predisposizione della documentazione finalizzata alla revisione del testo)
1	Segor Valerio	Assetto idrogeologico dei bacini montani	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 14. Continuare a investire nella prevenzione del rischio idrogeologico, anche sviluppando i sistemi di monitoraggio delle situazioni critiche, al fine di tutelare la popolazione, ma senza sconvolgere il quotidiano, né compromettere gli interessi economici L) TURISMO, COMMERCIO E SPORT 3. Investire nella formazione degli operatori e dei professionisti delle attività di accoglienza e ristorazione	Identificazione delle procedure ad alto impatto per imprese e cittadini che generano oneri, incongruenze e misure inefficaci e definizione di procedure atte alla loro riduzione. Tali procedure dovranno essere attivate dall'anno successivo e ne dovrà essere monitorato e misurato il conseguente effetto riduttivo degli oneri regolatori su imprese e cittadini. (obiettivo pluriennale)	Organizzazione del piano di formazione/informazione e diffusione dei prodotti, realizzazione del piano e del widget e definizione di indicatori per il monitoraggio dei risultati da attivare nel secondo anno	gestionale	si 2015 2016	Centro funzionale regionale	/	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Rendicontazione dell'analisi dei risultati conseguiti alla luce di un incontro con le categorie oggetto della formazione/informazione)	Livello di completamento dell'attività (Organizzazione attività formativa/informativa per le Società Guide di Alta Montagna)	Livello di completamento dell'attività (Revisione attività formativa/informativa per le Società Guide di Alta Montagna)
2	Segor Valerio	Assetto idrogeologico dei bacini montani	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Accorpamento in un unico atto dei pareri e delle autorizzazioni di competenza delle Strutture afferenti al Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, necessari per la realizzazione di interventi edilizi	gestionale	no	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Attività geologiche Assetto del territorio Opere idrauliche Affari generali, demanio e risorse idriche	Jean-Elisée Blanc	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	35%	Livello di completamento attività (Realizzazione dell'accorpamento e primo rapporto di monitoraggio della customer satisfaction)	Livello di completamento attività (Sola realizzazione dell'accorpamento)	Livello di completamento attività (Definizione della sola procedura)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Segor Valerio	Assetto idrogeologico dei bacini montani	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Revisione delle disposizioni attuative della Lr 11/98 in riferimento agli artt. 35 (Classificazione dei terreni sedi frane o di fenomeni di trasporto in massa e relativa disciplina d'uso), 36 (Disciplina d'uso dei terreni a rischio di inondazioni) e 37 (Classificazione dei terreni a soggetti a rischio di valanghe o slavine e relativa disciplina d'uso) contenute nella DGR 2939 del 10/10/2008, al fine della semplificazione e snellimento delle procedure amministrative connesse ai suddetti articoli, nonché all'adeguamento della classificazione urbanistica degli interventi alle tipologie definite dalla DGR 1759 del 05/12/2014	gestionale	no	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Assetto del territorio Opere idrauliche Affari generali, demanio e risorse idriche Attività geologiche	Jean-Elisée Blanc	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	35%	Livello di completamento dell'attività (Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione di approvazione)	Livello di completamento dell'attività (Condivisione con il CELVA della disciplina)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e solo parziale predisposizione della documentazione finalizzata alla revisione del testo)
1	Broccolato Massimo	Assetto del territorio	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 14. Continuare a investire nella prevenzione del rischio idrogeologico, anche sviluppando i sistemi di monitoraggio delle situazioni critiche, al fine di tutelare la popolazione, ma senza sconvolgere il quotidiano, né compromettere gli interessi economici	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di linee guida rivolte ai Professionisti per la redazione della documentazione tecnica da produrre nell'ambito del procedimento di concertazione ed approvazione delle cartografie degli ambiti inedificabili di cui agli artt. 35 e 36 della Lr 11/98	gestionale	no	Opere idrauliche Centro Funzionale Regionale	Evelyne Navillod Giuliana Rezzaro	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Predisposizione delle linee guida e loro messa a disposizione ai Professionisti mediante pubblicazione sul sito regionale)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e predisposizione delle linee guida)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e solo parziale predisposizione della documentazione finalizzata alla stesura delle linee guida)
2	Broccolato Massimo	Assetto del territorio	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Accorpamento in un unico atto dei pareri e delle autorizzazioni di competenza delle Strutture afferenti al Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, necessari per la realizzazione di interventi edilizi	gestionale	no	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Attività geologiche Assetto idrogeologico dei bacini montani Opere idrauliche Affari generali, demanio e risorse idriche	Karen Bonora Evelyne Navillod Giuliana Rezzaro	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento attività (Realizzazione dell'accorpamento e primo rapporto di monitoraggio della customer satisfaction)	Livello di completamento attività (Sola realizzazione dell'accorpamento)	Livello di completamento attività (Definizione della sola procedura)
3	Broccolato Massimo	Assetto del territorio	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Revisione delle disposizioni attuative della Lr 11/98 in riferimento agli artt. 35 (Classificazione dei terreni sedi frane o di fenomeni di trasporto in massa e relativa disciplina d'uso), 36 (Disciplina d'uso dei terreni a rischio di inondazioni) e 37 (Classificazione dei terreni a soggetti a rischio di valanghe o slavine e relativa disciplina d'uso) contenute nella DGR 2939 del 10/10/2008, al fine della semplificazione e snellimento delle procedure amministrative connesse ai suddetti articoli, nonché all'adeguamento della classificazione urbanistica degli interventi alle tipologie definite dalla DGR 1759 del 05/12/2014	gestionale	no	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Assetto idrogeologico dei bacini montani Opere idrauliche Affari generali, demanio e risorse idriche Attività geologiche	Karen Bonora Evelyne Navillod Giuliana Rezzaro	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione di approvazione)	Livello di completamento dell'attività (Condivisione con il CELVA della disciplina)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e solo parziale predisposizione della documentazione finalizzata alla revisione del testo)
1	Petterle Nadia	Attività contrattuale e coordinamento CUC	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Realizzazione di una attività di monitoraggio, sulla base di una rilevazione a campione dei provvedimenti dirigenziali adottati nel 2014 dalle strutture dell'Assessorato alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, relativi alla realizzazione di lavori pubblici affidati tramite procedure negoziate, al fine di rilevarne le criticità.	operativo	no	/	Lorena Brignolo Franca Abram Barbara Canu	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	35%	Predisposizione della relazione finale da inviare all'Assessore e al Coordinatore di competenza (Entro il 30 novembre 2016)	Predisposizione della relazione finale da inviare all'Assessore e al Coordinatore di competenza (Entro il 31 dicembre 2016)	Predisposizione della relazione finale da inviare all'Assessore e al Coordinatore di competenza (Oltre il 31 dicembre 2016)
2	Petterle Nadia	Attività contrattuale e coordinamento CUC	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Elaborazione di linee guida relative alla redazione dei contratti in forma di scrittura privata con modalità elettronica, finalizzate all'introduzione del registro unico dei contratti.	operativo	no	/	Lorena Brignolo Rosita Fiou Benedetta Cugnod	1° gennaio 2016/ 30 ottobre 2016	30%	Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale (Entro il 30 di ottobre 2016)	Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale (Entro il 31 dicembre 2016)	Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale (Oltre il 31 dicembre 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Petterle Nadia	Attività contrattuale e coordinamento CUC	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Elaborazione di un documento di studio avente ad oggetto: esame dell'impatto della normativa nazionale di recepimento della direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici, che abroga la direttiva 2004/18/CE, sulla legislazione regionale in materia di lavori pubblici, da trasmettere all'Assessore e al Coordinatore di competenza	gestionale	no	/	Lorena Brignolo	1° maggio 2016/ 31 agosto 2016	35%	Trasmissione al Coordinatore del documento di studio (Entro il 31 agosto 2016)	Trasmissione al Coordinatore del documento di studio (Entro il 30 novembre 2016)	Trasmissione al Coordinatore del documento di studio (Oltre il 30 novembre 2016)
1	Pagano Franco	Stazione unica appaltante programmazione dei lavori pubblici	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 4. Attivare la Centrale Unica di Committenza, in raccordo con gli Enti Locali, per razionalizzare processi e spese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Definizione delle modalità per l'espletamento da parte della SUA delle procedure di affidamento e definizione dei flussi informativi tra le strutture del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica e la SUA	gestionale	no	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Opere edili Manutenzione stabili Opere stradali Viabilità Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Attività geologiche	/	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi e primo rapporto di monitoraggio e individuazione risorsa/e umana/e da assegnare alla SUA)	Livello di completamento dell'attività (Solo formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)	Livello di completamento dell'attività (parziale redazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)
2	Pagano Franco	Stazione unica appaltante programmazione dei lavori pubblici	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 4. Attivare la Centrale Unica di Committenza, in raccordo con gli Enti Locali, per razionalizzare processi e spese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Definizione del regolamento di funzionamento della SUA VDA e relativa modulistica.	gestionale	no	/	/	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Piattaforma informatica funzionante)	Livello di completamento dell'attività (Progettazione conclusa)	Livello di completamento dell'attività (Mancata conclusione della progettazione)
3	Pagano Franco	Stazione unica appaltante programmazione dei lavori pubblici	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Attivazione di una procedura di monitoraggio delle iniziative e degli adempimenti la cui realizzazione concorre all'attuazione del Piano delle performance. Raccolta delle informazioni utili a monitorare lo stato di attuazione delle iniziative avviate, in materia di controllo di gestione, dalle strutture dirigenziali a beneficio del Coordinatore, dell'Assessore e delle stesse strutture.	gestionale	no	Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche	/	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Primo rapporto di monitoraggio)	Livello di completamento dell'attività (Diagnosi delle criticità)	Livello di completamento dell'attività (Definizione campo di applicazione)
1	Garrone Ezio	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 2. Continuare il monitoraggio degli indicatori rilevanti per la società valdostana e intraprendere azioni correttive delle maggiori criticità e delle "nuove povertà"	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Alimentazione, nel triennio 2014/2016, del DWH SSTAR VDA. Trasferimento, per l'anno 2016, dal cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e Politiche sociali, di ulteriori 30 indicatori attinenti alle aree di competenza delle strutture del Dipartimento	operativo	si 2014 2015 2016	L'obiettivo non ha carattere trasversale ma coinvolge tutte le strutture del Dipartimento	/	1° novembre 2016/ 15 dicembre 2016	20%	Inserimento nel DWH Sistar di una selezione di indicatori tratti dal cruscotto dipartimentale (Entro il 15 dicembre 2016)	Inserimento nel DWH Sistar di una selezione di indicatori tratti dal cruscotto dipartimentale (Entro il 31 dicembre 2016)	Inserimento nel DWH Sistar di una selezione di indicatori tratti dal cruscotto dipartimentale (Oltre il 31 dicembre 2016)
2	Garrone Ezio	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di un unico disegno di legge organico, concernente gli strumenti di sostegno alla formazione in ambito sanitario (per medici e personale sanitario non medico), che attualizzi e concentri in un solo provvedimento legislativo le disposizioni, per la maggior parte datate, attualmente collocate in tre leggi distinte: l.r. 37/1991, l.r. 6/1998 e art. 15 comma 4 l.r. 30/2006	gestionale	no	Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario	/	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	40%	Presentazione del DDL alla Giunta regionale, anche solo come argomento di discussione (Entro il 30 settembre 2016)	Presentazione del DDL alla Giunta regionale, anche solo come argomento di discussione (Entro il 31 ottobre 2016)	Presentazione del DDL alla Giunta regionale, anche solo come argomento di discussione (Oltre il 31 ottobre 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Garrone Ezio	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di un disegno di legge di modifica della legge regionale n. 37 del 22 novembre 2010 - nuove disposizioni per la tutela e per il corretto trattamento degli animali di affezione – al fine di semplificare le modalità di gestione regionali dell'anagrafe degli animali d'affezione	gestionale	no	Igiene e sanità pubblica e veterinaria	/	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	40%	Presentazione del DDL alla Giunta regionale, anche solo come argomento di discussione (Entro il 31 ottobre 2016)	Presentazione del DDL alla Giunta regionale, anche solo come argomento di discussione (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione del DDL alla Giunta regionale, anche solo come argomento di discussione (Oltre il 30 novembre 2016)
1	Ruffier Mauro	Igiene e sanità pubblica e veterinaria	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 2. Continuare il monitoraggio degli indicatori rilevanti per la società valdostana e intraprendere azioni correttive delle maggiori criticità e delle "nuove povertà"	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori relativi all'area di competenza al fine di supportarne il popolamento e il conseguente parziale trasferimento al dwh sistar vda	gestionale	si 2014 2015 2016	L'obiettivo non ha carattere trasversale ma coinvolge tutte le strutture del Dipartimento	Sara Barailler	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	20%	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Entro il 31 ottobre 2016)	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Entro il 30 novembre 2016)	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Oltre il 30 novembre 2016)
2	Ruffier Mauro	Igiene e sanità pubblica e veterinaria	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Modifica della deliberazione vigente n. 1362/2013 mediante un sistema di semplificazione delle procedure di avvio delle attività in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio educativo alla luce della recente revisione della normativa regionale in materia di procedimenti amministrativi. introducendo una procedura utile sia ad agevolare l'avvio delle attività (su presentazione di scia) sia a rafforzare i sistemi di controllo e quelli sanzionatori	gestionale	no	Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario Politiche sociali e giovanili Famiglia e assistenza economica Disabilità e invalidità civile	Lilia Domeneghetti	1° gennaio 2016/ 31 luglio 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 31 luglio 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 31 agosto 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 31 agosto 2016)
3	Ruffier Mauro	Igiene e sanità pubblica e veterinaria	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di un disegno di legge di modifica della legge regionale n. 37 del 22 novembre 2010 - nuove disposizioni per la tutela e per il corretto trattamento degli animali di affezione – al fine di semplificare le modalità di gestione regionali dell'anagrafe degli animali d'affezione	gestionale	no	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali	Paola Bornaz	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	40%	Presentazione del DDL alla Giunta regionale, anche solo come argomento di discussione (Entro il 31 ottobre 2016)	Presentazione del DDL alla Giunta regionale, anche solo come argomento di discussione (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione del DDL alla Giunta regionale, anche solo come argomento di discussione (Oltre il 30 novembre 2016)
1	Ottonello Marco	Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 2. Continuare il monitoraggio degli indicatori rilevanti per la società valdostana e intraprendere azioni correttive delle maggiori criticità e delle "nuove povertà"	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori relativi all'area di competenza al fine di supportarne il popolamento e il conseguente parziale trasferimento al dwh sistar vda	gestionale	si 2014 2015 2016	L'obiettivo non ha carattere trasversale ma coinvolge tutte le strutture del Dipartimento	/	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	20%	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Entro il 31 ottobre 2016)	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Entro il 30 novembre 2016)	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Oltre il 30 novembre 2016)
2	Ottonello Marco	Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Modifica della deliberazione vigente n. 1362/2013 mediante un sistema di semplificazione delle procedure di avvio delle attività in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio educativo alla luce della recente revisione della normativa regionale in materia di procedimenti amministrativi. introducendo una procedura utile sia ad agevolare l'avvio delle attività (su presentazione di scia) sia a rafforzare i sistemi di controllo e quelli sanzionatori	gestionale	no	Igiene e sanità pubblica e veterinaria Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario Politiche sociali e giovanili Famiglia e assistenza economica Disabilità e invalidità civile	Sabrina Ghidoni Roberta Amede Daniela Vallet Luca Incoletti	1° gennaio 2016/ 31 luglio 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 31 luglio 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 31 agosto 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 31 agosto 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Otonello Marco	Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 2. Continuare il monitoraggio degli indicatori rilevanti per la società valdostana e intraprendere azioni correttive delle maggiori criticità e delle "nuove povertà"	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction" 2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali 3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Predisposizione di un atto amministrativo di indirizzo programmatico che, per quanto concerne i servizi sociali residenziali per anziani, minori e disabili, stabilisca nuove modalità semplificate e digitali per l'invio dei dati e vincoli il finanziamento o il trasferimento in finanza locale a tale debito informativo	gestionale	no	Programmazione socio-sanitaria e mobilità Politiche sociali e giovanili Famiglia e assistenza economica Disabilità e invalidità civile	Stefano Fioraso Fedora Isidori	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 15 dicembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 15 dicembre 2016)
1	Vittori Patrizia	Programmazione socio-sanitaria e mobilità	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 2. Continuare il monitoraggio degli indicatori rilevanti per la società valdostana e intraprendere azioni correttive delle maggiori criticità e delle "nuove povertà"	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori relativi all'area di competenza al fine di supportarne il popolamento e il conseguente parziale trasferimento al dwh sistar vda	gestionale	si 2014 2015 2016	L'obiettivo non ha carattere trasversale ma coinvolge tutte le strutture del Dipartimento	Paola Bullio	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	20%	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Entro il 31 ottobre 2016)	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Entro il 30 novembre 2016)	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Oltre il 30 novembre 2016)
2	Vittori Patrizia	Programmazione socio-sanitaria e mobilità	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 2. Continuare il monitoraggio degli indicatori rilevanti per la società valdostana e intraprendere azioni correttive delle maggiori criticità e delle "nuove povertà"	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Predisposizione di una relazione che, per contenere la spesa della mobilità passiva, individui, attraverso opportune analisi dei dati, le regioni e le strutture a maggiore attrazione per i ricoveri dei valdostani, al fine di stabilire quali prestazioni mantenere fuori regione per inadeguatezza di volumi regionali e sicurezza delle cure e quali sottoporre ad azione di rientro presso la struttura regionale	gestionale	no	/	Alessandra Caci	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	40%	Trasmissione formale della relazione all'Assessore, al Coordinatore e al Direttore generale dell'Azienda Usl della Valle d'Aosta (Entro il 30 novembre 2016)	Trasmissione formale della relazione all'Assessore, al Coordinatore e al Direttore generale dell'Azienda Usl della Valle d'Aosta (Entro il 15 dicembre 2016)	Trasmissione formale della relazione all'Assessore, al Coordinatore e al Direttore generale dell'Azienda Usl della Valle d'Aosta (Oltre il 15 dicembre 2016)
3	Vittori Patrizia	Programmazione socio-sanitaria e mobilità	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 2. Continuare il monitoraggio degli indicatori rilevanti per la società valdostana e intraprendere azioni correttive delle maggiori criticità e delle "nuove povertà"	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction" 2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali 3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Predisposizione di un atto amministrativo di indirizzo programmatico che, per quanto concerne i servizi sociali residenziali per anziani, minori e disabili, stabilisca nuove modalità semplificate e digitali per l'invio dei dati e vincoli il finanziamento o il trasferimento in finanza locale a tale debito informativo	gestionale	no	Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari Politiche sociali e giovanili Famiglia e assistenza economica Disabilità e invalidità civile	Stefania Rossignolo	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 15 dicembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 15 dicembre 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	Morelli Gabriella	Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 2. Continuare il monitoraggio degli indicatori rilevanti per la società valdostana e intraprendere azioni correttive delle maggiori criticità e delle "nuove povertà"	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori relativi all'area di competenza al fine di supportarne il popolamento e il conseguente parziale trasferimento al dwh sistar vda	gestionale	si 2014 2015 2016	L'obiettivo non ha carattere trasversale ma coinvolge tutte le strutture del Dipartimento	Sabrina Gianatti Daniela Cheney Valentina Domeneghetti	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	20%	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Entro il 31 ottobre 2016)	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Entro il 30 novembre 2016)	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Oltre il 30 novembre 2016)
2	Morelli Gabriella	Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Modifica della deliberazione vigente n. 1362/2013 mediante un sistema di semplificazione delle procedure di avvio delle attività in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio educativo alla luce della recente revisione della normativa regionale in materia di procedimenti amministrativi. introducendo una procedura utile sia ad agevolare l'avvio delle attività (su presentazione di scia) sia a rafforzare i sistemi di controllo e quelli sanzionatori	gestionale	no	Igiene e sanità pubblica e veterinaria Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari Politiche sociali e giovanili Famiglia e assistenza economica Disabilità e invalidità civile	Jessica Diemoz	1° gennaio 2016/ 31 luglio 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 31 luglio 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 31 agosto 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 31 agosto 2016)
3	Morelli Gabriella	Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di un unico disegno di legge organico, concernente gli strumenti di sostegno alla formazione in ambito sanitario (per medici e personale sanitario non medico), che attualizzi e concentri in un solo provvedimento legislativo le disposizioni, per la maggior parte datate, attualmente collocate in tre leggi distinte: lr 37/1991, lr 6/1998 e art. 15 comma 4 lr 30/2006	gestionale	no	Dipartimento sanità, salute e politiche sociali	Teresa Paola Masi Carla Fiou	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	40%	Presentazione del DDL alla Giunta regionale, anche solo come argomento di discussione (Entro il 30 settembre 2016)	Presentazione del DDL alla Giunta regionale, anche solo come argomento di discussione (Entro il 31 ottobre 2016)	Presentazione del DDL alla Giunta regionale, anche solo come argomento di discussione (Oltre il 31 ottobre 2016)
1	Nuti Gianni	Politiche sociali e giovanili	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 2. Continuare il monitoraggio degli indicatori rilevanti per la società valdostana e intraprendere azioni correttive delle maggiori criticità e delle "nuove povertà"	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori relativi all'area di competenza al fine di supportarne il popolamento e il conseguente parziale trasferimento al dwh sistar vda	gestionale	si 2014 2015 2016	L'obiettivo non ha carattere trasversale ma coinvolge tutte le strutture del Dipartimento	Sabrina Biscaro Solange Mamone Cinzia Callipari Corrado Zambelli Mariella Vallet	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	20%	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Entro il 31 ottobre 2016)	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Entro il 30 novembre 2016)	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Oltre il 30 novembre 2016)
2	Nuti Gianni	Politiche sociali e giovanili	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Modifica della deliberazione vigente n. 1362/2013 mediante un sistema di semplificazione delle procedure di avvio delle attività in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio educativo alla luce della recente revisione della normativa regionale in materia di procedimenti amministrativi. introducendo una procedura utile sia ad agevolare l'avvio delle attività (su presentazione di scia) sia a rafforzare i sistemi di controllo e quelli sanzionatori	gestionale	no	Igiene e sanità pubblica e veterinaria Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario Famiglia e assistenza economica Disabilità e invalidità civile	Sabrina Biscaro Cinzia Callipari Luca Lotto Solange Mamone Corrado Zambelli	1° gennaio 2016/ 31 luglio 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 31 luglio 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 31 agosto 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 31 agosto 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Nuti Gianni	Politiche sociali e giovanili	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 2. Continuare il monitoraggio degli indicatori rilevanti per la società valdostana e intraprendere azioni correttive delle maggiori criticità e delle "nuove povertà"	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction" 2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali 3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Predisposizione di un atto amministrativo di indirizzo programmatico che, per quanto concerne i servizi sociali residenziali per anziani, minori e disabili, stabilisca nuove modalità semplificate e digitali per l'invio dei dati e vincoli il finanziamento o il trasferimento in finanza locale a tale debito informativo	gestionale	no	Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari Programmazione socio-sanitaria e mobilità Famiglia e assistenza economica Disabilità e invalidità civile	Corrado Zambelli Cinzia Callipari	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 15 dicembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 15 dicembre 2016)
1	Scaglia Patrizia	Famiglia e assistenza economica	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 2. Continuare il monitoraggio degli indicatori rilevanti per la società valdostana e intraprendere azioni correttive delle maggiori criticità e delle "nuove povertà"	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori relativi all'area di competenza al fine di supportarne il popolamento e il conseguente parziale trasferimento al dwh sistar vda	gestionale	si 2014 2015 2016	L'obiettivo non ha carattere trasversale ma coinvolge tutte le strutture del Dipartimento	Stefania Pellissier Cinzia Saravalle	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	20%	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Entro il 31 ottobre 2016)	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Entro il 30 novembre 2016)	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Oltre il 30 novembre 2016)
2	Scaglia Patrizia	Famiglia e assistenza economica	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Modifica della deliberazione vigente n. 1362/2013 mediante un sistema di semplificazione delle procedure di avvio delle attività in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio educativo alla luce della recente revisione della normativa regionale in materia di procedimenti amministrativi. introducendo una procedura utile sia ad agevolare l'avvio delle attività (su presentazione di scia) sia a rafforzare i sistemi di controllo e quelli sanzionatori	gestionale	no	Igiene e sanità pubblica e veterinaria Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario Politiche sociali e giovanili Disabilità e invalidità civile	Maria Grazia Fois Paola Lucchini	1° gennaio 2016/ 31 luglio 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 31 luglio 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 31 agosto 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 31 agosto 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Scaglia Patrizia	Famiglia e assistenza economica	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 2. Continuare il monitoraggio degli indicatori rilevanti per la società valdostana e intraprendere azioni correttive delle maggiori criticità e delle "nuove povertà"	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction" 2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali 3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Predisposizione di un atto amministrativo di indirizzo programmatico che, per quanto concerne i servizi sociali residenziali per anziani, minori e disabili, stabilisca nuove modalità semplificate e digitali per l'invio dei dati e vincoli il finanziamento o il trasferimento in finanza locale a tale debito informativo	gestionale	no	Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari Programmazione socio-sanitaria e mobilità Politiche sociali e giovanili Disabilità e invalidità civile	Maria Grazia Fois Paola Lucchini Amelia Torreano	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 15 dicembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 15 dicembre 2016)
1	Furfaro Gabriella	Disabilità e invalidità civile	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 2. Continuare il monitoraggio degli indicatori rilevanti per la società valdostana e intraprendere azioni correttive delle maggiori criticità e delle "nuove povertà"	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Implementazione del cruscotto direzionale del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali con il trasferimento di ulteriori 10 indicatori relativi all'area di competenza al fine di supportarne il popolamento e il conseguente parziale trasferimento al dwh sistar vda	gestionale	sì 2014 2015 2016	L'obiettivo non ha carattere trasversale ma coinvolge tutte le strutture del Dipartimento	Graziella Arnod Giuliana Balbis Daisy Gérard	1° gennaio 2016/ 31 ottobre 2016	20%	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Entro il 31 ottobre 2016)	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Entro il 30 novembre 2016)	Inserimento nel cruscotto dipartimentale dei dati validati per area di competenza (Oltre il 30 novembre 2016)
2	Furfaro Gabriella	Disabilità e invalidità civile	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Modifica della deliberazione vigente n. 1362/2013 mediante un sistema di semplificazione delle procedure di avvio delle attività in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio educativo alla luce della recente revisione della normativa regionale in materia di procedimenti amministrativi, introducendo una procedura utile sia ad agevolare l'avvio delle attività (su presentazione di scia) sia a rafforzare i sistemi di controllo e quelli sanzionatori	gestionale	no	Igiene e sanità pubblica e veterinaria Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario Politiche sociali e giovanili Famiglia e assistenza economica	Igor Davisod	1° gennaio 2016/ 31 luglio 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 31 luglio 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 31 agosto 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 31 agosto 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Furfaro Gabriella	Disabilità e invalidità civile	G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 2. Continuare il monitoraggio degli indicatori rilevanti per la società valdostana e intraprendere azioni correttive delle maggiori criticità e delle "nuove povertà"	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction" 2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali 3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Predisposizione di un atto amministrativo di indirizzo programmatico che, per quanto concerne i servizi sociali residenziali per anziani, minori e disabili, stabilisca nuove modalità semplificate e digitali per l'invio dei dati e vincoli il finanziamento o il trasferimento in finanza locale a tale debito informativo	gestionale	no	Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari Programmazione socio-sanitaria e mobilità Politiche sociali e giovanili Famiglia e assistenza economica	Maria Teresa Barberis Lucia Campagnolo	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 15 dicembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 15 dicembre 2016)
1	Rubbo Igor	Dipartimento territorio e ambiente	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Acquisizione in SCT (Sistema delle conoscenze territoriali) di banche dati dell'Amministrazione regionale e degli Enti vigilati dal Dipartimento territorio e ambiente aventi a riferimento coordinate geografiche	gestionale	no	Pianificazione territoriale	/	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	50%	Consegna del documento contenente i disciplinari tecnici alla struttura competente in materia di sistemi informativi al fine dell'inserimento in SCT (Entro il 30 novembre 2016)	Consegna del documento contenente i disciplinari tecnici alla struttura competente in materia di sistemi informativi al fine dell'inserimento in SCT (Entro il 31 dicembre 2016)	Consegna del documento contenente i disciplinari tecnici alla struttura competente in materia di sistemi informativi al fine dell'inserimento in SCT (Oltre il 31 dicembre 2016)
2	Rubbo Igor	Dipartimento territorio e ambiente	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 8. Contenere ogni forma di inquinamento e realizzare attività di recupero/riqualificazione delle situazioni già compromesse, anche per quanto riguarda le grandi infrastrutture di trasporto elettrico	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Integrazione delle informazioni disponibili presso il Dipartimento territorio e ambiente e di quelle disponibili presso gli Enti sottoposti a vigilanza, afferenti il Registro delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti di cui al DPR n.157/2011, con particolare riguardo agli aspetti incidenti sui cambiamenti climatici	gestionale	no	Pianificazione e valutazione ambientale	/	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	50%	Pubblicazione banca dati integrata su intranet (Entro il 30 novembre 2016)	Pubblicazione banca dati integrata su intranet (Entro il 31 dicembre 2016)	Pubblicazione banca dati integrata su intranet (Oltre il 31 dicembre 2016)
1	Del Degan Ermenegildo	Supporto tecnico dipartimento territorio e ambiente	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di un aggiornamento della DGR 4244 del 30 dicembre 2006, adeguato alle più recenti modificazioni della l.r. 11/1998 e integrato in particolare dalla procedura riguardante l'iter di valutazione delle varianti sostanziali ai piani regolatori adeguati al PTP che sono da sottoporre alla disciplina di cui al capo II della l.r. 26 maggio 2009, n. 12 (Valutazione ambientale strategica).	gestionale	no	Pianificazione e valutazione ambientale Pianificazione territoriale	/	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Oltre il 31 dicembre 2016)
2	Del Degan Ermenegildo	Supporto tecnico dipartimento territorio e ambiente	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 5. Monitorare e aggiornare il "Piano regionale per il risanamento, miglioramento e mantenimento della qualità dell'aria"	/	Adeguamento del "Piano regionale per il risanamento, miglioramento e mantenimento della qualità dell'aria" alle risultanze della valutazione ambientale strategica (VAS) dello stesso.	gestionale	no	Tutela qualità aria e acque	/	1° gennaio 2016/ 31 luglio 2016	30%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 31 luglio 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 31 agosto 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Oltre il 31 agosto 2016)
3	Del Degan Ermenegildo	Supporto tecnico dipartimento territorio e ambiente	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Pubblicazione in SCT di una banca dati relativa alla presenza sul territorio di vincoli o elementi concorrenti a definire una riduzione delle soglie di cui all'allegato B della l.r. 12/2009	gestionale	no	Pianificazione e valutazione ambientale	/	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Pubblicazione banca dati su SCT (Entro il 30 novembre 2016)	Pubblicazione banca dati su SCT (Entro il 31 dicembre 2016)	Pubblicazione banca dati su SCT (Oltre il 31 dicembre 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	Treves Chantal	Pianificazione territoriale	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di un aggiornamento della DGR 4244 del 30 dicembre 2006, adeguato alle più recenti modificazioni della l.r. 11/1998 e integrato in particolare dalla procedura riguardante l'iter di valutazione delle varianti sostanziali ai piani regolatori adeguati al PTP che sono da sottoporre alla disciplina di cui al capo II della l.r. 26 maggio 2009, n. 12 (Valutazione ambientale strategica).	gestionale	no	Pianificazione e valutazione ambientale Supporto tecnico del dipartimento territorio e ambiente	Felicia Gallucci	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Oltre il 31 dicembre 2016)
2	Treves Chantal	Pianificazione territoriale	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione del testo normativo contenente una nuova disciplina regionale sulle distanze minime tra edifici e degli edifici dai confini che tiene conto delle possibilità di deroga al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, come consentito dal nuovo art. 2-bis (L) – Deroghe in materia di limiti di distanza tra fabbricati del DPR 380/2001, come introdotto dalla l. 9 agosto 2013, n. 98	gestionale	no	/	Sabrina Réan Oriana Carrano	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Presentazione della proposta del testo normativo alla Giunta regionale (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione della proposta del testo normativo alla Giunta regionale (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione della proposta del testo normativo alla Giunta regionale (Oltre il 31 dicembre 2016)
3	Treves Chantal	Pianificazione territoriale	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Acquisizione in SCT (Sistema delle conoscenze territoriali) di banche dati dell'Amministrazione regionale e degli Enti vigilati dal Dipartimento territorio e ambiente aventi a riferimento coordinate geografiche	gestionale	no	Dipartimento territorio e ambiente	Loris Sartore Pierre Vuillermoz	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Consegna del documento contenente i disciplinari tecnici alla struttura competente in materia di sistemi informativi al fine dell'inserimento in SCT (Entro il 30 novembre 2016)	Consegna del documento contenente i disciplinari tecnici alla struttura competente in materia di sistemi informativi al fine dell'inserimento in SCT (Entro il 31 dicembre 2016)	Consegna del documento contenente i disciplinari tecnici alla struttura competente in materia di sistemi informativi al fine dell'inserimento in SCT (Oltre il 31 dicembre 2016)
1	Mancuso Ines	Attività estrattive e rifiuti	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 6. Razionalizzare e semplificare la normativa in materia di cave e miniere e di acque minerali e termali	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione proposta di revisione della legge regionale 18 aprile 2008, n. 10 - Disposizioni per la tutela dei fossili e dei minerali da collezione	gestionale	no	/	Renato Stevanon Natale Tripodi	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Presentazione della proposta del testo normativo alla Giunta regionale (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione della proposta del testo normativo alla Giunta regionale (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione della proposta del testo normativo alla Giunta regionale (Oltre il 31 dicembre 2016)
2	Mancuso Ines	Attività estrattive e rifiuti	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 3. Investire nel riciclo, nella raccolta differenziata e nelle politiche di riduzione degli imballaggi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Collaborazione con l'Ente scuola edile della Valle d'Aosta per l'effettuazione di corsi/momenti di aggiornamento rivolti alle imprese nel settore della gestione dei materiali e dei rifiuti speciali inerti	gestionale	no	/	Stefania Rollandoz Fabienne Cerise	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Partecipazione come docenti, ad almeno 3 corsi o momenti di aggiornamento rivolti alle imprese afferenti alla gestione dei rifiuti speciali inerti)	Livello di completamento dell'attività (Partecipazione come docenti, a 2 corsi o momenti di aggiornamento rivolti alle imprese afferenti alla gestione dei rifiuti speciali inerti)	Livello di completamento dell'attività (Partecipazione come docenti, a meno di 2 corsi o momenti di aggiornamento rivolti alle imprese afferenti alla gestione dei rifiuti speciali inerti)
3	Mancuso Ines	Attività estrattive e rifiuti	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 3. Investire nel riciclo, nella raccolta differenziata e nelle politiche di riduzione degli imballaggi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Revisione ai fini dell'adeguamento alle disposizioni in materia, in particolare di recupero dei rifiuti, del procedimento amministrativo volto all'iscrizione al registro regionale dei recuperatori di cui all'articolo 216 del d. lgs. N. 152/2006	gestionale	no	/	Stefania Rollandoz Thierry Anselme Nicolettaz	1° gennaio 2016 30 novembre 2016	30%	Presentazione della proposta del testo di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione della proposta del testo di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione della proposta del testo di deliberazione alla Giunta regionale (Oltre il 31 dicembre 2016)
1	Bagnod Paolo	Tutela qualità aria e acque	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 5. Monitorare e aggiornare il "Piano regionale per il risanamento, miglioramento e mantenimento della qualità dell'aria"	/	Adeguamento del "Piano regionale per il risanamento, miglioramento e mantenimento della qualità dell'aria" alle risultanze della valutazione ambientale strategica (VAS) dello stesso.	gestionale	no	Supporto tecnico dipartimento territorio e ambiente	Davide Volpe	1° gennaio 2016/ 31 luglio 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 31 luglio 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 31 agosto 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Oltre il 31 agosto 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (<i>valore soglia</i>) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (<i>valore soglia</i>) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (<i>valore soglia</i>) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2	Bagnod Paolo	Tutela qualità aria e acque	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 2. Favorire l'insediamento di nuove realtà produttive industriali/artigiane e l'ampliamento di quelle esistenti, grazie ad attività di promozione e semplificazione amministrativa, alla collaborazione con la Chambre Valdotaine e a iniziative di formazione e inserimento nel mondo del lavoro condivise con rappresentanti dell'imprenditoria e organizzazioni sindacali	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di modelli di relazioni tecniche da allegare alle istanze di autorizzazione alle emissioni in atmosfera di carattere generale per le attività maggiormente diffuse sul territorio valdostano e loro pubblicazione sul sito web regionale	gestionale	no	/	Davide Volpe Gabriella Pellissier	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	30%	Pubblicazione sul sito web regionale di almeno 4 modelli (Entro il 30 giugno 2016)	Pubblicazione sul sito web regionale di 2 o 3 modelli (Entro il 30 giugno 2016)	Pubblicazione sul sito web regionale di meno di 2 modelli (Oltre il 30 giugno 2016)
3	Bagnod Paolo	Tutela qualità aria e acque	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 2. Favorire l'insediamento di nuove realtà produttive industriali/artigiane e l'ampliamento di quelle esistenti, grazie ad attività di promozione e semplificazione amministrativa, alla collaborazione con la Chambre Valdotaine e a iniziative di formazione e inserimento nel mondo del lavoro condivise con rappresentanti dell'imprenditoria e organizzazioni sindacali	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Stesura di linee guida per la gestione acustica delle attività temporanee di tipo cantieristico	gestionale	no	/	Massimo Bétemps Viviana Rosaire	1° gennaio 2016/ 30 settembre 2016	30%	Proposta delle linee guida alla Giunta regionale (Entro il 30 settembre 2016)	Proposta delle linee guida alla Giunta regionale (Entro il 31 ottobre 2016)	Proposta delle linee guida alla Giunta regionale (Oltre il 31 ottobre 2016)
1	Franzoso Luca	Pianificazione e valutazione ambientale	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Pubblicazione in SCT di una banca dati relativa alla presenza sul territorio di vincoli o elementi concorrenti a definire una riduzione delle soglie di cui all'allegato B della l.r. 12/2009	gestionale	no	Supporto tecnico dipartimento territorio e ambiente	Davide Marguerettaz Andrea Garutti	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Pubblicazione banca dati su SCT (Entro il 30 novembre 2016)	Pubblicazione banca dati su SCT (Entro il 31 dicembre 2016)	Pubblicazione banca dati su SCT (Oltre il 31 dicembre 2016)
2	Franzoso Luca	Pianificazione e valutazione ambientale	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di un aggiornamento della DGR 4244 del 30 dicembre 2006, adeguato alle più recenti modificazioni della l.r. 11/1998 e integrato in particolare dalla procedura riguardante l'iter di valutazione delle varianti sostanziali ai piani regolatori adeguati al PTP che sono da sottoporre alla disciplina di cui al capo II della l.r. 26 maggio 2009, n. 12 (Valutazione ambientale strategica).	gestionale	no	Supporto tecnico del dipartimento territorio e ambiente Pianificazione territoriale	Davide Marguerettaz	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Oltre il 31 dicembre 2016)
3	Franzoso Luca	Pianificazione e valutazione ambientale	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 8. Contenere ogni forma di inquinamento e realizzare attività di recupero/riqualificazione delle situazioni già compromesse, anche per quanto riguarda le grandi infrastrutture di trasporto elettrico	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Integrazione delle informazioni disponibili presso il Dipartimento territorio e ambiente e di quelle disponibili presso gli Enti sottoposti a vigilanza, afferenti il Registro delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti di cui al DPR n.157/2011, con particolare riguardo agli aspetti incidenti sui cambiamenti climatici	gestionale	no	Dipartimento territorio e ambiente	Andrea Garutti Maura Favre	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Pubblicazione banca dati integrata su intranet (Entro il 30 novembre 2016)	Pubblicazione banca dati integrata su intranet (Entro il 31 dicembre 2016)	Pubblicazione banca dati integrata su intranet (Oltre il 31 dicembre 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	Riccardi Carla Stefania	Dipartimento turismo, sport e commercio	L) TURISMO, COMMERCIO E SPORT 1. Sviluppare migliori sinergie e complementarità tra turismo in sensi lato, turismo ambientale e naturalistico, turismo culturale, turismo congressuale e turismo enogastronomico, anche per limitare gli effetti della "stagionalità"	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVA legislatura)	Definizione delle modalità di realizzazione con il Comune di La Thuile, la Fis, la Fisi, il Consorzio operatori turistici di La Thuile, le Funivie Piccolo San Bernardo, la Scuola di sci di La Thuile, lo Sci club La Thuile Rutor per il tramite della Società incaricata dell'organizzazione tecnica dell'evento "Coppa del mondo di sci alpino di discesa libera e super G femminile" che si terrà il 20 e 21 febbraio 2016 a La Thuile	operativo	no	/	Marinella Pisani	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (- Proposta di deliberazione alla Giunta regionale - Stipula del contratto con la società incaricata - Elaborazione di un documento riportante gli esiti del focus group degli stakeholders per la valutazione degli impatti dell'evento)	Livello di completamento dell'attività (- Proposta di deliberazione alla Giunta regionale - Stipula del contratto con la società incaricata)	Livello di completamento dell'attività (Sola Proposta di deliberazione alla Giunta regionale)
2	Riccardi Carla Stefania	Dipartimento turismo, sport e commercio	L) TURISMO, COMMERCIO E SPORT 4. Procedere, di concerto con i rappresentanti di categoria, alla rilettura critica del sistema normativo regionale a supporto delle attività turistiche e commerciali, per la razionalizzazione della spesa ed una maggiore efficienza degli investimenti	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Costituzione di un ufficio controlli dei requisiti degli operatori economici, interno al Dipartimento, per la verifica dei requisiti di ordine generale previsti dall'articolo 38 del d.lgs. 163/2006 (Codice degli appalti pubblici) nelle acquisizioni di beni e servizi fino alla soglia di euro 40.000, al fine di rendere più celere il procedimento amministrativo propedeutico all'affidamento di beni e servizi e alla liquidazione delle fatture agli operatori economici, per una maggiore efficienza degli investimenti e la conseguente razionalizzazione della spesa	operativo	no	/	Rosaria Castronovo Giuliana Sucquet	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Predisposizione di una banca dati relativa ai requisiti richiesti agli operatori economici ex articolo 38 del decreto legislativo n. 163/2006 e a disposizione delle strutture del Dipartimento)	Livello di completamento dell'attività (Predisposizione schema requisiti ex articolo 38 del d.lgs. 163/2006)	Livello di completamento dell'attività (Mancata predisposizione banca dati)
3	Riccardi Carla Stefania	Dipartimento turismo, sport e commercio	L) TURISMO, COMMERCIO E SPORT 1. Sviluppare migliori sinergie e complementarità tra turismo in sensi lato, turismo ambientale e naturalistico, turismo culturale, turismo congressuale e turismo enogastronomico, anche per limitare gli effetti della "stagionalità"	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVA legislatura)	Valorizzazione degli itinerari spirituali in Valle d'Aosta per il Giubileo. In occasione dell'anno giubilare straordinario proclamato da papa Francesco che inizierà l'8 dicembre 2015 e si concluderà il 20 novembre 2016, si intende lavorare ad una più spiccata valorizzazione ed ottimizzazione dei Cammini sacri presenti sul territorio regionale: la Via Francigena e il Cammino di San Martino di Tours. Per quest'ultimo si sottolinea che proprio nel 2016 si celebreranno i 1700 anni dalla nascita, evento che vedrà un moltiplicarsi di pellegrinaggi tra la Francia, l'Italia e l'Ungheria, terra natale del santo. Si intende, pertanto, ai fini di una consapevole fruizione del suddetto itinerario, che si snoda da Pont-Saint-Martin al valico del Piccolo San Bernardo, valorizzare le evidenze culturali, turistiche, paesaggistiche e naturalistiche distribuite lungo il suo tracciato, pianificandone la promozione sia on-line che off-line, nonché sui media locali, nazionali ed internazionali	operativo	no	Struttura sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica Struttura forestazione e sentieristica	Stella Vittoria Beratarione Giuliana Sucquet	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Proposta alla Giunta regionale del programma di valorizzazione della Via Francigena e del Cammino di San Martino (Programma definito nelle sue componenti principali (proposta di percorso per fruizione pedonale e ciclabile degli itinerari, informazione e formazione operatori impostata, eventi sul territorio, comunicazione))	Proposta alla Giunta regionale del programma di valorizzazione della Via Francigena e del Cammino di San Martino (Programma definito in almeno due componenti principali)	Proposta alla Giunta regionale del programma di valorizzazione della Via Francigena e del Cammino di San Martino (Individuazione dei soggetti coinvolti/interessati)
1	Di Martino Enrico	Strutture ricettive e commercio	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 10. Diffondere la bio-architettura, il sistema di certificazione energetica degli edifici e la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente. 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche L) TURISMO, COMMERCIO E SPORT 4. Procedere, di concerto con i rappresentanti di categoria, alla rilettura critica del sistema normativo regionale a supporto delle attività turistiche e commerciali, per la razionalizzazione della spesa e una maggiore efficienza degli investimenti	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Studio e redazione di un documento progettuale finalizzato alla realizzazione del quadro normativo necessario per la riconversione di fabbricati ad uso alberghiero localizzati in contesti territoriali oggetto di perdita di attrattività turistica	operativo	no	/	Bruno Chaussod	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	40%	Presentazione del documento progettuale alla Giunta regionale (Entro il 30 novembre 2016)	Presentazione del documento progettuale alla Giunta regionale (Entro il 15 dicembre 2016)	Presentazione del documento progettuale alla Giunta regionale (Oltre il 15 dicembre 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2	Di Martino Enrico	Strutture ricettive e commercio	L) TURISMO, COMMERCIO E SPORT 4. Procedere, di concerto con i rappresentanti di categoria, alla rilettura critica del sistema normativo regionale a supporto delle attività turistiche e commerciali, per la razionalizzazione della spesa ed una maggiore efficienza degli investimenti 7. Sostenere la presenza di esercizi commerciali e servizi in tutti i Comuni, attraverso adeguate agevolazioni e opportuni interventi normativi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Redazione del testo della deliberazione della Giunta regionale di cui all'art. 8, comma 1, della legge regionale 3 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande), come sostituito dall'art. 7 della l.r. 13/2015, contenente: a) le singole e specifiche attività che possono essere svolte nell'ambito degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e le denominazioni delle diverse tipologie di esercizi; b) le direttive di carattere generale per l'adozione, da parte dei Comuni, di provvedimenti di programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, anche a carattere stagionale, nelle zone del territorio regionale da sottoporre a tutela in conformità a quanto previsto dall'art. 64, comma 3, del d. lgs. 59/2010; c) le direttive di carattere generale volte alla prevenzione dell'abuso di sostanze alcoliche; d) le disposizioni applicative relative all'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 8, comma 3, e alla presentazione	operativo	no	/	/	1° gennaio 2016/ 30 maggio 2016	35%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 30 maggio 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 30 giugno 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Oltre il 30 giugno 2016)
3	Di Martino Enrico	Strutture ricettive e commercio	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 7. Sviluppare politiche e iniziative per la "legalità", tra cui l'attivazione di un "tavolo" presso il Consiglio o la Giunta che monitori costantemente il fenomeno della criminalità organizzata in Valle d'Aosta, contrastandone radicamento e diffusione; G) FAMIGLIA, COESIONE SOCIALE, SANITA' E BENESSERE 2. Continuare il monitoraggio degli indicatori rilevanti per la società valdostana e intraprendere azioni correttive delle maggiori criticità e delle "nuove povertà"; 5. Realizzare adeguate politiche di prevenzione ed educazione alla salute e promuovere sinergie con medicine bio naturali; L) TURISMO, COMMERCIO E SPORT 7. Sostenere la presenza di esercizi commerciali e servizi in tutti i Comuni	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Redazione del testo della deliberazione della Giunta regionale di cui all'art. 9, comma 2, della legge regionale 15 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni in materia di prevenzione, contrasto e trattamento della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico. Modificazioni alla legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche e iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza), contenente le caratteristiche ideografiche del marchio regionale "Slot-Free - Regione autonoma Valle d'Aosta", rilasciato ai titolari di esercizi commerciali, ai gestori di circoli privati e di altri luoghi deputati all'intrattenimento che, pur avendone la facoltà, scelgono di non detenere nel proprio esercizio le apparecchiature per il gioco d'azzardo, nonché i criteri e le modalità di rilascio e di uso, nonché i casi di sospensione, decadenza e revoca del medesimo	operativo	no	/	/	1° gennaio 2016/ 31 luglio 2016	25%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 31 luglio 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 31 agosto 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Oltre il 31 agosto 2016)
1	Balagna Rossano	Infrastrutture e manifestazioni sportive	L) TURISMO, COMMERCIO E SPORT 4. Procedere, di concerto con i rappresentanti di categoria, alla rilettura critica del sistema normativo regionale a supporto delle attività turistiche e commerciali, per la razionalizzazione della spesa ed una maggiore efficienza degli investimenti	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Stesura di un protocollo che definisca le attività tecnico/amministrative da svolgere nei rapporti tra Regione e Associazione Valdostana Maestri di Sci, per dare corretta applicazione alla legge regionale in materia di maestri di sci	operativo	no	/	Adriana Montisci	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Livello di completamento dell'attività (Invio del protocollo definitivo all'AVMS)	Livello di completamento dell'attività (Predisposizione di una bozza del documento da condividere informalmente con AVMS)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e solo parziale predisposizione della documentazione)
2	Balagna Rossano	Infrastrutture e manifestazioni sportive	L) TURISMO, COMMERCIO E SPORT 8. Con il coinvolgimento degli Enti Locali interessati, razionalizzare e riqualificare le infrastrutture esistenti e i comprensori sciistici, anche coinvolgendo privati e società sportive	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di un capitolato tipo relativo al nuovo affidamento per la gestione delle piscine regionali da avviare a partire dal mese di luglio 2017, che faciliti e semplifichi la necessaria attività prevista e funga da documento di base per l'effettuazione della procedura di gara per l'identificazione del soggetto affidatario	gestionale	no	/	Giovanni Zucca	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Richiesta di avvio della procedura alla Centrale Unica di Committenza con trasmissione del testo di capitolato)	Livello di completamento dell'attività (Predisposizione di una bozza del capitolato)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e solo parziale predisposizione della documentazione)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Balagna Rossano	Infrastrutture e manifestazioni sportive	L) TURISMO, COMMERCIO E SPORT 4. Procedere, di concerto con i rappresentanti di categoria, alla rilettura critica del sistema normativo regionale a supporto delle attività turistiche e commerciali, per la razionalizzazione della spesa ed una maggiore efficienza degli investimenti	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di una proposta di deliberazione quadro in materia di modalità di accertamento delle specializzazioni linguistiche in possesso dei soggetti inseriti negli elenchi regionali delle diverse professioni turistiche, allo scopo di standardizzare le modalità di accertamento e snellire le relative procedure	gestionale	no	/	Bruna Rey	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Proposta di deliberazione alla Giunta regionale)	Livello di completamento dell'attività (Predisposizione delle modalità)	Livello di completamento dell'attività (Analisi e solo parziale predisposizione della documentazione)
1	Vigna Carlo	Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica	L) TURISMO, COMMERCIO E SPORT 1. Sviluppare migliori sinergie e complementarità tra turismo in sensi lato, turismo ambientale e naturalistico, turismo culturale, turismo congressuale e turismo enogastronomico, anche per limitare gli effetti della "stagionalità"	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVA legislatura)	Valorizzazione degli itinerari spirituali in Valle d'Aosta per il Giubileo. In occasione dell'anno giubilare straordinario proclamato da papa Francesco che inizierà l'8 dicembre 2015 e si concluderà il 20 novembre 2016, si intende lavorare ad una più spiccata valorizzazione ed ottimizzazione dei Cammini sacri presenti sul territorio regionale: la Via Francigena e il Cammino di San Martino di Tours. Per quest'ultimo si sottolinea che proprio nel 2016 si celebreranno i 1700 anni dalla nascita, evento che vedrà un moltiplicarsi di pellegrinaggi tra la Francia, l'Italia e l'Ungheria, terra natale del santo. Si intende, pertanto, ai fini di una consapevole fruizione del suddetto itinerario, che si snoda da Pont-Saint-Martin al valico del Piccolo San Bernardo, valorizzare le evidenze culturali, turistiche, paesaggistiche e naturalistiche distribuite lungo il suo tracciato, pianificandone la promozione sia on-line che off-line, nonché sui media locali, nazionali ed internazionali	operativo	no	Dipartimento turismo, sport e commercio Struttura forestazione e sentieristica	Laurette Proment	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Proposta alla Giunta regionale del programma di valorizzazione della Via Francigena e del Cammino di San Martino (Programma definito nelle sue componenti principali (proposta di percorso per fruizione pedonale e ciclabile degli itinerari, informazione e formazione operatori impostata, eventi sul territorio, comunicazione))	Proposta alla Giunta regionale del programma di valorizzazione della Via Francigena e del Cammino di San Martino (Programma definito in almeno due componenti principali)	Proposta alla Giunta regionale del programma di valorizzazione della Via Francigena e del Cammino di San Martino (Individuazione dei soggetti coinvolti/interessati)
2	Vigna Carlo	Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica	K) TRASPORTI E VIABILITA' 4. Migliorare i servizi su gomma, sviluppando una politica dei trasporti integrata con le reali esigenze del territorio (scuola, uffici, imprese, turismo, presidi ospedalieri...) e, nel brevissimo periodo, attivando collegamenti efficienti con gli aeroporti di Torino e Milano e con la stazione ferroviaria di Torino Porta Susa, in attesa della conclusione dei lavori dell'aeroporto regionale	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Concertazione per l'individuazione di soggetti qualificati per i collegamenti con gli aeroporti di prossimità tramite noleggio con conducente	operativo	no	Dipartimento trasporti	Patrizia Luboz	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Definizione di un modello organizzativo per la gestione efficace dei transfer aeroportuali (Individuazione del modello e proposta dello stesso ai soggetti interessati)	Definizione di un modello organizzativo per la gestione efficace dei transfer aeroportuali (Effettuazione degli incontri necessari per la concertazione)	Definizione di un modello organizzativo per la gestione efficace dei transfer aeroportuali (Individuazione dei soggetti coinvolti/interessati)
3	Vigna Carlo	Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica	L) TURISMO, COMMERCIO E SPORT 1. Sviluppare migliori sinergie e complementarità tra turismo in sensi lato, turismo ambientale e naturalistico, turismo culturale, turismo congressuale e turismo enogastronomico, anche per limitare gli effetti della "stagionalità"	4. Promozione dell'apertura del sistema regionale verso l'esterno (sulla base delle Linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo nazionale, europeo e internazionale della Regione per la XIVA legislatura)	Sviluppo, promozione e comunicazione online dell'offerta turistica rivolta al segmento "Famiglie".	operativo	no	/	Moreno Cavilli	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Definizione del modello di standard di offerta da perseguire e implementazione dei contenuti sul portale (Definizione del modello e popolamento dei contenuti)	Definizione del modello di standard di offerta da perseguire e implementazione dei contenuti sul portale (Definizione del solo modello)	Definizione del modello di standard di offerta da perseguire e implementazione dei contenuti sul portale (Individuazione dei soggetti coinvolti/interessati)
1	Pollano Antonio	Dipartimento trasporti	K) TRASPORTI E VIABILITA' 4. Migliorare i servizi su gomma, sviluppando una politica dei trasporti integrata con le reali esigenze del territorio (scuola, uffici, imprese, turismo, presidi ospedalieri...) e, nel brevissimo periodo, attivando collegamenti efficienti con gli aeroporti di Torino e Milano e con la stazione ferroviaria di Torino Porta Susa, in attesa della conclusione dei lavori dell'aeroporto regionale	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Concertazione per l'individuazione di soggetti qualificati per i collegamenti con gli aeroporti di prossimità tramite noleggio con conducente	operativo	no	Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica	Cristina Cerise	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Definizione di un modello organizzativo per la gestione efficace dei transfer aeroportuali (Individuazione del modello e proposta dello stesso ai soggetti interessati)	Definizione di un modello organizzativo per la gestione efficace dei transfer aeroportuali (Effettuazione degli incontri necessari per la concertazione)	Definizione di un modello organizzativo per la gestione efficace dei transfer aeroportuali (Individuazione dei soggetti coinvolti/interessati)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2	Pollano Antonio	Dipartimento trasporti	K) TRASPORTI E VIABILITA' 4. Migliorare i servizi su gomma, sviluppando una politica dei trasporti integrata con le reali esigenze del territorio (scuola, uffici, imprese, turismo, presidi ospedalieri....) e, nel brevissimo periodo, attivando collegamenti efficienti con gli aeroporti di Torino e Milano e con la stazione ferroviaria di Torino Porta Susa, in attesa della conclusione dei lavori dell'aeroporto regionale	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Verifica ed eventuale adeguamento delle quote ISEE per il trasporto disabili	gestionale	no	/	Franco Carmassi Patrizia Vierin Marco Favre	1° gennaio 2016/ 30 agosto 2016	50%	Elaborazione dell'analisi della distribuzione degli utenti per fasce ISEE (Analisi della distribuzione e proposta di eventuali aggiustamenti)	Elaborazione dell'analisi della distribuzione degli utenti per fasce ISEE (Distribuzione dei valori per fasce)	Elaborazione dell'analisi della distribuzione degli utenti per fasce ISEE (Raccolta dei valori)
1	Trevisan Marco	Aeroporto e ferrovie	K) TRASPORTI E VIABILITA' 3. Completare i lavori dell'aeroporto regionale e attivare i collegamenti con Roma e quelli a valenza turistica. L'aeroporto sarà anche il fulcro delle attività di volo sportivo, degli sport dell'aria e delle attività di elisoccorso	/	Analisi di bench-marking di realtà aeroportuali confrontabili con il Corrado Gex, in sinergia con le attività previste per l'aggiornamento del Master Plan	operativo	no	/	Franco Trevisan	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	25%	Numero aeroporti oggetto di analisi (Più di 3)	Numero aeroporti oggetto di analisi (Tra 2 e 3)	Numero aeroporti oggetto di analisi (Meno di 2)
2	Trevisan Marco	Aeroporto e ferrovie	K) TRASPORTI E VIABILITA' 2. Migliorare e rendere realmente fruibile la tratta ferroviaria Aosta-Torino. L'acquisizione di treni bimodali rappresenta, a breve termine, la soluzione migliore; saranno, poi, valutate altre ipotesi, quali il raddoppio selettivo del binario o la realizzazione di una nuova e più moderna linea ferroviaria	/	Predisposizione di documento preliminare alla progettazione (DPP) per la realizzazione di un deposito/officina ferroviaria da adibire alla manutenzione dei treni bimodali e del parco rotabile dedicato al servizio ferroviario regionale	operativo	no	/	Claudia De Chiara Enrico Vettorato	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	25%	Livello di completamento dell'attività (Completamento DPP (parte tecnica e stima costo))	Livello di completamento dell'attività (Completamento parte tecnica DPP)	Livello di completamento dell'attività (Analisi esigenze, normativa e vincoli)
3	Trevisan Marco	Aeroporto e ferrovie	K) TRASPORTI E VIABILITA' 1. Riattivare la negoziazione con lo Stato per l'effettivo passaggio delle competenze in materia di trasporto ferroviario, previste dal decreto legislativo n. 194/2010	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione, in vista del subentro nel contratto dello Stato ai sensi del d.l. 78/2015, di un'appendice contrattuale al contratto di servizio per il trasporto ferroviario regionale, che individui ed aggiorni le parti di contratto oggetto di subentro e vi unisca gli obblighi derivanti da altri contratti e convenzioni già in essere, in modo da semplificare riferimenti e flussi documentali	gestionale	no	/	Claudia De Chiara Enrico Vettorato Paola Maria Sapia Giovanna Mattina	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Livello di completamento dell'attività (Predisposizione di testo coordinato e proposta a Trenitalia)	Livello di completamento dell'attività (Predisposizione di testo coordinato)	Livello di completamento dell'attività (Mancata predisposizione di testo coordinato)
1	Zoppo Giuliano	Infrastrutture funiviarie	K) TRASPORTI E VIABILITA' 5. Migliorare e razionalizzare gli impianti a fune della Valle d'Aosta e completare i lavori della nuova funivia del Monte Bianco, essenziale per il turismo e come collegamento transfrontaliero di emergenza	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Ottimizzazione dei turni lavorativi della funivia Buisson – Chamois. L'obiettivo consiste nella ottimizzazione del numero di addetti per turno sulla funivia, in funzione dei flussi attesi di clienti ed applicando le nuove regole sulla conduzione degli impianti, inserite nella DGR 418/2013, attuativa della l.r. 20/2008	gestionale	no	/	Sonia Melotto Chiara Bartolucci Monica Deval	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	50%	Numero ore/uomo risparmiate dal 01/05/2016 al 01/10/2016 con riferimento allo stesso periodo del 2014 (Maggiore o uguale al 7%)	Numero ore/uomo risparmiate dal 01/05/2016 al 01/10/2016 con riferimento allo stesso periodo del 2014 (Inferiore al 7% e maggiore o uguale al 3,5%)	Numero ore/uomo risparmiate dal 01/05/2016 al 01/10/2016 con riferimento allo stesso periodo del 2014 (Inferiore al 3,5%)
2	Zoppo Giuliano	Infrastrutture funiviarie	K) TRASPORTI E VIABILITA' 5. Migliorare e razionalizzare gli impianti a fune della Valle d'Aosta e completare i lavori della nuova funivia del Monte Bianco, essenziale per il turismo e come collegamento transfrontaliero di emergenza	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	Adeguamento tariffario TPL sulla linea Buisson Chamois: l'obiettivo si prefigge di rivedere le tariffe, non solo per attualizzare i valori, ma anche per renderle più coerenti con gli attuali valori di mercato dell'arco alpino. L'obiettivo quindi prevede attività di benchmark e l'istruttoria per la definizione e approvazione delle tariffe	gestionale	no	/	Sonia Melotto	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	20%	Miglioramento del fatturato, pesato sul numero di passaggi, dal 01/05/2016 al 01/10/2016 con riferimento allo stesso periodo del 2014 (Maggiore o uguale al 7%)	Miglioramento del fatturato, pesato sul numero di passaggi, dal 01/05/2016 al 01/10/2016 con riferimento allo stesso periodo del 2014 (Inferiore al 7% e maggiore o uguale al 3,5%)	Miglioramento del fatturato, pesato sul numero di passaggi, dal 01/05/2016 al 01/10/2016 con riferimento allo stesso periodo del 2014 (Inferiore al 3,5%)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Zoppo Giuliano	Infrastrutture funiviarie	K) TRASPORTI E VIABILITA' 5. Migliorare e razionalizzare gli impianti a fune della Valle d'Aosta e completare i lavori della nuova funivia del Monte Bianco, essenziale per il turismo e come collegamento transfrontaliero di emergenza	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Redazione dei nuovi modelli di Regolamento di esercizio e Registro giornale alla luce del decreto esercizio, già predisposto in bozza ed in fase di emanazione presso il Ministero dei trasporti di Roma	gestionale	no	/	Chiara Bartolucci Vittorio Bianchi Monica Deval Andrea Mazzucco Julien Vuillermin	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Redazione dei modelli per il 100% delle tipologie di impianto valdostane)	Livello di completamento dell'attività (Redazione dei modelli per un valore compreso tra il 99% e il 50% delle tipologie di impianto valdostane)	Livello di completamento dell'attività (Redazione dei modelli per meno del 50% delle tipologie di impianto valdostane)
1	Ducourttil Roberto	Motorizzazione civile	/	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Attività ispettiva e vigilanza, ai sensi dell'art. 80 del C.d.S. (Codice della strada), sui centri di revisione autorizzati in Valle D'Aosta, al fine di verificarne la correttezza operativa dal punto di vista tecnico, legale ed amministrativo	gestionale	no	/	Ivan Druscovic Claudio Stramare Paola Gobbo Daniela Borghese Albina Machet Sonia Di Tursi Savina Bilello Loris Arizzi	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Effettuazione di tutte le ispezioni con eventuale adozione dei provvedimenti sanzionatori (100% dei centri)	Effettuazione di tutte le ispezioni con eventuale adozione dei provvedimenti sanzionatori (inferiore a 100% ma pari o superiore a 60% dei centri)	Effettuazione di tutte le ispezioni con eventuale adozione dei provvedimenti sanzionatori (inferiore a 60% dei centri)
2	Ducourttil Roberto	Motorizzazione civile	/	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Attività ispettiva e di vigilanza, ai sensi dell'art. 123/2-3 del C.d.S. (Codice della Strada), sulle autoscuole autorizzate in Valle D'Aosta, al fine di verificarne la correttezza operativa dal punto di vista tecnico, legale ed amministrativo	gestionale	no	/	Marzia Mathiou Saverio Caputo Paola Morfea Marina Pozza Valter Scancarrello Egidio Bazzanella Loredana Tallois Marietta Giovinazzo	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Effettuazione di tutte le ispezioni con adozione dei provvedimenti sanzionatori (100% delle autoscuole)	Effettuazione di tutte le ispezioni con adozione dei provvedimenti sanzionatori (inferiore a 100% ma pari o superiore a 60% delle autoscuole)	Effettuazione di tutte le ispezioni con adozione dei provvedimenti sanzionatori (inferiore a 60% delle autoscuole)
3	Ducourttil Roberto	Motorizzazione civile	/	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Attività ispettiva e di vigilanza, ai sensi della legge 8 agosto 1991, n. 264 e varie circolari ministeriali, sugli studi di consulenza automobilistica (agenzie di pratiche auto), autorizzati in Valle D'Aosta, al fine di verificarne la correttezza operativa dal punto di vista tecnico, legale ed amministrativo	gestionale	no	/	Michela Bovi Elena Domaine Rosa Morabito Valter Scancarrello Enrico Norbiato Raffaella Zurzolo Amanda Gheller	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Effettuazione di tutte le ispezioni con adozione dei provvedimenti sanzionatori (100% delle agenzie)	Effettuazione di tutte le ispezioni con adozione dei provvedimenti sanzionatori (inferiore a 100% ma pari o superiore a 60% delle agenzie)	Effettuazione di tutte le ispezioni con adozione dei provvedimenti sanzionatori (inferiore a 60% delle agenzie)